



Lily Star
gli splendidi
diamanti
tagliati
a stella

in esclusiva da

Gold Emotion
di Franco Blasi

Gioielleria Orologeria
moderna ed antica

Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità)

La tornata amministrativa riguardava oltre 4 milioni di elettori. Poche sorprese dalle urne. Astensionismo alle stelle

Roma e Vicenza al Polo, il resto Ulivo

Ma a Treviso il sindaco leghista uscente, Gentilini, riesce a fare il bis

ANALISI

La «logica del meno peggio» ha causato un ulteriore distacco dalla politica

ROMA Stavolta ha vinto chi non ha votato. L'altissima percentuale di astensioni conferma che partiti e coalizioni non riescono a «catturare» l'attenzione e il consenso degli italiani se la posta in palio non è sufficientemente alta. Il dato delle provinciali romane è sorprendente, ma quello relativo ai comuni (ovvero ad istituzioni con le quali i cittadini si trovano quotidianamente ad avere a che fare) lo è di più e dovrà far riflettere la classe politica.

Andare a votare a meno di due settimane da Natale, con candidati che - nel caso romano - pochi conoscevano, è stato suicida. Se a ciò aggiungiamo che la «Seconda Repubblica» troppe volte promessa è ancora da costruire, e che le ultime grandi riforme istituzionali sono state quelle elettorali del '94-'95, è facile comprendere perché del «nuovo che avanza» ci si fidi di sempre meno, indipendentemente dalla connotazione politica o tecnica che assuma. Se almeno si decidesse di accorpare le elezioni amministrative in un solo appuntamento (anche se articolato in un turno più eventuale ballottaggio dopo quattordici giorni), meglio se nella tarda primavera e sufficientemente lontano da consultazioni referendarie, la disaffezione sarebbe certo minore.

Non è soltanto l'affollamento elettorale a far vincere il partito dell'astensione. Le cause «tecniche» più ovvie sono la scomparsa, dal ballottaggio, di tutti i candidati meno votati al primo turno. Gli elettori che non hanno un rappresentante del proprio partito in lizza, evitano di scegliere il «miglior secondo» (dopo il preferito), che è poi quasi sempre, invece, il meno sgradito fra quelli rimasti in competizione.

L'astensionismo è aumentato ancora perché i candidati spesso erano sconosciuti e il sistema non va

Con la logica del «meno peggio» si spiegano anche i risultati usciti dalle urne semivuote. Spesso, se proprio si deve votare un candidato, non si preferisce quello della coalizione avversa (l'elettore del Polo non sostiene l'ulivista ma il leghista, come probabilmente è accaduto a Treviso) pur di far perdere le elezioni a quest'ultima. Capita, perciò, che i rappresentanti di partiti «di mezzo» (come la Lega o le liste cen-

triste di Sondrio) siano avvantaggiati. Dove è la Lega, però, a restare fuori, spesso i voti del Carroccio premiano, come a Vicenza, il candidato di centro-destra. E' sempre forte l'«effetto sindaco», come a Pisa, Treviso e Sondrio. La scelta più frequente, tuttavia, è quella di non votare, per disinteresse, protesta, o perché non si stimano i concorrenti in lizza. Contro il «partito» astensionista hanno perso tutti.

Se si tiene conto solo delle poche schede votate, invece, si deve ragionare sul dato di partenza: nei cinque comuni principali, il centro-sinistra aveva quattro sindaci e la Lega uno (Treviso). A Roma l'amministrazione provinciale uscente era dell'Ulivo: lo scrutinio delle 5373 sezioni si è protratto fino a tardi fra continui colpi di scena.

Luca Tentoni

ROMA Vince l'astensionismo. L'Ulivo conferma tre sindaci (Pisa, Brescia e Sondrio). Perde Vicenza a vantaggio del Polo mentre a Treviso la Lega riporta il suo candidato sulla poltrona di primo cittadino. Per la provincia di Roma dopo un incertissimo testa a testa a tarda ora i due candidati erano appaiati.

Ma qui più che altrove il primo partito è quello di chi a votare non ci è andato. Alla fine a Roma aveva votato il 43% degli elettori contro il 57,1% del precedente turno di 15 giorni fa. A livello nazionale il crollo è stato se possibile più evidente: ha votato il 58,7% contro il 75,9% del primo turno con una diminuzione di quasi 18 punti percentuali.

Siulp: «Una verifica su mense e ditte che hanno vinto l'appalto»

ROMA Alcune decine di agenti di polizia e del corpo forestale dello stato impegnati ai seggi elettorali di Roma ieri mattina hanno accusato malesseri gastro-intestinali: 25 agenti dopo essere stati visitati sono stati dimessi.

La questura ha reso noto che sabato al personale impegnato presso i seggi elettorali è stato distribuito il pranzo preparato e confezionato da una ditta appaltatrice del servizio in una delle mense della polizia di stato. L'ufficio sanitario provinciale della polizia ha

Per il resto dal ballottaggio nelle cinque città capoluogo sono arrivate solo conferme. A Pisa, Brescia e Sondrio ha prevalso il candidato di centrosinistra con scarti non esaltanti sul Polo. A Vicenza si è invece affermato il sindaco sostenuto da Forza Italia, An e Ccd mentre a Treviso la Lega ha fatto il pieno sfiorando il 60% dei consensi. Al ballottaggio era arrivato il candidato del centrosinistra.

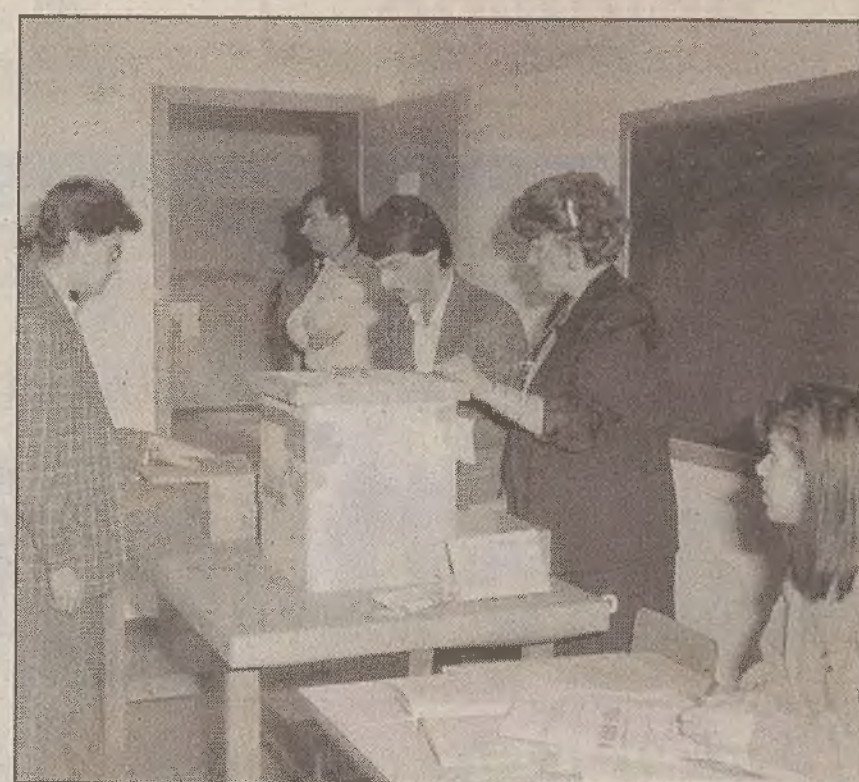
In sostanza non ci sono state quindi sorprese. Il centrosinistra ha visto con-



prelevato alcuni campioni di cibo per accertamenti: contestualmente per motivi precauzionali è stata comunque disposta la sospensione del confezionamento e della distribuzione dei sacchetti, nonché la sospensione dell'erogazione dei pasti nella mensa. Ieri gli agenti hanno mangiato nelle altre mense della polizia più vicine ai seggi nei quali erano impegnati.

fermati i primi cittadini a Pisa e a Sondrio, rispettivamente Paolo Fontanelli e Alcide Molteni, mentre anche a Brescia Paolo Corsini successore di Mino Martinazzoli si è imposto senza eccessivi patemi. Ugualmente la Lega non ha avuto difficoltà a Treviso nel veder confermato sulla poltrona di sindaco Giancarlo Gentilini.

Ma decisamente il primo partito di queste elezioni a ridosso di Natale è stato quello dei non votanti con una percentuale di astensioni che ha superato il 40%. Nel dettaglio nei cinque capoluoghi di provincia la chiusura delle urne ha registrato vuoti accentratissimi: a Brescia dal 77,1% del primo turno al 60,7%



(-16,4%); a Pisa dal 71,1% al 58,1% (-13%); a Treviso dal 74,9% al 63,8% (-11,1%); a Vicenza dal 73,2% al 59,2% (-14%); a Sondrio dal 77% al 63,9% (-13,1%).

E a Treviso ha toni duri e non la clemenza dei vincitori verso i vinti Giancarlo Gentilini, il sindaco-scriffo che ieri sera, dopo aver vinto il ballottaggio, si è autodefinito anche «un capopopolo che vive in mezzo alla gente».

Dopo aver saputo della vittoria, Gentilini è entrato trionfante in sala stampa in municipio attorniato da bandiere del Carroccio e ha lanciato un pesante «J'accuse» contro lo sfidante Domenico Luciani e il suo schieramento. «Hanno fatto - ha detto Gentilini - una campagna squallida, fatta di bugie, ma la resistenza pensata da Luciani non ha funzionato».

Malesseri gastrointestinali per il personale impegnato nei seggi della capitale

Agenti avvelenati dai cibi

L'ufficio sanitario, informa la questura, ha constatato che non compaiono sintomatologie riferibili a epidemiologie alimentari, infatti gli agenti dopo essere stati sottoposti a una terapia antispastica hanno proseguito regolarmente il servizio. Sono stati disposti ulteriori accertamenti e controlli per accertare le cause dei malesseri.

Per prima cosa chiederemo l'immediata apertura di un'inchiesta sui cibi distribuiti in tutte le mense della polizia presenti nella capitale e sulle ditte che le gestiscono.

È questo il primo commento del sindacalista del Siulp, Francesco Carta, alla notizia degli agenti che si sono sentiti male mentre erano in servizio ai seggi elettorali.

«Approfondiremo subito l'accaduto - ha aggiunto - ma senz'altro questa è un'occasione per fare una verifica su tutte le altre mense e le ditte che hanno ricevuto in appalto il servizio. Probabilmente, infatti, il cibo è lo stesso che si mangia ordinariamente nelle mense».

Secondo Carta, comun-

que, simili episodi di intossicazione nelle mense della capitale non sono mai accaduti prima. «Se dovesse risultare la responsabilità di qualche ditta - ha concluso Carta - va fatta piena luce fino in fondo».

Sarebbe stato, quello dell'intossicazione alimentare agli agenti in servizio ai seggi di Roma, l'unico incidente di rilievo in occasione del turno elettorale di ieri che vedeva impegnati oltre quattro milioni di elettori per i ballottaggi in 36 comuni e alla Provincia di Roma.

Tra Europa e patto del lavoro il presidente del Consiglio promette una rapida revisione dello stato sociale

D'Alema: welfare al dunque, pensioni ferme

Critiche da Marini e La Malfa - In settimana stretta finale sull'occupazione

Incontro segreto a tavola, in una saletta riservata di un noto ristorante

E Prodi pasteggia con i Popolari

BOLOGNA I due interessati hanno negato fino alla fine, ma l'incontro segreto tra il segretario del Ppi Franco Marini e l'ex premier Romano Prodi c'è stato. Si sono visti a tavola, in una saletta riservata del ristorante «I giardini di gilda», a pochi chilometri da Bologna. Insieme a Prodi e Marini c'erano Pier Luigi Castagnetti, Arturo Parisi e Roberto Lavagnini. Sono rimasti insieme per quasi due ore.

Marini aveva depistato i giornalisti, dopo il suo intervento al congresso bolognese del Ppi, dicendo che andava a Castrocara Terme per concludere il congresso dei popolari forlivesi. Invece Prodi ha fatto credere ai giornalisti di essere andato, dopo la messa, nell'abitazione dell'economista Angelo Tantazzi.

Marini è ricomparso verso le 16 insieme ai dirigenti del Ppi bolognese per deporre un mazzo di fiori di fronte al cippo che ricorda l'omicidio del sindacalista cattolico Giuseppe Fanin a pochi chilometri dal ristorante. «Sono andato a mangiare solo con Castagnetti», ha detto Marini sorridendo ai giornalisti e di fronte alle insistenze dei cronisti ha aggiunto: «Vi posso dire che il Lambrusco era molto buono». Impossibile strappare altri commenti al leader dei Popolari.

Nel frattempo, Prodi era andato davvero a casa di Tantazzi ed ai giornalisti che lo attendevano all'uscita ha detto ironicamente: «Eravamo in 40 là dentro, Marini non so dove sia. Se poi lo volete aspettare...». Secondo ambienti vicini

al partito popolare bolognese, l'incontro fra i due è stato molto cordiale. Ad aiutare il dialogo fra l'ex premier ed il segretario del Ppi dopo le polemiche delle scorse settimane anche il ricco menu preparato dal titolare del ristorante. Per i cinque commensali sono stati serviti consommé di capelletti e «nido dello chef» cioè timballo di tagliolini in salsa di funghi porcini. Per secondo Prodi ha mangiato del coniglio mentre Marini ha preferito il fagiano. Come dolce pasticciera siciliana a base di pasta di mandorle. Insieme al Lambrusco è stato servito anche del Brunnello di Montalcino e alla fine del pranzo grappa, ancora di Brunnello, come ha precisato Bruno Morazzini, contitolare del ristorante che li ha serviti a tavola.

ROMA Anche se non è più così certo che si arriverà al traguardo prima delle vacanze di Natale, il patto sull'occupazione che il governo presenterà domani ai sindacati dovrà rappresentare solo una ulteriore tappa verso la completa revisione dello stato sociale.

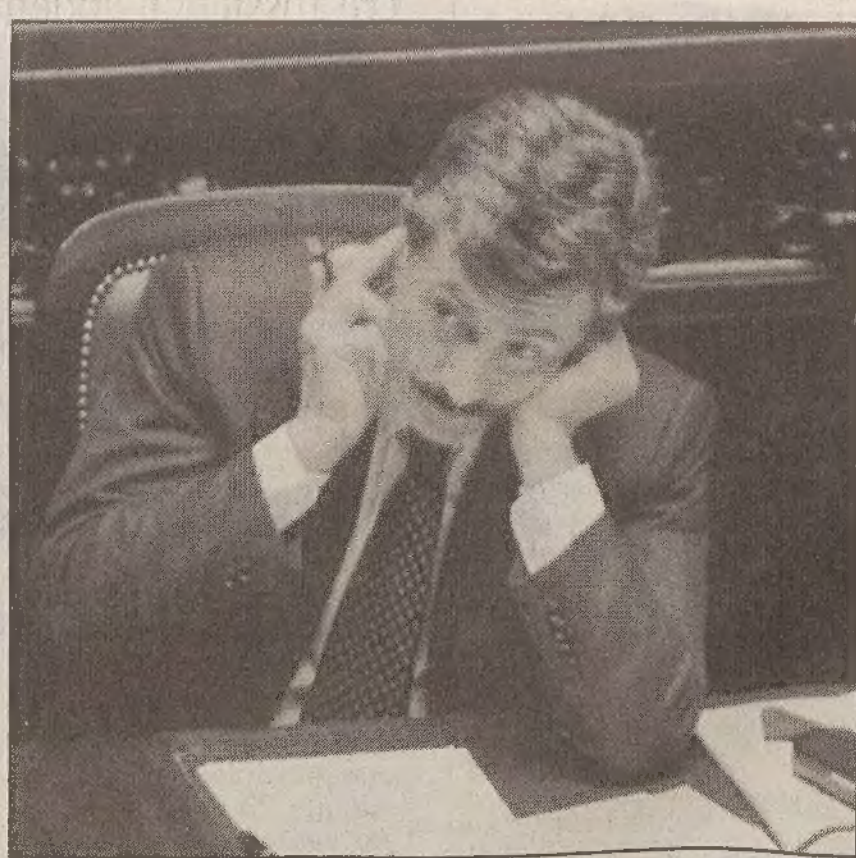
Questo almeno è quanto prevede il presidente del Consiglio Massimo D'Alema che ieri da Foligno, dove ha chiuso i lavori del convegno sul volontariato, ha garantito che l'impegno del suo governo non si fermerà all'occupazione. «Subito dopo la conclusione del patto per il lavoro - ha spiegato D'Alema - ci metteremo all'opera per portare a conclusione la riforma dello Stato sociale». Che però non prevederà nuovi interventi sulle pensioni. «La riforma della previdenza è già stata fatta e noi siamo solo chiamati a rispettarla».

Da stamane comunque si riparte con il tavolo per il lavoro. Domani D'Alema si è impegnato a presentare la proposta del governo ai sindacati per aprire subito do-

po una no-stop di incontri che dovrà portare alla firma o alla rottura. Anche se l'ipotesi più probabile è quella di un rinvio a dopo le feste. Il presidente del Consiglio è comunque ottimista e anche ieri a Foligno ha illustrato speranze e caposaldi del patto: «Io spero che l'accordo venga sottoscritto presto. Anche se si tratta di una proposta complessa, con la sua firma si potrà creare nuova occupazione e spazi di intervento anche per il mondo del volontariato».

La strada dell'accordo non appare però del tutto spianata e anche le tensioni riscoperte sulle pensioni tra sindacati e Confindustria rischiano di rendere più laborioso il raggiungimento del traguardo. Oltre tutto la posizione del governo crea qualche spaccatura nella stessa maggioranza. Ieri sia il segretario dei Popolari Franco Marini che Giorgio La Malfa hanno avanzato perplessità.

Per Marini «la spesa sociale è fortemente squilibrata e anche se per ora la riforma Dini non si tocca in pro-



spettiva è l'intero settore dei servizi sociali a dover essere rivisto». «La spesa sociale italiana è squilibrata a sfavore dei giovani - ha aggiunto Marini - che non hanno mai lavorato e quindi bisognerà porsi questo problema anche se non è in discussione il sistema pensionistico. Prima bisogna vedere gli effetti della Riforma Dini». Il segretario dei Popolari Franco Marini, intervenendo a San Giovanni in Persiceto, nel bolognese, al congresso provinciale dei popolari, ha dedicato un passaggio del suo intervento alla necessità che in prospettiva

È vicino il sì del Senato sulla Finanziaria: un via libera senza problemi dopo l'accordo sulla scuola raggiunto dalla coalizione

dobbiamo dire - ha aggiunto - che le riforme sociali non sono un punto di arretramento. I democratici di fronte a questi problemi non possono chiudere gli occhi come fanno i conservatori».

Ancora più esplicito La Malfa secondo cui «D'Alema sbaglia visto che quello delle pensioni è un problema reale». Parallelamente alla stretta finale sul lavoro in settimana dovrebbe arrivare il sì del Senato alla legge Finanziaria. Un via libera senza particolari problemi dopo l'accordo raggiunto nella maggioranza sulla scuola (grazie alla possibilità di dare libri gratis ai ragazzi più bisognosi sia nella scuola pubblica che in quella privata). E anche sulla carbon-tax la battaglia sembra più di principi che non di sostanza.

Prima di Natale la legge di Bilancio tornerà quindi alla Camera che sancirà la definitiva approvazione. Un sì che potrebbe coincidere con l'ultima mossa del governatore di Bankitalia Antonio Fazio sui tassi: il taglio del 3% al 3%, al livello previsto dai Paesi dell'Euro.

L'ex presidente della Repubblica è stato ricevuto dal leader libico nella fortezza dove ospita i big stranieri

Cossiga entra nella tenda di Gheddafi

ROMA Lontano da Tripoli, nella zona della Sirte, si è probabilmente consumato ieri sera il faccia a faccia tra l'ex capo di Stato Francesco Cossiga e Gheddafi. Il senatore a vita è stato ospitato nella fortezza di Muammar, dove il leader libico ama ricevere i suoi invitati stranieri (capi di Stato, ministri, politici, intellettuali e giornalisti) da quando Sirte, suo luogo di nascita, è diventata la capitale amministrativa del Paese. La sede è a forma di tenda gigante nominata «Qat-al-Wafa» (aula della fedeltà) nella quale il Congresso generale del popolo libico tiene le sue sessioni or-

dinarie. Ed è stato proprio dopo una di queste sessioni che ieri sera Cossiga è stato ricevuto da Gheddafi, così come qualche giorno fa venne ricevuto il segretario generale dell'Onu Kofi Annan. Sotto la «tenda» Gheddafi dirige e decide ogni giorno la vita della Libia: è lì, in mezzo alla sua tribù dei Kadhadhifa che si sente al sicuro. E un leader atipico rispetto a quello degli altri paesi arabi, lo ha definito qualche giorno fa lo stesso Cossiga, con «un carattere carismatico-tribale» che non riveste cariche ufficiali, «un po' come i Medici nel periodo in cui erano solo commer-

cianti e non rivestivano carica alcuna». Durante l'incontro informale «in piena libertà», si è con tutta probabilità parlato dei rapporti italo-libici e della spinosa questione dell'attentato in Scozia. Prima di partire, l'ex Presidente della Repubblica aveva però assicurato che «se la questione non la pongono, il problema io non lo sollevo». Cossiga aveva avuto l'altro ieri sera un colloquio con il figlio di Gheddafi, Saif el Islami. Era stato proprio lui ad invitarlo in Libia secondo una prassi che non è nuova per il leader libico. L'iniziativa si era forse

maturata nello scorso luglio, dopo l'incontro della commissione mista tra Italia e Libia che si era conclusa con un accordo che aveva superato antiche tensioni ed consentito importanti passi avanti nei rapporti bilaterali, ribadendo l'impegno dell'Italia per fare uscire il Paese dall'isolamento, prendendo atto della volontà espressa da Tripoli di combattere il terrorismo e promuovere la stabilità. La visita in Libia dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga è stata quindi ispirata da questo preciso contesto di «apertura» bilaterale.

COMUNE DI GRADO (GO)
Avviso di gara esposta
Appalto per la fornitura di gasolio da riscaldamento per gli edifici comunali periodo novembre '98 - maggio '99. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con maggior ribasso, espresso in percentuale di sconto al litro. Offerte ricevute: otto. Aggiudicatario: LEGNARO CARBURANTI S.r.l. - Torreglia (Pd). Valore dell'offerta: ribasso del 13,86%, per un importo contrattuale di L. 285.890.919 Iva inclusa.
Grado, 7 dicembre 1998 Il dirigente del Settore tecnico (Ing. Gianfranco Guzzoni)

1000 ARTICOLI DISNEY
0-101 CENTER
TUTTO MULAN
VIA GHEGA 2 - TS

Interland
PUNTO INTERNET
Lunedì - Sabato 14.30 - 21.30 ...
1° piano di via Gallina 1 Trieste
Telefono: 040.3728635

UN'IDEA PARTICOLARE PER I VOSTRI REGALI
LIBRERIA TRIESTINA
V. SAN FRANCESCO 20 - Tel. 040.633954

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
040.365240
366741
V. Tacco 5 TRIESTE
La qualità su 2 ruote
E-mail: express@interactiva.it

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
94123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 9733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: MARIO QUAIÀ
Vicedirettore: Leopoldo Petto

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattori: Pietro Trebiliani.
Inviato: Paolo Rumiz. Attualità: Livio Misio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Uldigral, Piercarlo Fumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubi, Mauro Marzini, Cultura-Spettacolo: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renzo Santoni, Carlo Muscatello, Cronache: Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatini (vice), Federica Barrella, Claudio Erro, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Deo, Giulio Gerau, Silvio Marzanna, Giuseppe Palladini, Roberto Spirito, Gabriella Ziani, Sport: Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrazi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marica, Gioris: Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Savella, Roberto Misio, Luigi Turel, Montefiore: Fabio Malacra (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Cuneo, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Carlo Melzi (Presidente Onorario), Guido Carignani (Vice), Luigi Rossi (Vice), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zenusi, Eugenio Del Piero, Fabio Taccaria, Andrea Pini, Giovanni Garbelli.

ABBONAMENTI: € 2 postale 254342 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (se numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (se numeri mensili) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000; ESTERO: tariffa uguale e l'Italia più spese postali. Arretrati: L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 655, sei mesi 1.305, annuo 2.605. Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.p.A. via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 42x58): commerciale L. 301.000 (feste), posizione e data prestabilita L. 361.000; Finanziaria L. 469.000 (feste), L. 563.000; R.P.Q. L. 288.000 (feste), L. 346.000; Occasionale L. 336.000 (feste), L. 403.000; Redazionale L. 307.000 (feste), L. 441.000; Manichette L. 1.000 (feste), L. 971.000 (feste), L. 1.165.000; Manichette sport (a coppia) L. 462.000 (feste), L. 525.000; Finestrella L. 1.750.000 (feste), L. 2.100.000; Legale L. 436.000 (feste), L. 525.000; Appalti/Ancoraggi L. 446.000 (feste), L. 535.000; Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (feste), L. 144.480; Necrologio L. 5.450; 10.900 per parola (Anni, ring, L. 4.950 - 9.900 - Parole: L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubrica (viva).

La tiratura del 13 dicembre 1998 è stata di 66.950 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997
© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Due identikit alla Digos per rintracciare gli ecoterroristi: lo stesso nome usato dai due che hanno fatto le spedizioni

Nestlé, sulle tracce degli avvelenatori

I magistrati dovrebbero comunicare il cessato allarme - Panettoni gratis in tre città

FIRENZE Da una parte i controlli serratissimi nei supermercati e negozi, dall'altra le indagini. Corre su due binari paralleli la vicenda dei panettoni al topica mandati dagli ecoterroristi dell'Animal liberation front all'Ansa. Su entrambi i fronti le notizie sono positive.

Nessun altro panettone Motta o Alemagna è stato trovato manomesso, tanto che oggi i magistrati bolognesi e fiorentini comunicheranno il cessato allarme. Gli inquirenti, invece, sono in possesso dell'identikit dei due uomini che hanno inviato i panettoni avvelenati col topica alle sedi Ansa di Firenze e Bologna. La Nestlé per riconquistare il posto d'onore sulle tavole degli italiani ha organizzato nelle piazze di Milano, Roma e Napoli una serie di manifestazioni. Migliaia di persone hanno assaggiato gratuitamente il dolce natalizio. Anche se l'allarme è cessato, resta il fatto che per gli ecoterroristi il sabotaggio alimentare è stato un grande successo. E stata sufficiente la minaccia per bloccare la vendita dei prodotti della Nestlé che ha su-

bito un danno di 50 miliardi di lire con la chiusura per tre giorni dello stabilimento di Verona che dà lavoro a 400 persone.

Il presidente della multinazionale svizzera in Italia, Yves Barbioux, sostiene che il sabotaggio ha avuto successo «grazie ai giornalisti che ne hanno parlato molto». Opinione condivisa anche dal sottosegretario agli Interni, Diego Masi, secondo il quale «in questa vicenda ci sono stati un allarmismo e un'enfasi assolutamente esagerati». Masi afferma che «si è creato una battaglia che ha gettato forte discredito sull'azienda e soprattutto ha creato preoccupazione per i posti di lavoro».

Ma se i panettoni avvelenati fossero stati più di due cosa sarebbe successo? Anche il sindaco di Roma Francesco Rutelli è intervenuto sulla vicenda. Secondo Rutelli «il sistema mediatico gli ha dato troppo spazio, ha fatto il gioco di alcuni fanatici che con l'ambiente non hanno niente a che spartire». Intanto proseguono le indagini per risalire agli autori del gesto terroristico.

Ci sono due identikit negli uffici della Digos fiorentina e bolognese per rintracciare gli ecoterroristi. Un viso disegnato in base ai ricordi di chi ha visto l'ecoterrorista del panettone entrare nell'ufficio postale fiorentino di via Pellicceria e in quello bolognese di via Zanardi. Le piste si intersecano indicando lo stesso nome: Giovanni De Santi, il nome utilizzato per riempire la ricevuta della spedizione del pacco anti-Nestlé sia a Bologna che a Firenze. Nome falso sotto il quale era segnato un indirizzo di Bologna, dove ovviamente non abita nessun Giovanni De Santi.

Secondo quanto ha dichiarato l'impiegato del centro meccanizzato delle poste bolognesi, l'ecoterrorista aveva circa 30 anni e indossava un berretto di tipo peruviano calato in parte sul viso. Gli investigatori sono andati a rileggersi i rapporti dell'altro attentato firmato dall'Alf, quando la notte del 10 maggio gli attivisti dell'Animal liberation front gettarono undici bottiglie molotov contro dieci camion frigoriferi parcheggiati nel deposito della ditta Vannuzzi

e Ferri, concessionaria della Nestlé per la distribuzione di gelati Motta e Antica Gelateria. Anche in quel caso il gesto fu rivendicato come ritorsione verso la Nestlé e la sua scelta di utilizzare soia transgenica. La Digos di Firenze tiene sotto controllo tre, quattro nomi di persone sospette. Sono stati raccolti vari indizi che una volta messi insieme potrebbero permettere di ricostruire l'area di riferimento in cui si muovono gli attivisti fiorentini dell'Alf il cui scopo principale è provocare danni economici a coloro che sfruttano gli animali e i prodotti di derivazione animale. Il presidente della Nestlé Italia ha detto che i prodotti vengono confezionati senza mais o soia transgenica, ma in futuro «useremo questi prodotti come facciamo nel resto d'Europa, perché fa parte del progresso: sono semplicemente procedimenti che migliorano la produzione e fanno abbassare i costi dei prodotti per i consumatori che saranno comunque informati da scritte sulla confezione».

Serena Sgherri

IL CASO

La causa: l'aggravarsi del morbo di Parkinson

Presto non leggerà più: allarme-salute sul Papa pubblicato da Newsweek

ROMA Torna l'allarme sulla salute di Karol Wojtyła. A rilanciarlo ieri è stato un servizio pubblicato dalla rivista americana Newsweek la quale, citando fonti mediche, assicura che entro breve il Papa non sarà più in grado di leggere da solo il testo dei suoi discorsi o di reggersi in piedi a lungo. Causa di tutto ciò il progressivo aggravarsi del morbo di Parkinson che sta aggredendo in particolare i muscoli facciali. E proprio per questo motivo ormai il Pontefice non fa più programmi che vadano oltre il Giubileo, e i suoi impegni ufficiali nell'agenda dei sinodi dei vescovi si fermano al 2001. Per nulla turbato dalle profezie in arrivo da Oltreoceano ieri il Papa si è goduto la splendida giornata che gli ha regalato Roma a contatto con i bambini. S'è commosso e ha riso Papa Wojtyła ieri mattina, al sentire una bambina della parrocchia periferica di Santa Giulia Bil-liari, che gli stava recitando una poesia in puro dialetto romanesco, non propriamente elegante, ma comprensibile. Com'è sua abitudine, si era recato nel settore riservato ai bambini per accarezzarli e sentire le loro voci accoglienti, ma non s'aspettava davvero di sentirsi recitare alcuni versi in vernacolo: «Sò vent'anni de Pontificato» tra alti e bassi, per esortare infine: «Tieni duro, Santità, in nostra compagnia sei più sicuro».

IN BREVE

Massacrata a martellate per prenderle la pensione

LECCE Una donna di 76 anni, Addolorata Paiano, è stata uccisa nella sua abitazione a Vigna Castri, frazione di Ortelle (Le): secondo i primi accertamenti dei carabinieri, la morte sarebbe stata provocata da percosse alla testa. L'allarme è stato dato da una figlia della vittima che vive a Roma: quest'ultima ha telefonato inutilmente alla madre, che viveva da sola, e ha avvisato alcuni conoscenti. Poco dopo sono accorsi i carabinieri. Due colpi di martello alla testa: così sarebbe stata uccisa Addolorata Paiano, vedova di 76 anni. E quanto emerso dai primi accertamenti medico-legali sul cadavere scoperto ieri mattina dai carabinieri. In un primo momento veniva ritenuto più probabile che la donna fosse stata uccisa con colpi di bastone, ma il particolare tipo di lesioni riscontrate sembra confermare che sia stato utilizzato un martello che comunque non è stato trovato nella casa della vittima. Sarebbe stata uccisa per la pensione, due milioni e 500 mila lire che ritirava ogni due mesi e che aveva depositato in banca appena tre giorni fa: è l'ipotesi maggiormente accreditata dai carabinieri che indagano sull'omicidio.

Ocalan si ritira da leader del Partito dei lavoratori curdi

BRUXELLES «Mi ritiro da leader, fate quello che volete, il problema è vostro». Lo ha annunciato il presidente del Pkk (Partito dei lavoratori del Kurdistan) Abdullah Ocalan in un'intervista in diretta da Roma all'emittente turca «Med-Tv», che ha la sua sede in Belgio. Ocalan ha fatto un intervento estremamente critico nei confronti dei «guerrieri del Pkk», in particolare di coloro che da quindici anni sostengono avanti una guerriglia che a suo avviso non ha futuro. A loro ha detto: «Da quindici anni conducete una cattiva guerra che non ha avvenire». Ocalan ha però voluto lasciare aperta una possibilità di dialogo all'interno del Pkk: «Se la guerriglia mi ascolta, se capisce il nostro approccio per raggiungere l'obiettivo comune del Pkk, forse posso attendere tre-sei mesi». E ha ancora aggiunto: «Per trovare una soluzione bisogna essere molto aperti». Ocalan, in un'intervista al settimanale «Der Spiegel» in edicola oggi, afferma: «So bene di non aver mai ordinato di uccidere qualcuno, non in Europa e nemmeno altrove».

Rapinarono quindici milioni a extracomunitari del Ghana

NAPOLI Tre viceispettori in servizio al commissariato di polizia di Giugliano (ma già trasferiti all'avvio dell'inchiesta) sono stati arrestati con l'accusa di aver rapinato quindici milioni dall'abitazione di alcuni extracomunitari originari del Ghana. Nei confronti dei tre vice ispettori il gip ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere con le accuse di rapina e falso ideologico. I tre poliziotti si sarebbero introdotti nell'abitazione degli extracomunitari, dove era presente una donna, sottraendo il denaro e alcuni oggetti. In seguito alla denuncia presentata dagli immigrati sia ai carabinieri sia allo stesso commissariato di Giugliano, i tre viceispettori avrebbero redatto falsi verbali di perquisizione e inviato alla magistratura un'annotazione di servizio, riportando orari, luoghi e circostanze falsi, «al solo scopo - scrive il gip - di nascondere la rapina compiuta». I tre poliziotti arrestati sono i viceispettori Antonio Boccagna, Enrico Sagliano e Pasquale Marino.

Trasporti da oggi nel caos: domani si fermano ferrovieri e assistenti al volo

ROMA Inizia oggi la settimana nera dei trasporti, colpiti in tutti i comparti da una fitta serie di scioperi e agitazioni. Il ministro Tiziano Treu è deciso a bloccarli: «Gli scioperi a ripetizione di piccoli gruppi sono inaccettabili - ha detto ieri alla vigilia dell'incontro odierno con i sindacati - Dobbiamo trovare un modo per prevenirli». Treu non esclude che una delle possibilità di regolamentazione possa venire dalla proposta della Cisl di riservare il diritto di indire scioperi alle organizzazioni con alme-



no il 51 per cento di rappresentatività sindacale. E non nasconde che se non verrà trovata una soluzione ricorrerà alla precettazione. Intanto, in previsione delle difficoltà che incontrerà chi dovrà spostarsi, la Commissione di garanzia presieduta da Gino Giugni con un apposito avviso a pagamento pubblicato sui giornali ha invitato le organizzazioni sindacali e i lavoratori a rispettare le re-

Treu deciso a bloccare le astensioni dal lavoro promosse da miniorganizzazioni sindacali

Piccoli scioperi grandi disagi

DOMANI - È il giorno più «arroventato»: si fermano contemporaneamente i macchinisti del Comu (a partire dalle 18 per 23 ore, fino alle 17 di mercoledì), i capistazione dell'Ucs (dalle 18 per 48 ore, fino alle 18 di giovedì), gli assistenti al volo di Sulta e Anpav (dalle 11 alle 15 su tutto il territorio). Protesteranno anche gli autotrovanieri di Roma e del Lazio aderenti alla Fisast, mentre l'agitazione dei lavoratori della Cnl è stata differita dal prefetto di Roma.

MERCOLEDÌ - Continua l'agitazione dell'Ucs. Alle 17 termina quella dei macchinisti Comu. **GIOVEDÌ** - Alle 18 si conclude la protesta dei capistazione aderenti all'Ucs. **VENERDÌ** - Per 24 ore, dalla mezzanotte di giovedì, incrocerà le braccia il personale delle autostrade della Fisast-Cisas. Per l'intera giornata sciopereranno gli addetti al soccorso autostradale aderenti alla Fisast-Cisas di Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo. Infine: nella stessa giornata, dalle 14 alle 18, si asterranno dal lavoro i vigili del fuoco.

e.m.

Tre tossicodipendenti in regime di custodia attenuata evadono sabato sera dal carcere romano

Lenzuola annodate, si calano da Rebibbia

La fuga probabilmente alle 20, ma la polizia penitenziaria se n'è accorta alle 22

Due dei «fuggitivi» devono scontare «solo» un anno e mezzo, mentre il terzo finirà di scontare la pena nel 2003. Ricerche su tutto il territorio nazionale

ROMA Sono evasi seguendo il metodo più classico e consolidato. Hanno preso diversi lenzuoli, li hanno annodati uno dopo l'altro e con questi si sono calati, zitti zitti, dalla finestra del carcere. Poi hanno tagliato la rete di recinzione e hanno scavalcato il muro di cinta. Liberi. Così sabato notte tre detenuti, che facevano parte di un gruppo di trenta tossicodipendenti in regime di custodia attenuata e sottoposti a regime di recupero, sono fuggiti dal penitenziario romano di Rebibbia. I tre - Fabrizio Ciappetta di 35 anni, Rocco Gallo di 27 e Marco De Angelis di 33 - si trovavano nella terza casa circondariale ed erano in regime di custodia «soft» perché condannati a pene detentive limitate. In pratica: i giovani inseriti nel programma di recupero - che vede anche l'intervento di cooperative so-

cio assistenziali esterne - sono liberi di muoversi all'interno del carcere nel corso della giornata e devono rientrare nelle loro celle solo alle 22. Fino a quell'ora, dunque, non sono previsti nessuna particolare restrizione o controllo. Nella casa circondariale ci sono cen-

niente. Per tutta la notte nel quartiere di San Basilio, quello in cui è situato il penitenziario di Rebibbia, sono state fatte battute e controlli a tappeto. Dei tre giovani scappati, però, nemmeno l'ombra. Deputata alla ricerca degli evasi è la polizia penitenziaria che viene coadiuvata anche dalle altre forze di polizia. I connotati dei tre sono stati diffusi pro-

prio dalla polizia penitenziaria a tutti gli altri corpi e le indagini, dopo che sono risultate vane le prime ricerche attorno al carcere e nei quartieri limitrofi, sono state estese all'intero territorio nazionale. Anche il reparto operativo dei carabinieri, comandato dal colonnello Vittorio Tomasone, è impegnato nelle ricerche. Per i carabinieri viene ritenuto «strano» il fatto che due evasi siano fuggiti sebbene dovessero scontare «soltanto» un altro anno e mezzo di reclusione. Plausibile appare, invece, il rischio che corre il terzo fuggitivo la cui fine della pena era fissata per il 2003. Inizialmente le ricerche sono state concentrate in particolare nel quartiere San Basilio, circostante il carcere di Rebibbia, e nel vicino quartiere di Montesacro, dove risiedono due dei tre fuggitivi. La scoperta che i tre erano evasi è avvenuta nella serata di sabato da parte degli agenti della polizia penitenziaria della struttura carceraria.

Fiat: ricordo di «Giovannino» e aumento di capitale

VILLAR PEROSA «È un dolore che si rinnova perché si rinnova la memoria. Le mie memorie sono tutte qui, a Villar Perosa». C'è tristezza nelle parole dell'avvocato Giovanni Agnelli. Nella chiesa di San Pietro in Vincoli, la parrocchia di Villar Perosa, comune del torinese non distante da Pine-rolo, luogo d'origine della famiglia Agnelli, si ricorda, a un anno dalla morte, Giovanni Alberto, figlio di Umberto e di Antonella Bechi Piaggio, designato ad assumere le redini della Fiat. E dopo il ricordo di «Giovannino», a un anno dalla morte, si è

svolta l'assemblea straordinaria dell'Accomandita, cassaforte creata nel 1987 per tenere assieme il patrimonio. È stato deciso un aumento di capitale che ha portato il controllo delle Ifi ordinaria sotto il totale controllo dei fratelli e delle sorelle Agnelli. L'assemblea straordinaria della società, sotto la presidenza dell'avvocato Giovanni Agnelli, ha deciso che partirà il 21 dicembre l'Opd da 2600 miliardi della «Giovanni Agnelli e C.», la società in accomandita per azioni della famiglia Agnelli, sulla collegata francese Elor.



sti del nucleo radiomobile chiamati in causa sono subito intervenuti e, anche loro increduli, hanno bloccato il pensionato, lo hanno portato in caserma dove lo hanno identificato e denunciato a piede libero per furto. E alla zingarella è stato restituito

«I soldi non mi bastano: volevo solo il denaro per pagarmi un caffè»

qualche mese fa lavorava nel negozio di giocattoli del fratello, ma aveva dovuto smettere dopo un esaurimento nervoso che gli ha fatto anche perdere tutti i denti. Ora vive in un mini appartamento con un altro pensionato con lo stesso accidioso. «Anche a Roma - ha commentato Massimo Converso, presidente dell'Opera nomadi - i ricchi sono sempre più ricchi e i poveri sono sempre più poveri in una lotta assurda fra di loro». La vicenda, secondo Converso, dimostra «come il Comune di Roma è completamente impreparato di fronte al fenomeno dell'emarginazione sociale».

Serena Bruno

Pensionato scippa zingarella di 6000 lire

Genova: bimbo di nove mesi muore nel sonno in auto dove dormiva con la mamma e i due fratellini

GENOVA È morto l'altra notte a Genova un bambino belga di nove mesi figlio di una coppia di musicisti da strada che vivono in un'automobile. Secondo i primi accertamenti medici il bimbo sarebbe morto per una malformazione congenita. La famiglia era arrivata dal Belgio nel capoluogo ligure da almeno due giorni per trascorrere le festività natalizie suonando nei sottopassaggi e lungo le strade della città. Oltre ai due genitori il nucleo familiare è composto da un fratellino di due anni più grande e una sorellina gemella del bimbo appena scomparso. E da diversi anni che la famiglia di musicisti da strada sceglie Genova come palcoscenico natalizio. L'automobile-casa era parcheggiata nella zona di Carignano: i tre bambini e la madre dormivano in auto, il padre si accam-pava in strada protetto da un pesante sacco a pelo.

ROMA I testimoni della vicenda non riuscivano a capacitarsi di quanto avevano visto. In una metropoli come Roma non ci si può meravigliare più di nulla ma questa era davvero una cosa senza precedenti. Vedere una zingarella scippata e gridare a voce alta «al ladro, al ladro» è già una cosa assurda. Figurarsi se a compiere il gesto è una persona anziana. In più nel bel mezzo di una via del Corso addobbata per il Natale, con tutti i negozi aperti e i marciapiedi affollati da migliaia di persone alle prese con lo shopping.

Protagonista dell'assurda storia è stato R.F., un pensionato di 53 anni, un po' instabile mentalmente, che passeggiava per la via del centro. A un certo punto è stato avvicinato da una zingarella di 10 anni che chiedeva l'elemosina. Uno scatto improvviso e l'anziano ha strappato dalle mani della bimba una bustina di plastica piena, ma neanche tanto, di spiccioli. In tutto seimila lire. Sconcerto, sorpresa e la piccola nomade non ha trovato niente di meglio da fare che cominciare a strillare in mezzo alla gente che non credeva ai loro occhi. Due carabinieri motocicli-

Riposa in pace
Giovanni Scaltritti
di 65 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, il nipotino FRANCESCO, il fratello e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 15 dicembre, alle ore 11, in duomo a Cervignano, dove la cara salma giungerà dalla Cappella del cimitero di Muscoli. L'inhumazione avverrà nel cimitero di Muscoli.

Non fiori ma opere di bene
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Cervignano, 14 dicembre 1998

Commossi e addolorati partecipano **SERGIO, MIRIAM, ALESSANDRO e CHIARA**.
Trieste, 14 dicembre 1998

14.12.1994 14.12.1998
A quattro anni dalla scomparsa di

Florjan Vetrh
i familiari, parenti e amici lo ricordano con una Messa di suffragio alle ore 18.30 nella chiesa di S. Rocco.
Gorizia, 14 dicembre 1998

XIV ANNIVERSARIO
14.12.1984 14.12.1998
Un pensiero, un ricordo nella ricorrenza della morte di

Emilio Sain
Gli amici
Trieste, 14 dicembre 1998

VI ANNIVERSARIO
Leontina Clerico
ved. Boggio Casero
Sempre più nel nostro cuore.
I figli
Trieste, 14 dicembre 1998

14.12.1993 14.12.1998
Maria Skalko
Mamma il tuo sorriso è sempre vivo nei nostri cuori.
I tuoi cari
Trieste, 14 dicembre 1998

TEMPERATURE NEL MONDO

Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Max.
BANGKOK	20/28	HONG KONG	16/19	PECHINO	-3/8
BOGOTÀ	9/19	JOHANNESBURG	16/25	RIO DE JANEIRO	26/33
BRUXELLES	5/10	KIEV	-7/6	SAN FRANCISCO	7/12
BUDAPEST	-3/0	L'AVANA	23/np	SANTIAGO	11/24
BUENOS AIRES	21/30	LIMA	17/23	SEOUL	0/7
CARACAS	15/26	LOS ANGELES	13/25	SINGAPORE	24/33
C. DEL MESSICO	9/22	MANILA	23/32	SYDNEY	22/33
DUBAI	18/27	MONTVIDEO	17/24	TAIPEI	18/23
DUBLINO	5/11	NAIROBI	13/28	TEL AVIV	12/21
FRANCOFORTE	5/3	NEW YORK	6/8	TOKYO	3/12
GIACARTA	23/31	NIZZA	6/13	TORONTO	-1/8
HANOI	15/18	NUOVA DELHI	np/np	WASHINGTON	4/8

IL TEMPO OGGI

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 13 dicembre 1998

OGGI attendibilità 70%
Su tutta la regione cielo poco nuvoloso o variabile. Su pianura e costa sarà possibile anche maggiore nuvolosità. Nelle valli forte inversione termica.

DOMANI attendibilità 60%
Sui monti sereno, altrove cielo poco nuvoloso, ma sarà possibile anche maggiore nuvolosità. Temperature più miti, con forte inversione termica nelle valli.

VIABILITÀ Collegamento autostradale A 28: nel tratto Azzano-Villota è attivo uno scambio di carreggiata: per circa 500 metri è chiusa la carreggiata Sud in direzione Portogruaro; il traffico scorre in doppio senso di marcia sulla sola carreggiata in direzione Portogruaro. Tangenziale Sud di Udine: viabilità provvisoria, causa lavori, per la deviazione del traffico in entrambe le direzioni di marcia, nel tratto che collega l'uscita del casello di Udine-Sud con la SS 13, SS 15 «Via Flavia» dal km 10,1 al km 10,7 divieto di transito al valico confinario di Rabuse per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 5 tonnellate, provenienti dal territorio italiano e diretti in Slovenia con deviazione degli stessi al valico confinario di Fernettil. SS 55 «dell'Isorzo»: senso unico alternato al km 12,6. SS 202 «Triestina» - ex G.V.T.: restringimento della carreggiata con chiusura corsia di marcia e di emergenza al km 28,8 direzione Trieste.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord cielo sereno con addensamenti su zone alpine e prealpine orientali, con brevi nevicate. Sulle zone pianeggianti nebbie persistenti specialmente sul settore orientale. Al Centro e sulla Sardegna, sulle regioni adriatiche, cielo poco nuvoloso, locali annuvolamenti sulle regioni tirreniche e sull'isola. Al Sud e sulla Sicilia cielo sereno con locali annuvolamenti sulla Campania, e aumento della nuvolosità su Molise e Puglia.

In diminuzione sulle regioni adriatiche, stazionaria sulle altre regioni.

Moderati settentrionali su Puglia e zone ioniche; deboli sulle altre regioni con rinforzi occidentali su Sardegna e Sicilia.

Molto mossi Adriatico meridionale e Jonio; poco mossi e localmente mossi gli altri bacini.

DOMANI

VIABILITÀ (continua)

PRESSIONE

A alta

B bassa

FRONTE

caldo freddo occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

OGGI

TRIESTE 6.1/8.9

GORIZIA 0.7/5.7

MONFALCONE 0.8/6.7

UDINE 0.2/5.1

PORDENONE 0/5.3

DOMANI

TRIESTE 11/14

GORIZIA 1/5

MONFALCONE 10/13

UDINE 6/9

PORDENONE 5/8

FILATELIA

E da Wallis et Futuna un'emissione imperniata sulle danzatrici polinesiane

Il Portogallo onora Saramago, Nobel '98 per la letteratura

La serie del Vaticano dedicata ai viaggi di Papa Giovanni Paolo II nel 1997 è apparsa il 1° dicembre. Sono sei valori (facciale 8.900) in cui si richiamano le visite pastorali a Sarajevo, Praga, Beirut, Polonia, Francia e Rio de Janeiro. Stampa litoquadricroma in mini fogli da 20. Tiratura 450.000.

Un bel francobollo della Francia celebra la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Emesso l'11 dicembre il pezzo incentra il globo e le facce di uomini e donne di diverse razze. Stampa a quattro colori in fogli da 30. Facciale 3 fr. Primo giorno con annullo Parigi. Sempre francese l'orizzontale del 16 dicembre emesso per il centenario della scoperta del radium (Pierre e Marie Curie); 3 fr, quadricromo con annullo di Fontenay-Aux-Roses.

Dalla Polinesia francese serie del 10 scorso con scene di vita quotidiana. Policromi in fogli da 25 esemplari, hanno un facciale di

21.10 fr. Danzatrici polinesiane formano il tema dell'emissione di Wallis et Futuna che, su un facciale di 13.80 fr, apparirà domani.

Il conferimento del Premio Nobel '98 per la letteratura a José Saramago viene onorato dal Portogallo con un blocco da 200 es



(effigie e colonna) emesso domani. Offset pluricolore per 80.000 di tiratura e annullo Lisbona. Falkland Islands ha proposto l'8 dicembre quattro esemplari con effigie di marinai della Royal Navy per un facciale di 147 p.

L'eccesso di nuove emissioni - che aumenta di anno in anno - non accenna

a diminuire. A oggi i diversi programmi per il 1999 delle amministrazioni postali si stabilizzano sui vecchi schemi ormai collaudati. Tutto ciò comporta un eccesso di costi sia da parte dei collezionisti che da parte dei commercianti ed editori di cataloghi. Questi ultimi pensano già a limitare l'esposto grafico delle edizioni, riducendole nei contenuti, ossia a elenchi per annate riepilogative (con scarsa specializzazione) dell'essenziale, tanto per dare, con i prezzi, un qualche indirizzo di mercato, con dubbia credibilità in fatto di realtà.

Dal Liechtenstein infine, il 7 dicembre, tre esemplari (Frs. 4.40) illustrano casa e costruzioni civili tipiche nel tema della protezione dei siti ambientali. Pentacolori in tradizionali mini-fogli da 20. Annullo il giorno di emissione a Vaduz. Anche un verticale da 2.80 frs della stessa data celebra il 100.° anniversario dell'installazione del servizio telefonico.

Nivio Covacci

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4 **Toro** 20/4 20/5

Avete qualche difficoltà nel lavoro e per oggi non riuscirete a venirne fuori: non mollate. In amore qualche dubbio vi tormenta. Salute: fate un po' di moto.

Gemelli 21/5 20/6 **Cancro** 21/6 22/7

Adattatevi alle circostanze con la consueta abilità. Createvi nuovi interessi e puntate sulla vita di relazione. Salute: attenzione allo stomaco.

Leone 23/7 22/8 **Vergine** 23/8 22/9

La paura di rischiare può frenare, almeno per il momento, la vostra scalata al successo. Per i singles attenzione a Cupido. Salute: curate l'alimentazione.

Bilancia 23/9 22/10 **Scorpione** 23/10 21/11

Frenate nervosismo e irascibilità: potrebbero farvi perdere buone occasioni nella professione. In amore novità intriganti... Salute: curate lo spirito.

Sagittario 22/11 21/12 **Capricorno** 22/12 19/1

Le idee non vi mancano e sono anche buone: l'abilità ora è quella di scegliere il momento per agire. L'amore fa i capricci. Salute: ecceso di stress.

Aquario 20/1 18/2 **Pesci** 19/2 20/3

Dopo un momento di incertezze saprete dare una buona spinta in avanti alle vostre attività. Il partner si aspetta maggiore slancio da parte vostra.

I GIOCHI

Sclerata incatenata (5,4 = 7)

Ma qui passo o non passo? Si passo... no, non passo.

(Rolandino)

Indovinello

Trieste fine di un ex divo
Rimasto a secco - e tanto scalcagnato -
che, in quello stato, il pianto suscitava -
a far da tramezzino s'addattava,
quando fu fatto fuori: accolto!

(Capitan Trinchetto)

ORIZZONTALI: 11 Danubio la separa da Buda - 4 Non detto - 10 Insieme di argomenti - 12 Lavoratore teatrale - 14 Sigla di Torino - 15 Pietro scultore - 16 Tenente (abbreviazione) - 17 Strumento musicale di terracotta - 18 Affiggono l'umanità - 19 Lo è da pochissimo il poppanne - 20 La capitale dell'Oregon - 21 Scitili e acuminati - 24 Mutano tele in tegole - 25 Girovagare senza una meta precisa - 26 Andate... a Roma - 27 Chi vi sale si lascia dondolare - 30 Si ripetono in barba - 31 Si può rendere anche se non ci è stata prestata - 32 Il nome del regista Buñuel - 33 Monti tra Europa e Asia - 35 Il Guerra che fu un asso del ciclismo - 37 Può vincerlo la Graf - 38 Casa automobilistica tedesca - 39 Sono senza consonanti.

VERTICALI: 1 George Smith, noto generale statunitense - 2 Errori musicali - 3 Nome dato al corso inferiore dell'Aniene - 4 Tipici balli napoletani - 5 Privi d'accento o di vigore fisico - 6 Si prescrivono nelle diete - 7 Con cream è un dolce - 8 Unita agli estremi - 9 Ha lo stesso nome di un altro - 11 Si promettono coi monti - 13 Portare a domicilio - 14 Adatto ad essere ripreso in Tv - 16 Correlativo di qual - 18 Gruppo montuoso abruzzese - 20 Località sul Brenta - 22 Spada corta a doppio taglio tipica dei legionari romani - 23 Ricorda la nascita di Gesù Bambino - 25 Un cappello a cilindro - 28 Altro nome dello sciocco - 29 Fiume del Piceo - 31 Articolo determinativo - 34 Poco attento - 36 Coda di spaniel.

ENIGMISTICA **100** Ogni mese in edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

pagine di giochi e rubriche

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: I numeri - Anagramma: Tosatore, reostato

Montature firmate a lire 75.000

OTTICA DISCOUNT è solo in via Combi, 19/c Tel. 306.338

due lenti progressive New Generation infrangibili, antiriflesso, tutti i poteri Lire 375.000

due lenti infrangibili da -6.00 a +6.00 diottrie Lire 57.000

due lenti infrangibili, antiriflesso, da -5.00 a +4.00 diottrie Lire 122.000

due lenti in vetro minerale, antiriflesso, tutti i poteri Lire 115.000

due lenti in vetro minerale da -6.00 a +6.00 diottrie Lire 55.000

due lenti al titanio trattate antiriflesso Lire 155.000

SI ESEGUONO TUTTE LE PRESCRIZIONI MEDICHE

BRITISH AIRWAYS

TRIESTE / LONDRA NUOVO ORARIO DAL 25 OTTOBRE

TRIESTE	part.	15.55	LONDRA	11.50
		Ba2581 (BOEING 737)		Ba2580
LONDRA	arr.	17.25	TRIESTE	15.10

Tariffa speciale in bassa stagione a partire da I.T.L. 309.000 A/R

DA LONDRA COINCIDENZE PER TUTTO IL MONDO

Informazioni/prenotazioni presso la vostra agenzia di viaggi:

BRITISH AIRWAYS AG. GENERALE VIAGGIDEOITO

Piazza della Legna, 1 CODROIPO - UD TEL. 0432/908689

Queste isole che la leggenda vuole facciano parte della misteriosa Atlantide, anche se già conosciute dagli antichi, vennero riscoperte nel 1427 da dei marinai portoghesi durante uno dei tanti viaggi alla scoperta del Nuovo Mondo. Occupano una vasta area tra l'Europa e il Nord America e devono il loro nome ai numerosi uccelli da preda che le popolavano e che furono scambiati per avvoltoi, in portoghese «aiores». Sono lambite da un ramo caldo della Corrente del Golfo e, grazie alla presenza quasi costante di alte pressioni, godono di un clima temperato e umido durante tutto l'arco dell'anno, cosa questa che favorisce una vegetazione lussureggiante di tipo tropicale.

Queste incredibili rocce vulcaniche, simili a degli inconsueti miraggi nel tenue azzurro d'orizzonte si rivelano dolci colline ricoperte di foreste di azzalee profumate, di palme e canna da zucchero, di alberi che regalano saporitissimi

Una meta affascinante, dalle sembianze tropicali, ricca di storia e tradizioni Azzorre, il mistero di Atlantide rivive nel giardino dell'oceano

ananas, banane, agrumi e vallate ricoperte di campi macchiati dal grano giallo dorato e dal mais verde intenso. È la meta ideale per coloro che vogliono, almeno quando decidono la loro vacanza, sfuggire ai ritmi sfrenati del quotidiano. Qui, nei giardini dell'Atlantico, il turismo di massa non è riuscito ancora a entrare. È un lembo di paradiso che pare protetto dall'immenso blu dell'oceano e i crateri dei vulcani sono color zaffiro, le sorgenti regalano acque calde, gli specchi dei laghi sembrano celare miriadi di preziosi smeraldi, qua e

là si intravedono ondulate declivi invasi dal lilla intenso delle ortensie.

Le Azzorre hanno vissuto molte avventure: qui facevano scalo i galeoni spagnoli carichi di oggetti preziosi che provenivano dalle Americhe, intorno a loro «volteggiavano» come avvoltoi i corsari inglesi pronti all'attacco, di tanto in tanto c'era un'invasione mentre nell'Ottocento vi trafficavano i balenieri americani. Oggi, invece, turismo d'élite a parte, si vive ancora in larga misura del ricavato della pesca; ogni mattina all'alba i marinai si affidano a piccole imbarcazioni apparente-

mente poco adatte ad affrontare l'oceano, nel pomeriggio ritornano e danno vita a un mercatino del pesce dove si tiene una rumorosa e singolare asta quotidiana con tanto di banditi che urla a squarciagola frasi in un dialetto perfettamente incomprensibile.

Dalle splendide ceramiche bianche e azzurre e merletti dai ricami delicati dei mercatini lo sguardo si sposta alle valli costellate di villaggi e piccole città con l'indole a due piani, finestre riquadrate, facciate bianche e tetti scuri. Una vacanza di dieci giorni con voli Tap Air Portugal pernottamento e

prima colazione e la visita di almeno quattro delle nove isole prevede un costo di circa 3.000.000 di lire, gli itinerari sono proposti da varie agenzie e includono anche una sosta a Lisbona, la città che «si racconta» sia stata fondata da Eliseo e Ulisse, quest'ultimo considerato non a torto il viaggiatore più famoso dei tempi antichi.

Il tour inizia con l'arrivo a Ponta Delgada, capoluogo di Sao Miguel, l'isola maggiore e più popolata di tutto l'arcipelago. Qui si narra di sette favolose città scomparse nei pressi del cratere più imponente, si visita uno splendido par-



co con piante tropicali e dei paesi freddi e la zona delle «caldeiras», i vapori bollenti che ricordano l'origine vulcanica delle isole. Si va a Terceira per visitare Angra do Heroísmo, il capoluogo, riconosciuto pa-

trimonio artistico mondiale dall'Unesco. Costellate da numerose rocce che tuffandosi nel mare formano deliziose baie è detta anche l'isola lilla per i meravigliosi tramonti.

È la volta di Faial il cui

capoluogo Horta, la città giardino, ha un porto turistico frequentatissimo da yacht che arrivano da ogni parte del mondo. Meta obbligata di tutti i velisti che attraversano l'Atlantico, da giugno a settembre, è luogo privilegiato d'osservazione di capidogli, balene e delfini. c'è anche il museo dei balenieri di Pico, da un'isola all'altra si va in barca e l'escursione dura tutto il giorno.

Per i più attivi la scelta delle attività è vastissima, si può decidere per il surf, la vela, la pesca d'altura, immersione o passeggiate in collina o più distensive giocate a golf. Per i buongustai c'è solo l'imbarazzo della scelta: la cucina gustosissima offre, pesce, frutti di mare, carni, formaggi, ananas bagnati dal famoso vino «Verdelho» delle isole Pico e Graziosa. E l'artigianato? In tema naturalmente: miniature di vecchie baleniere, fiori ricavati da squame di pesci e graziosissime incisioni in legno ricavate dalla parte più tenera e delicata degli alberi di fico.

Rina Rusconi

Dall'Avvento alla fine dell'anno rivive in molti centri dell'Alto Adige la tradizione dei Christkindlmarkt

Mercatini di Natale: guida allo shopping

Ma anche in Carnia, a Sutrio, si possono rivivere le atmosfere del secolo scorso

LE PROPOSTE

Da Roma a Jaipur, la «città rossa»

Quindici giorni in India fra castelli e palazzi all'ombra del Taj Mahal

Salto indietro nel tempo del fiabesco Nord Ovest dell'India tra realtà e leggenda. Il viaggio di quindici giorni offre al visitatore un susseguirsi di stupende visioni naturali, antichi forti, fantastici palazzi abitati dai discendenti dei Maharaja e dei principi guerrieri Rajput, templi maestosi, il tutto sovrastato dalla spettacolare visione del Taj Mahal, una delle sette meraviglie del mondo. Apatam Viaggi di Urbino (tel. 0722-329488) propone un'inimitabile combinazione alla scoperta del Rajasthan. Da Roma a Delhi (visita della città Vecchia e nuova) poi via verso Agra, sede del monumentale complesso del Taj Mahal. Tappa successiva Jaipur, la «città rossa», famosa per l'originale Osservatorio Astronomico, il Palazzo dei Venti e Fort Amber. Il tour si addentra a questo punto nel deserto toccando Bikaner, Jaisalmer (palazzo maharaja e templi jainisti con preziose sculture) fino a Jodhpur (Meherangarh Fort, tra i più belli della zona), Ranakpur (fantastico santuario dei Jain) e Monte Ambu (templi). Arrivo a Udaipur, la «perla del Rajasthan», una delle località dell'India più ricche di fascino. Offre ai turisti la bellezza dei palazzi, l'eleganza dei parchi e l'architettura dei templi. Il giro raggiunge infine Chittogarh (città fortificata) e Delhi. Costo, 3 milioni 450 mila lire a testa da Roma (da altre città, supplemento di 250 mila lire). Partenze 21 dicembre, 27 gennaio e 13 febbraio.

Vacanze di Capodanno girando il Marocco alla scoperta delle «città imperiali»

Vacanze di Capodanno in Marocco alla scoperta delle «Città Imperiali». Rabat, Meknes, Fes e Marrakech costituiscono da sempre un affascinante richiamo per il turista desideroso di scoprire il vero volto di questo estremo lembo dell'Africa magrebina. L'eleganza di Rabat, la raffinatezza di Fes, l'imponente nobiltà di Meknes e il fascino misterioso di Marrakech - la rossa capitale del deserto - offrono al visitatore un tale cocktail di emozioni e di visioni da lasciare davvero stupefatti. Reminiscenze storico-artistiche del passato coabitano con le vivace popolate delle antiche medine (i quartieri abitati dagli arabi), con il folcloristico «souk», con stupendi giardini e raffinate moschee. King Holidays (tel. 02-48195888, 06-48905724) propone il Tour delle Città Imperiali (8 giorni, 7 notti) dal 26 dicembre al 2 gennaio a 1 milione e 869 mila lire a persona con volo, giro in pullman e alberghi con pensione completa. Disponibili partenze anche il 27 e il 28 dicembre.

Aspettare l'anno nuovo a Santo Domingo ballando a mezzanotte lungo il Malecon

Balli, canti, esibizioni di complessi musicali, canzoni a tutto volume, sul «Malecon» - l'avenida George Washington, il lungomare che però nessuno chiama con il suo nome - feste e veglioni negli alberghi e nei club, ecco cosa offre per le feste natalizie la Repubblica Dominicana, meglio conosciuta come Santo Domingo. Oltre naturalmente a un bel mare, distese di sabbia bordate di palme, una saporta e varia cucina e tanto, tanto «merengue», la musica dell'isola. Una visita nella capitale consente infine di compiere un salto indietro nel tempo per ammirare le numerose testimonianze del periodo coloniale spagnolo. Aternum Viaggi (tel. 085/4210557) propone delle combinazioni di tredici giorni (dal 24 dicembre al 5 gennaio) a 3 milioni e 600 mila lire a persona. La cifra comprende il volo da Milano (e da Roma) con Iberia e la sistemazione presso il «Caribbean Village» del gruppo Allegro Resorts a Juan Dolio (vicino all'aeroporto e alla capitale) con pensione completa «All inclusive», tutto ma proprio tutto compreso. Dodici giorni presso l'Allegro Resort Bavaro (dal 29 dicembre al 9 gennaio) costano invece 4 milioni e 770 mila lire a turista, sempre con volo e «tutto compreso».

Shopping in piena atmosfera natalizia nei «Christkindlmarkt», i caratteristici Mercatini dell'Avvento dell'Alto Adige, che dalla fine di novembre vengono allestiti nei centri storici di Bolzano, Merano, Bressanone e Brunico. Di tradizione squisitamente mitteleuropea, i Mercatini sono un'occasione per acquistare originali regali e addobbi natalizi del tutto particolari, dolciumi e giocattoli, candele e decorazioni per l'albero di Natale, statuine del Presepe e romantiche composizioni di fiori secchi, ma anche per trascorrere una giornata o, perché no, un week-end in queste suggestive città, riscoprendo la magia atmosferica dell'Avvento, resa ancor più viva dal ricco programma di manifestazioni e iniziative che fa da contorno allo shopping (chi volesse avere informazioni dettagliate sui pacchetti turistici messi a punto per tutto l'Avvento e sui programmi abbinati ai «Christkindlmarkt» si può rivol-

gere ad Alto Adige Promozione Turismo, tel. 0471/993808).

A Bolzano, cuore del Mercatino è la centralissima Piazza Walther dove, fino al 23 dicembre, vengono allestite 80 «cassette di Natale» in legno col tettuccio a righe colorate: vi si trova di tutto, dagli oggetti più caratteristici dell'artigianato locale ai dolciumi. A fare da contorno, musiche natalizie, degustazione di specialità gastronomiche, carrozze trainate da cavalli per fare romantiche passeggiate nel centro storico, spettacoli per bambini, visite guidate alla città... Per gli ospiti sono stati messi a punto pacchetti turistici speciali e menù natalizi a prezzi fissi (informazioni: Azienda di Soggiorno, tel. 0471/307000).

A Merano il Mercatino durerà fino al 31 dicembre e fino al 6 gennaio la città sarà animata dalle iniziative di «Natale a Merano», un ricco programma di manifestazioni, concerti al-

l'aperto, folklore, passeggiate in carrozza, corse sui pattini, giochi per i bambini... Le 60 cassette di legno del «Christkindlmarkt» si trovano nell'elegante Corso Libertà e restano aperte tutti i giorni dalle 10 alle 19. A chi trascorre in città 2 o più notti, l'Azienda di soggiorno regala un ricco carnet natalizio ed un dono a sorpresa (informazioni: Azienda di soggiorno, tel. 0471/235223). A Bressanone il «Weihnachtsmarkt» chiuderà i battenti all'Epifania e, fino ad allora, sarà possibile fare shopping tutti i giorni dalle 10 alle 19.30 (salvo i giorni di Natale e Capodanno); a fare da cornice al mercatino l'antica Piazza del Duomo, che per tutto il periodo sarà animata da una miriade di iniziative (informazioni: Associazione Turistica, tel. 0472/836401). Una novità di quest'anno è infine il Mercatino di Brunico: allestito nel cuore della cittadina, in via Bastioni, resterà aperto fino al 23 dicembre



E fino all'Epifania si potrà visitare nel comune montano la mostra dedicata ai borghi e presepi, un'opera unica

de natalizie più tradizionali.

Cuore di Borghi e Presepi è anche quest'anno il grande Presepio di Teno, un'opera eseguita nel corso di ben 30 anni di lavoro da Gaudenzio Straulino (1905-1988), maestro artigiano di Sutrio. Questo presepio riproduce in miniatura gli usi e i costumi tradizionali del paese, che vengono animati grazie ad una serie di perfetti ingranaggi meccanici. Più che un presepio nel senso tradizionale del termine, quello di Teno è uno straordinario spaccato etnografico sulle tradizioni, la vita, i lavori, le usanze della montagna carnica.

Borghi e Presepi durerà fino all'Epifania, ma i presepi saranno visitabili per gruppi organizzati e scuole fino al 31 gennaio, prenotando in Municipio. Per conoscere in dettaglio il programma di Borghi e Presepi, ci si può rivolgere a: Comune di Sutrio - tel. 0433/778032, o all'Apt della Carnia - Numero Verde 167 - 249905.

Marina Tagliaferri

SCI Le nuove proposte di Pramollo, la località italoaustriaca in continuo rinnovamento, che già oggi offre ventitré impianti di risalita

L'«Alpe di Garnitzen», due chilometri e mezzo di pista al sole

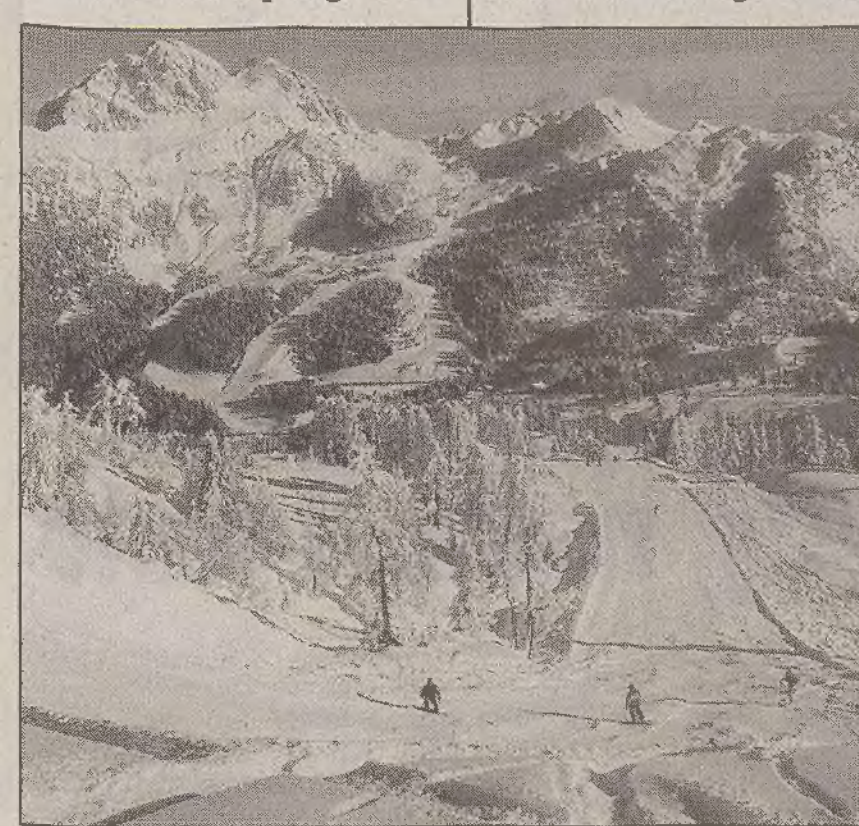
PASSO PRAMOLLO Sulla destra del Gartnerkofel, il punto d'arrivo più alto degli impianti di risalita del comprensorio (dove si scende dalla seggiovia quadriposto Fis) c'è una vallata sempre esposta al sole, l'Alpe di Garnitzen. E' lì che quest'anno è stata tracciata una splendida pista, lunga circa due chilometri e mezzo e servita da una nuovissima seggiovia a sei posti (1419 metri di lunghezza, 337 metri di dislivello, 2400 persone all'ora di portata) operativa per le feste di Natale. E' un sito completamente nuovo, la «nuova frontiera» di Pramollo per gli sciatori. E gli operatori locali assicurano essere solo l'inizio di un piano di sviluppo che, quando (?) anche dalla nostra parte troveranno attuazione i progetti già pronti, ma paralizzati dalla burocrazia da anni, farà di Pramollo un carosello sciistico da non temere confronti con nessuno.

Già il prossimo anno, ad esempio, verrà inaugurata la nuova cabinovia che da Tropolach salirà direttamente al Passo, eliminando le interminabili risalite con i bus navetta. Considerando che vi si sta anche completando il sistema d'innervamento programmato, ciò vuol dire che finalmente si potrà scendere costantemente da cima a fondo sul «pistone» lungo 12

chilometri e 600 metri. Comunque anche adesso la località non scherza, con i suoi 100 e passa chilometri di piste serviti da 23 impianti di risalita, i suoi 10 chilometri di percorsi di fondo e i 2600 posti letto in quota, distribuiti fra alberghi e appartamenti. Non ha proprio niente da invidiare, insomma, a località ben più celebrate. Il primo elemento di rilievo è la scelta di mantenere praticamente inalterati i prezzi dell'offerta turistica globale rispetto all'anno scorso, ma fioccano addirittura quelle opzioni catalogate fra i «Bonuspreise»: settimane bianche che partono da 3600 scellini (490 mila lire) in appartamento, tutto compreso, e tenendosi in media tra i 4500 e i 5000 scellini arrivano fino ai 6300 (circa 880 mila lire) dei migliori alberghi, con trattamento di mezza pensione.

Anche per quanto riguarda gli skipass, tutto resta immutato, sia per tipologie, che per classi di età e, soprattutto, per prezzi. Comprandoli sulle piste, un giornaliero costerà 51.500 lire per gli adulti, 41.500 per ragazzi (fino a 22 anni) e anziani (da 65 anni in su), 28.500 per i bambini (fino a 14 anni); acquistandolo invece in Italia (agli sportelli di Rolo Banca, all'area di servizio Ledra Est dell'A23 e negli esercizi pubblici di Ponteb-

ba) il costo diminuisce di 3.500 lire per ogni tipo di skipass. E c'è una novità: non essendo le tessere già punzonate, nel caso l'acquirente non riesca ad usarle, restituendole al venditore riceverà il rimborso integrale. Restano operative poi le tessere orarie, vale a dire gli skipass che si pagano per il tempo che si utilizzano realmente. Infine per i bambini nati dopo l'1 novembre 1992 e per gli an-



ziani nati prima dell'1 novembre 1992 (ma presentando un documento d'identità e una fotografia) lo skipass stagionale costerà appena 240 scellini (circa 34 mila lire).

Matteo Contessa

SCI Il comprensorio di Sestriere sarà il suo ultimo palcoscenico

Tomba sceglie la Via Lattea

ROMA Per la festa d'addio allo sci Alberto Tomba sceglie il Sestriere. Sembra infatti certo che il campione bolognese, che da poco ha annunciato il ritiro dall'attività agonistica,

nale a inviti di slalom notturno in tre manches, organizzata dalla «Gazzetta dello Sport» in programma al Sestriere il 29 e 30 dicembre. L'annuncio è stato dato a Roma, nel corso della conferenza stampa della società «Sestrieres» che gestisce gli impianti sciistici della «Vialattea», il grande comprensorio delle Alpi Cozie che comprende, oltre al Comune di Sestriere, anche Claviere, Cesana, Sansicario, Sauze d'Oulx e Monginevro. Nei Comuni più alti d'Italia è già tutto pronto per la stagione sciistica grazie anche alle prime nevi che hanno già imbiancato le montagne, per la gioia degli operatori turistici.

Quattrocento chilometri di piste, novanta impianti di risalita, novecentocinquanta cannoni per innervare artificialmente settemicocinquanta chilometri, nove scuole di sci con oltre quattrocento maestri e quaranta chilometri di piste per lo sci di fondo. Questi i numeri che fanno della «Vialattea» uno dei punti di forza dell'economia turistica italiana. La società «Sestrieres» nella stagione '97-'98

ha infatti chiuso il bilancio con 40 miliardi di ricavi e due miliardi di utile. Lo scorso inverno la presenza degli stranieri è raddoppiata a testimonianza della bontà della gestione: è stato anche stabilito il nuovo record della località sciistica con ben 22 milioni di passaggi sugli impianti di risalita. Questi risultati sono il trampolino di lancio per la conquista del nuovo turismo organizzato dell'Est europeo. Nel «mirino» della società italiana infatti c'è il mercato dell'ex Cecoslovacchia, della Polonia e dell'Ungheria.

Tra le novità della stagione che sta per iniziare una nuova seggiovia quadriposto che, nell'area di Sansicario, sostituirà due scivole aumentando capacità di trasporto da 1440 a 2400 persone. Impianti più «capienti» consentiranno così di ridurre decisamente il fenomeno degli intasamenti durante i week-end. Continuerà, invece, la «politica» in favore delle famiglie. Sugli impianti infatti i bambini con meno di otto anni, accompagnati da un adulto, non pagheranno.

e.esp.

Respinto senza mezzi termini l'invito dei repubblicani in commissione Giustizia della Camera: si andrà al voto

Clinton e il Sexgate: «Non mi dimetto»

La linea della troppa sicurezza gli allontana il favore degli avversari più moderati

DAL MONDO

Portorico, prevale nei sondaggi il partito della 51.a stella Usa

WASHINGTON Portoricani ieri per la terza volta alle urne per decidere il proprio status, con un risultato che però non ha alcun valore vincolante. Lo scarto strettissimo tra le fazioni più forti, quella dell'adesione agli Usa e quella della conservazione dello status attuale (semplice «associazione») - la terza è l'indipendenza - rendono necessario uno spoglio completo delle schede, prima di poter dichiarare con certezza il vincitore, e quella che sarà l'indicazione al Congresso sul futuro dell'isola, cui il presidente Clinton ha chiesto di «ascoltare la decisione dei portoricani». I due schieramenti più forti erano dati alla vigilia nei sondaggi testa a testa, per la prima volta con un lieve vantaggio dei sostenitori della «51.a stella». L'affluenza al voto è stata altissima, attorno all'80 per cento degli aventi diritto.

Un museo-dossier e non più un monumento-simbolo l'omaggio all'Olocausto che sarà costruito a Berlino

BONN Il nuovo governo tedesco progetta un memoriale all'Olocausto a Berlino completamente diverso da quanto prospettato finora. Come ha detto il ministro alla cultura federale, Michael Naumann, al posto del previsto monumento costituito da un labirinto di 2.700 blocchi di cemento si vuole creare un «museo» composto fra l'altro da superficie espositiva coperta, da una biblioteca pubblica e da un centro di ricerca, tutti dedicati al genocidio ebraico perpetrato dai nazisti. Il centro sull'Olocausto dovrebbe sorgere all'interno di un piccolo parco. L'idea del labirinto di cemento nel centro di Berlino che desse rappresentazione visiva del genocidio ebraico era stata appoggiata dall'allora cancelliere Helmut Kohl.

Louvre e Grand Palais chiusi per il quinto giorno: prosegue lo sciopero del personale di guardia

PARIGI Louvre e Grand Palais sono rimasti chiusi anche ieri a causa dello sciopero del personale dei Musei nazionali, in corso ormai da cinque giorni, mentre al Musée d'Orsay la situazione è più confusa. Un'assemblea generale che si è tenuta ieri al Louvre, tra direzione e intersindacale, non ha permesso di giungere a una soluzione della vertenza, nonostante la disponibilità manifestata dalla direzione a rivedere le condizioni del lavoro. Mentre il Grand Palais è rimasto totalmente chiuso, al Musée d'Orsay il personale in sciopero si è alternato ai botteghini con il personale che non aderisce all'astensione dal lavoro, con il risultato che i visitatori sono entrati gratis o a pagamento a seconda dei turni di lavoro del personale. Gli scioperanti sono «in lotta contro la precarietà dell'impiego e per la realizzazione di una vera griglia salariale».

La Fondazione Pinochet lancia una raccolta di fondi «Troppo cari gli avvocati inglesi e la vita a Londra»

SANTIAGO DEL CILE La Fondazione Pinochet, quella che porta lo stesso nome dell'ex dittatore cileno, sta chiedendo «aiuto a tutto il mondo» per pagare le spese della permanenza di Augusto Pinochet a Londra e in particolare le parcelle degli avvocati che difendono l'ex dittatore dalla decisione di avviarlo sotto processo. Una settimana fa, secondo i calcoli della stampa cilena, per vitto, alloggio e spese legali dell'ex dittatore in stato di fermo a Londra, erano stati spesi circa 2,5 miliardi di lire. L'ottantenne Hernan Briones, che presiede la fondazione, ha spiegato che la maggiore voce di spesa è data dagli onorari dei legali del Pinochet. «Gli avvocati inglesi sono carissimi... la fondazione chiede aiuti in tutto il mondo», ha spiegato.

NEW YORK «Non ho la minima intenzione di dimettermi». Così, in un'atmosfera surreale, mentre alla Casa Bianca i dolci canti natalizi inneggiano alla gioia ed alla serenità, le parole dure e piene di rabbia del presidente americano Bill Clinton approfondiscono lo scontro con il Congresso. Il presidente, lontano dal Paese per la visita di pace in Israele e nei territori autonomi palestinesi, ha ribadito di «non aver commesso spergiuro», spiegando che nella circostanza in cui avrebbe mentito al Gran Giuri le precisazioni richieste «erano difficili da comprendere, ambigue, non mi aiutavano a rispondere». Clinton ha anche ammesso di non essersi sorpreso di fronte all'esito della votazio-

ne della commissione. «Spero che la Camera voterà secondo coscienza e secondo la Costituzione», ha concluso. Per tutta la settimana, mentre Bill e Hillary Clinton hanno ricevuto col sorriso sulle labbra nei saloni di rappresentanza della Casa Bianca migliaia di ospiti per i tradizionali ricevimenti di fine anno, negli scantinati della Casa Bianca i legali e gli strateghi di Clinton hanno discusso in una atmosfera da bunker come salvare la presidenza da una fine disonorevole. La strategia scelta è stata quella dell'ostentazione di sicurezza: Clinton ha assicurato che non ha intenzione di lavorare sotto banco per portare dalla sua parte i deputati repubblicani più moderati prima della seduta plenaria della Came-

ra nella quale verrà data l'ultima parola sull'impeachment. «Penso che sia importante che tutti i parlamentari siano liberi di assumere le proprie decisioni e che non vadano sottoposti ad alcun tipo d'indebita pressione», ha dichiarato Clinton. Quanto al rifiuto dei commissari repubblicani di accettare la censura come provvedimento alternativo alla messa in stato di accusa, il presidente ha osservato che con tale atteggiamento gli avversari hanno solo dimostrato di temere che la Camera possa pronunciarsi in senso opposto.

I risultati elettorali di novembre, infatti, avevano sottolineato una certa impopolarità dell'impeachment nell'opinione pubblica. Ma l'eccesso di sicurezza ha indotto

la Casa Bianca a commettere una disastrosa serie di errori tattici. Il primo è stato quello di sottovalutare la determinazione dei membri repubblicani della Commissione giustizia, tutti schierati a destra, nel portare avanti l'impeachment facendo scattare l'incriminazione per abuso di potere a dispetto della volontà del Paese. Gli stessi «accusatori» ieri hanno ribadito il loro invito a dimettersi. Henry Hyde, capo della Commissione giustizia, ha affermato senza mezzi termini: «Il presidente dovrebbe dimettersi. Sarebbe un gesto eroico se lo facesse: potrebbe salvare il suo partito». Il secondo errore della Casa Bianca è stato quello di non interpretare in modo corretto i sentimenti dei repubblicani moderati e in par-



I due protagonisti della vicenda del Sexgate, che rischia nuovamente di mettere alla porta il Presidente Usa.

ticolare di quella ventina di indecisi dal cui voto dipende la sorte di Clinton. Il nuovo «mea culpa» di Clinton nel giardino della Casa Bianca è sembrato più un atto di disperazione che un atto di contrizione. E ora quattro articoli di impeachment e le «dieci menzogne» presiden-

ziali potrebbero condannare il presidente Clinton al disonore di uno storico processo per la rimozione dalla carica. Ma alla Camera, però, giovedì potrebbe anche risorgere l'ipotesi-censura, bocciata dai repubblicani, ma che i democratici sono intenzionati a riproporre. **Paolo Bellucci**

Inamovibile la condizione posta dal premier per il ritiro dai territori della Cisgiordania: la modifica della Costituzione palestinese

In Israele il Presidente Usa «bocciato» da Netanyahu

Colona accoltellata e altri incidenti - Esponente della Jihad arrestato: minacce di morte a Bill

GERUSALEMME «La pace deve cominciare da un sincero cambiamento di atteggiamento e io credo che questo processo sia cominciato». E' un messaggio tinto di ottimismo quello pronunciato dal presidente americano Bill Clinton nel corso della sua difficile visita in una Gerusalemme blindata, nelle vesti di «garante» dell'accordo di Wye Plantation. Il presidente americano non è però riuscito a strappare dal premier israeliano Benjamin Netanyahu la benché minima concessione per sbloccare l'accordo «paralizzato». Neppure con la promessa di aiuti per 1,2 milioni di dollari. Dopo una mattinata di discussioni nel suo ufficio a Gerusalemme, durante la conferenza stampa il premier Netanyahu ha infatti ribadito le condizioni avanzate già nelle scorse settimane per dare il via al ritiro dai territori della Cisgiordania. Netanyahu è tornato a esigere, seccamente, che l'Associazione nazionale palestinese di Yasser Arafat modifichi la Carta costituzionale palestinese depennando qualunque riferimento alla distruzione di Israele. Arafat sostiene invece che il voto non serve visto che gli emendamenti sono già stati compiuti. Ma proprio questo punto potrebbe significare una piccola apertura.



Oggi, a Gaza, una riunione di esponenti palestinesi dovrebbe riaffermare davanti al presidente Usa i ritocchi della Carta con il metodo dell'alzata di mano. Di certo c'è che la formula è vaga: l'assemblea non sarà, come chiedeva Netanyahu, un plenum del Consiglio nazionale palestinese con i suoi 600 membri ma un mix di esponenti del Cnp, di ministri ed esponenti dell'Anp. E c'è da capire se Netanyahu si accontenterà. Per ora, comunque, Clinton non ha ottenuto nessun risultato significativo.

Nel discorso tenuto davanti a una platea in visibilità di circa 1.500 studenti israeliani al Palazzo dei Congressi di Gerusalemme, il presidente ha esortato comunque a superare i vecchi pregiudizi e ha ribadito che gli accordi di Wye Plantation, faticosamente raggiunti sette settimane fa, vanno rispettati. Così, quel compromesso - che per il governo di Netanyahu si è rivelato un incubo (venerdì ci sarà appunto una verifica parlamentare per eventuali elezioni anticipate entro due mesi) - secondo Clinton può contribuire alla pace di Israele. «I palestinesi stanno riconoscendo che il rifiuto di Israele non porterà a loro la libertà così come Israele riconosce che il controllo dei palestinesi non darà la sicurezza», ha detto il presidente dopo aver ribadito a chiare lettere l'inalterabile impegno degli Stati Uniti alla sicurezza e al benessere di Israele. Una rassicurazione che, gli ha fatto eco

anche il sottosegretario di Stato Madeleine Albright, servirà certamente a rasserenare Israele.

Certo è che molto dipenderà anche dalla situazione dei territori palestinesi dove ieri, dopo una settimana di scontri con quattro manifestanti uccisi e centinaia di feriti, si sono succeduti diversi altri episodi violenti. L'incidente più grave della giornata è avvenuto nell'insediamento di Shavey Shomron (nel nord della Cisgiordania) dove una quindicina palestinese ha accoltellato una giovane colona. Ci si può anche scontrare fra dimostranti palestinesi e reparti dell'esercito israeliano a Betlemme e a Ramallah, rispettivamente a sud e a nord di Gerusalemme, in cui sono rimasti feriti cinque palestinesi e due militari israeliani. In serata una palestinese dissidente è stata arrestata per avere minacciato in una intervista televisiva di uccidere il presidente americano Bill Clinton. Abdallah Shami, attivista della Jihad islamica, ostile al processo di pace, è stato preso in custodia dalla polizia palestinese quando è uscito dalla scuola media dove insegna. «Se potessi non esiterei ad uccidere Clinton», aveva detto commentando la visita che il presidente americano farà oggi a Gaza. **Curly Amerin**

IL CASO

Diana nei «files» della Cia volgare e a caccia di amori

LONDRA Diana detestava la Regina Madre, la chiamava «quella maledetta donna» e la torturava con telefonate anonime nel cuore della notte. «La chiamo sul numero diretto e metto giù la cornetta quando lei risponde. E' cretino ma così mi sento meglio», confidò una volta la principessa ad una delle amiche più care, Lucia Flecha de Lima, moglie dell'ambasciatore brasiliano a Washington.

Lucia è una tomba ma l'odio di Diana per la nonna di Carlo (le rimproverava di tener borse alla tressa del marito con Camilla) è venuto ieri clamorosamente a galla grazie alla Cia. La Central Intelligence Agency e altri due servizi segreti americani (Dia e Nsa) avevano spiatto Diana nei suoi «momenti più privati» e hanno tutto stivato in un dossier di 1056 pagine di cui un ficanaso tabloid inglese, il Sunday Mirror, ha adesso ottenuto ghiotti stralci.

E si scopre che malgrado i natali nobilissimi la defunta Diana usava nell'intimità parole volgari come «fucking».

Vi ricordate Oliver Hoare, l'aitante antiquario a cui in preda ad attrazione fatale la bella principessa telefonava decine di volte al giorno? Quando la storia venne a galla la principessa disse all'amica Lucia: «Lui non si lamenterà. Ha troppo da perdere. E la sua fottuta moglie non sa niente».

La sboccata Diana emerge invece in tutta la sua vulnerabilità nei «files» della Cia dove si disperava per l'infelice amore verso il chirurgo anglo-pakistano Hasnat Khan che la piantò in asso all'inizio dell'anno scorso. «Ne ho abbastanza di rifiuti. Non mi merito - piange al telefono con l'amica brasiliana - un po' di felicità? Non riesco a credere che lui non mi voglia. Dicono tutti che sono la donna più bella del mondo ma lui non è interessato». Di Dodi Al Fayed, ultimo fidanzato della principessa, dice: «E' così dolce. Sono felice. E' un amore senza ombre».

Si allunga in Iran la catena delle morti misteriose di intellettuali progressisti - Riunito il Consiglio di sicurezza

Strangolato il critico iraniano scomparso

Il viceministro dell'Interno: «Vogliono mettere in difficoltà Khatami»

TEHERAN Si allunga, in Iran, la catena delle morti misteriose di progressisti e di intellettuali, in una scia sanguinosa che sta mettendo in difficoltà il presidente riformatore Mohammed Khatami, accusato dall'opposizione più conservatrice di non essere in grado di garantire sicurezza e ordine al paese.

Anche Mohammed Pouyandeh, critico d'arte e traduttore la cui scomparsa era stata denunciata mercoledì scorso dai familiari, è stato trovato strangolato a una trentina di chilometri da Teheran, sotto un ponte della ferrovia da cui forse è stato scaraventato dopo essere stato ucciso.

Proprio il giorno della sua scomparsa era stata data notizia del ritrovamento del cadavere del poeta Mohammad Mokhtari, anche lui strangolato e abbandonato in un prato. La settimana precedente era stata la volta di Magid Sharif, scrittore vicino all'opposizione islamico-liberale, trovato morto ufficialmente per «crisi cardiaca». Di un quarto intellet-

tuale, Pirouz Davani, non si hanno notizie da alcune settimane e - secondo voci insistenti - sarebbe stato impiccato.

La notizia del ritrovamento del cadavere di Pouyandeh è stata data ieri dal quotidiano governativo «Iran». La moglie, che proprio ieri

aveva chiesto al Capo dello Stato di intervenire in prima persona per porre fine a queste scomparse, ha confermato di aver riconosciuto il cadavere del marito. «Non aveva più documenti - ha sottolineato - ma gli assassini non gli hanno rubato né l'anello d'oro né l'orologio».

Sulla vicenda, come nelle precedenti occasioni, le autorità tacciono. E nessuno finora è stato accusato di omicidio, anche se vengono garantite indagini accurate e a tappeto. In particolare, il vice ministro dell'Interno Mostafa Tajzadeh, ha annunciato l'istituzione di un'

apposita commissione, assicurando che «vi sono degli indizi e che numerose persone sono state arrestate», ma senza fornire alcun dettaglio in merito. Sugli omicidi in ogni caso la sua posizione è chiara. «A breve termine gli assassini intendono colpire il governo del presidente Khatami - ha spiegato - a lungo termine, tutto il regime». Da ieri sera l'intera questione (compresi gli omicidi dell'oppositore nazionalista Daryoush Foruhar e della moglie Parvaneh, che hanno dato il via alle esecuzioni lo scorso 22 novembre) è all'esame di una riunione straordinaria del Consiglio nazionale di sicurezza, la più alta istanza decisionale iraniana in materia di sicurezza interna ed esterna.

Pouyandeh aveva tra l'altro firmato una lettera aperta indirizzata da una cinquantina di intellettuali iraniani a Khatami. «La cieca violenza è in azione - aveva denunciato il critico assassinato - per stradicare la libertà, togliere sicurezza e creare tensione nella società civile».

E' una trentenne annunciatrice della tivù pubblica Ard: «Foto troppo spinte» Bionda e sexy, rischia il posto

BONN In Germania la regola non scritta di separare l'informazione dall'intrattenimento viene rispettata e soprattutto sugli schermi del primo canale pubblico «Ard»: e così una bella annunciatrice del suo autorevole telegiornale rischia di perdere il posto per essersi fatta fotografare in pose provocanti e da diva.

Al centro di uno scandalo a metà strada fra costume e deontologia c'è Susan Stahnke, 30 anni, volta da modella di cosmesi e capelli biondo naturale che da sei anni spesso incanta i telespettatori della «Tagesschau», il tg dell'Ard che vanta i massimi ascolti in Europa. Per il più recente

numero di «Gala», una rivista tedesca di indiscrezioni sui vip, l'annunciatrice di Amburgo si è fatta fotografare fra l'altro con addosso solo una giacca da smoking scollata e sbarrata, cilindro azzurro, mutandine e calze nere, distesa lascivamente su una sedia e con le cosce in bella vista, un po' Liza Minnelli in «Cabaret» e un po' Marlene Dietrich dell'«Angelo azzurro».

Sotto accusa è anche un'altra immagine della bella poliglotta (parla sei lingue fra cui l'italiano) in cui mostra un po' di spalle. Lei si difende affermando che le sue foto stanno facendo «conoscere la Tagesschau al mondo».

HABIBI STORE
MEGA TRIESTE
VIA TRENTA OTTOBRE 5
VICINO PIAZZA S. ANTONIO

DA SABATO 12 DICEMBRE x 6 SETT.

MEGA SVENDITA
di Natale
PER RINNOVO LOCALI MODA • QUALITÀ

20% 80%

VERSO L'EUROPA

Il Parlamento di Lubiana sollecitato a varare la nuova imposta Iva in Slovenia, niente rinvii in barba al Consiglio di Stato

LUBIANA Non ci possono essere deroghe all'introduzione dell'Iva in Slovenia. E' quanto ha sentenziato la commissione Finanze riunita nei giorni scorsi. L'organismo ha auspicato che quanto prima il parlamento approvi la normativa che, dal primo luglio 1999, introdurrà anche in Slovenia l'imposta sul valore aggiunto. Si tratta di un provvedimento importante, uno dei requisiti per entrare nell'Unione europea. La commissione ha quindi bocciato il veto del Consiglio di Stato che, nelle scorse settimane, aveva fermato l'iter di approvazione dell'Iva. Lo stop era stato determinato da un ricorso presentato dall'associazione degli invalidi, i quali te-

mevano ripercussioni negative, con aumenti dei beni e dei servizi a loro rovina. Ma non solo: oggetto del contendere era anche la posizione delle ditte che offrono lavoro ai disabili. Nonostante il loro ruolo molto importante in campo sociale, non hanno ottenuto agevolazioni fiscali. I loro pro-dotti verranno tassati esattamente come tutti gli altri, quindi con un'aliquota del 18 per cento.

Ora tutto torna alla Camera di Stato, ma con un ostacolo in più: la legge dovrà infatti essere approvata con la maggioranza assoluta. Il governo, però, non dubita che l'Iva potrà entrare regolarmente in vigore tra sei mesi. Il ministero delle Finanze sta già preparando i primi decreti, che permetteranno di applicare la nuova imposta.

Frattura fra i sindacati - I rappresentanti degli insegnanti elementari avviano trattative separate

Sciopero solo nelle scuole medie

I metalmeccanici esasperati scendono oggi in piazza a Zagabria

FIUME Si spacca definitivamente il fronte dei sindacati scolastici. Oggi infatti lo sciopero della durata di un giorno si terrà soltanto nelle scuole medie, mentre in quelle dell'obbligo i docenti si presenteranno regolarmente in classe. La frattura riguarda l'organizzazione che raggruppa il maggior numero di docenti delle elementari, il Sindacato degli insegnanti, la cui direzione ha deciso di trattare in modo indipendente con il governo. Tale atteggiamento ha spiazzato del tutto la coalizione composta dai restanti cinque sindacati di categoria, cartello in cui sono presenti organizzazioni dei docenti delle scuole dell'obbligo ma che

non hanno la forza per promuovere iniziative di dissenso. Ne consegue che oggi ad astenersi dalle prestazioni saranno solo i docenti delle medie ed in questo senso anche gli alunni delle scuole medie superiori italiane dell'Istria e di Fiume sono stati invitati a starsene a casa (nella foto il liceo italiano di Fiume). La presidente del Sindacato degli occupati nella scuola media, Vesna Kanizaj, ha dichiarato alla stampa che la compagine ministeriale non ha accettato la proposta dei sindacati di maggiore dei stipendi dei docenti del 12 per cento, attingendo dalle casse statali non più di 60 miliardi di lire. "Il ministro dell'Istruzione,

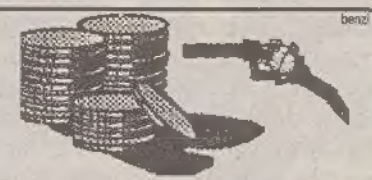


ne, Pugelnik, ci ha minacciato, asserendo che lo sciopero è illegale - ha tuonato la Kanizaj. Non ci spaventano le intimidazioni di coloro che non rispettano i contratti collettivi e tentano di ingannarci, offrendo solo le briciole a una cate-

ria che meriterebbe molto di più".

Già che siamo in tema di proteste, e a conferma del bollente clima sociale in Croazia, va rilevato che domani a scendere in piazza a Zagabria saranno i metalmeccanici. Una manifestazione di protesta tesa a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle pesanti condizioni di vita e di lavoro in questo comparto. In un primo momento si era pensato di organizzare un corteo in piazza San Marco, sede del governo ma zona off-limits per manifestazioni del genere, poi è prevalsa l'idea che la manifestazione si snodi da piazza Kresimir verso il più grande palasport della capitale.

a.m.



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,33 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 264,97 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Tallero 119,80 = 1.300,72 Lire/l

CROAZIA
Kuna 4,20 = 1.112,87 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Tallero 103,50 = 1.123,76 Lire/l

CROAZIA
Kuna 3,85 = 1.020,14 Lire/l

(*) Dati forniti dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

Le perdite di gestione raggiungono cifre da capogiro e l'organizzazione fa acqua

Isola: l'ospedale sempre più grave

Accuse ai dirigenti, che si vuole quanto prima sostituire

ISOLA D'ISTRIA Situazione finanziaria e organizzativa sempre più precaria nel maggiore ospedale della regione costiero-carsica, situato nelle vicinanze della località istriana. Stando alle ultime notizie, già tra breve la dirigenza del nosocomio potrebbe venire esautorata. In questi giorni infatti, a conclusione di infruttuose trattative per cercare di risolvere gradatamente alcuni problemi nodali, il presidente del consiglio dell'ente e i fiduciari del sindacato di categoria Fides hanno deciso di passare al contrattacco per evitare il definitivo collasso finanziario.

Le perdite di gestione del principale nosocomio regionale raggiungerebbero ormai cifre da capogiro. A questo punto per evitare un completo naufragio i nuovi responsabili del consiglio dell'ente propongono che nei prossimi giorni i fiduciari sindacali analizzino in ogni dettaglio la catastrofica situazione e quindi

a metà gennaio votino una mozione di sfiducia ai quattro membri della dirigenza del nosocomio.

Il presidente del consiglio dell'ente sostiene che in ottobre erano state formulate numerose proposte per cercare di rivitalizzare l'assetto organizzativo all'ospedale, ma soprattutto per cercare diappare in extremis le sempre maggiori falle finanziarie. Stando alle prime dichiarazioni pubbliche rilasciate dal responsabile del consiglio ospedaliero, la dirigenza non avrebbe reagito adeguatamente, ignorando gran parte delle proposte. Secondo i fiduciari del sindacato Fides a questo punto sono indispensabili radicali mutamenti, e proporre una nuova dirigenza capace di fare decollare il principale ospedale della zona. E sono già state individuate le persone che prossimamente potrebbero assumere le posizioni dirigenziali per attuare il programma di risanamento del nosocomio.

Gli appuntamenti settimanali con l'AltraEuropa (radio Rai)

TRIESTE Continuano i temi proposti dai microfoni de «L'AltraEuropa». Il programma delle 15.45, in onda sulle frequenze Rai di 1368 Khz, è curato e condotto da Biancastella Zanini con la collaborazione di Viviana Facchinetti.

Primo ospite della settimana sarà lunedì Antonello Biagini, ordinario di storia dell'Europa orientale a La Sapienza di Roma e autore del libro «Storia dell'Albania dalle origini ai giorni nostri» (ed. Bompiani). Martedì per l'aggiornamento con il mondo dell'informazione, si tratterà di cronaca politica e sociale in Slovenia, Croazia e nell'area balcanica.

Nella puntata di mercoledì si parlerà del ruolo della famiglia Tacconi in Dalmazia fra l'800 e il 900. Ospite in studio Vanni Tacconi, curatore di una pubblicazione sull'argomento.

Giovedì si parlerà dei bambini dell'area balcanica e di come essi vivono alle soglie del 2000. In scaletta per venerdì un incontro con Gloria Nemeš, autrice di «Un paese perfetto. Storia e memoria di una comunità in esilio: Grisignana d'Istria 1930-1960». (Ed. Leg con il patrocinio e il contributo dell'Irci).

Seconda classificata la triestina (di Basovizza) Elisa Komar, terza la reginetta slovena

Sedicenne magiara dai capelli e occhi scuri incoronata ad Abbazia Miss Alpe Adria '98

ABBZIA È Sabina Stedra la nuova Miss Alpe Adria International 1998, eletta l'altra notte nel Salone dei Cristalli del Grand Hotel Quarner. Abbastanza a sorpresa, suscitando meraviglia, la giuria ha voluto premiare il volto un po' particolare della nuova reginetta della Mitteleuropa. Sabina ha 16 anni, occhi e capelli scuri ed è ungherese, di Kismaros, località a quaranta chilometri dalla capitale. Una specie di bellezza esotica che ha battuto una delle finaliste italiane, la diciottenne di Basovizza Elisa Komar, accolta nelle diverse passerelle in abito casual, elegante e in costume da bagno col massimo degli applausi. Il suo passo da indossatrice, unito a una bellezza semplice e pulita l'ha fatta prevalere su Miss Slovenia, Jana Fait di Rence (Nova Gorica), bionda diciannovenne, alta 1,78, con teneri occhi chiari. Alla seconda e terza classificata sono andate le fasce di Miss Hit Casino e Linea Sprint.

Miss Fotogenia è stata eletta la fiamma Semka Sermel, 24 anni, la più an-

ziana della finale, mentre Sabina Stedra è stata finora la più giovane Miss Alpe Adria delle undici edizioni del contest internazionale, organizzato dalla Gierpe di Udine in collaborazione con la catena alberghiera Liburnia di Abbazia.

Alla serata nella perla del Quarnero hanno partecipato la cantante cinghese Regina, le «Spice Girls» croate, Eni, diversi ballerini e cantanti locali. Nel dopo serata alla discoteca Imperial il direttore e lo staff di Miss Parade, la rivista italiana dei concorsi di bellezza, hanno assegnato l'omonima fascia alla friulana Enza Menotti, simpatica e sorridente sedicenne di Cassacco (Udine).

Le reginette di Alpe Adria hanno vinto viaggio, gioielli, capi di abbigliamento e servizi fotografici, tanti fiori e l'emozione di sentirsi per un anno le ambasciatrici della bellezza centro europea. Per gli assenti c'è la possibilità di vedere in tv un servizio sulla serata, oggi (o domani) alle 18, girato dalla troupe di Verissimo di Canale 5.

Claudio Soranzo



Miss Alpe Adria 1998, l'ungherese Sabina Stedra, fra le altre ragazze premiate nella serata di Abbazia.

STRENNE NATALIZIE
da
ITALNOVA
DONNA
TAGLIE GRANDI PREZZI PICCOLI
P. OSPEDALE 7

Timberland
I NUOVISSIMI
DA
L. 168.000
OROLINEA
V.L.E. XX SETTEMBRE 16
2371460

ORVISI
GIOCATTOLE
via Ponchielli 3
NATALE



Avviso per i viaggiatori

Prenotate per tempo il Vostro viaggio

Dal 18 dicembre
al 10 gennaio,
un programma
straordinario
di 146 treni
per le festività
di Natale.

Le Ferrovie dello Stato, per offrirVi il miglior servizio durante le Vostre vacanze natalizie, hanno predisposto un programma straordinario di 130 treni nazionali e 16 treni internazionali, che si aggiungeranno al servizio ordinario.

Le Ferrovie dello Stato Vi ricordano che il biglietto avrà una validità di due mesi, dal giorno dell'acquisto, e dovrà sempre essere convalidato prima di salire a bordo. Oltre che nelle biglietterie delle stazioni, è possibile acquistare i biglietti ferroviari e prenotare i posti anche nelle Agenzie di Viaggio, senza che questo comporti alcun sovrapprezzo.

Il personale delle Ferrovie dello Stato è a vostra disposizione per facilitare il viaggio.

Naturalmente, anche durante il periodo natalizio, saranno praticati gli sconti previsti con la "Carta d'Argento", la "Carta Verde", la "Carta Prima Classe" ed altre offerte commerciali.

Le Ferrovie dello Stato, nell'invitarVi a prenotare per tempo, Vi ringraziano per aver scelto il treno e Vi augurano Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

FERROVIE
DELLO STATO

FORUM Cittadini sempre più confusi e delusi, e la Regione perde credibilità e specialità

«Un referendum per il maggioritario»

Polo e Ulivo concordati: impossibile continuare con questa instabilità politica

GORIZIA O attraverso un referendum o attraverso i parlamentari, il Friuli-Venezia Giulia deve darsi subito una legge maggioritaria. Lo ribadisce la gente, di fronte alla cronica instabilità della politica regionale. Dopo l'ultimo capibollo della giunta Antonione, che prima si dimette per due ore e poi si vede costretto dall'urgenza del bilancio a imbarcare un assessore dell'opposizione, gli elettori chiedono di far presto anche per evitare nuovi abissi di assenteismo. Ne hanno discusso, per «Il Piccolo», quattro cittadini politicamente impegnati. Per il Polo delle libertà: Daniele Mazzea, architetto di Latisana legato a Forza Italia, e Fabio Gentile, impiegato goriziano di appartenenza An. Per l'Ulivo: la ricercatrice storica Giovanna Paolin, trapanese di area cattolica, e Daniele Gouthier, matematico, piemontese stabilitosi a San Pier d'Isonzo, con simpatie di sinistra.

Per distinguere meglio le due «fazioni», abbiamo trascritto in corsivo le risposte dei simpatizzanti dell'Ulivo e in carattere tondo quelle del Polo, ma l'accorgimento grafico risulta quasi inutile di fronte all'unanimità che, davanti al marasma regionale, i due gruppi hanno mostrato in questo piccolo forum dove il Polo loda la legge Bassanini o la conduzione ulivista della Provincia di Gorizia, e l'Ulivo si congratula con An per le primarie organizzate a Roma.

Come sta la Regione?
PAOLIN: «E' segnata da un'allarmante incapacità di amministrare. E' la causa, ma anche il risultato dell'instabilità. Con giunte che durano pochi mesi, nessun assessore al mondo opera per il dopodomani. Il risultato è che tutti si spendono poco come amministrazione e tantissimo come immagine personale. La visibilità è l'unica cosa che possono capitalizzare».

Si sente che la Regione esiste?

MAZZEGA: «La Regione è al minimo storico di credibilità. L'ultimo scivolone della giunta parla chiaro. La gente non capisce più nulla, da anni avverte che la tattica prevale sulla proposta. Vede che mancano iniziative legislative forti: tali da dare, anche all'esterno, il marchio della specialità».

Un'autonomia sprecata?
MAZZEGA: «Veda lei. Siamo la penultima Regione italiana a utilizzare i fondi europei. E mentre le Regioni ordi-

inarie hanno semplificato le procedure bizantine della legge Merloni sui lavori pubblici, allo scopo di proteggere le imprese di casa, noi siamo rima-



Giovanna Paolin:
«Allarmante incapacità di amministrare. Serve un'iniziativa popolare che ci tiri fuori da questo binario morto»

sti a guardare. Lo stesso vale per il testo unico sui piani regolatori: non c'è stata nessuna vera riforma».

Quali scenari futuri?
GOUTHIER: «Possiamo essere grotteschi. Potremmo ritrovarci con meno poteri delle Regioni ordinarie, che avranno ampie deleghe in base alla legge Bassanini. Qui la Bassanini non funziona perché siamo speciali. Con questa scusa, niente si muove».

Esiste un'idea di regione?

GOUTHIER: «Per troppi anni si sono distribuiti privilegi su base locale. Con la conseguenza che la Regione vive le sue risorse come gatte da pelare. Quindi, nessuno più attribuisce alla Regione un ruolo-guida».

GENTILE: «Ormai siamo divisi in... contee. Non c'è nessun patriottismo regionale. Manca totalmente il collegamento fra Regione, Province e Comuni che la Bassanini chiede al Paese. Ognuno consuma energie per difendersi dai vicini...».

Cosa accade?
GENTILE: «La politica ha speculato sulle diversità, e così il discorso politico è diventato etnico. Capisco gli sloveni: sono una minoranza, oltre che il fondamento della specialità. Chiedono un seggio garantito, e chi sono perfettamente d'accordo. Ma poi? Non

salterebbero fuori i friulani a chiederne cinque? E a quel punto cosa farebbero i triestini? E Gorizia?».

E se diventassimo un Trentino-Alto Adige?



Daniele Mazzea:
«Siamo al minimo storico di credibilità, la gente non capisce più nulla e la tattica prevale sulla proposta»

MAZZEGA: «So che Forza Italia ha pensato di rifarsi a quel modello, ma io non sono d'accordo. Qui non c'è un dualismo etnico. Non c'è nemmeno un dualismo provinciale, perché Trieste non è una provincia. E' una città-provincia. E' un'area metropolitana di cui bisogna riconoscere la specificità, conferendole un'autonomia agile. Per il resto la regione va tenuta unita».

Serve una riforma elettorale?

GOUTHIER: «E' irrinunciabile una riforma in senso



maggioritario. La gente oggi vuole chiarezza, vuole capire chi è maggioranza e chi opposizione. Vuole vedere un programma, uno schieramento, un leader. E magari delle primarie, come ha cercato di fare An prima del voto alla Provin-

cia di Roma. Alle comunali di Udine si è visto cosa è successo a chi ha tentato di giocare d'astuzia. Non possiamo andare contro la storia».

Chi dovrebbe farla la riforma?



Daniele Gouthier:
«In futuro rischiamo di trovarci con meno poteri delle Regioni ordinarie. I partiti non incantano più»

PAOLIN: «Sarebbe meglio se la facessero i partiti o i parlamentari. Sarebbe sicuramente più facile. Ma ho dei dubbi che la vogliono fare davvero. Ho l'impressione che un referendum non sia evitabile, un'iniziativa popolare che dia una spinta al convoglio, ci tiri fuori dal binario morto».

Siete d'accordo?

MAZZEGA: «Credo anch'io che una spinta dall'esterno sia fondamentale. Modificare una legge costituzionale non è facile, lo so. Il fatto è che non vedo in chi è stato eletto la percezione dell'urgenza del problema. I partiti sono fermi, e dopo Tangentopoli la gente non si fida più di loro».

GOUTHIER: «Credo che la Regione non si muoverà. Ho talvolta l'impressione che il consiglio abbia perso il senso della realtà. Basta vedere la sua assenza dal dibattito sollevato da questo giornale. Basta vedere il papocchio fra Travanut e Antonini! Sono cose che generano confusione, sfiducia, assenteismo».

Ma Travanut parla di grande coalizione...

GOUTHIER: «E' un'idea che ha senso solo a patto che serva a dar vita a una legge elettorale nuova, e a patto che poi tutti se ne vadano a casa per indire nuove elezioni. Pensa che lo vogliano fare davvero? Quanti di quei consiglieri non hanno mai lavorato al di

fuori della politica? Molti. Ebbene: di certo non faranno una legge che può mettere in discussione la loro poltrona».

Un maggioritario: ma quale?

GENTILE: «Per raccogliere cinquantamila firme occorre la collaborazione dei partiti: anche di quelli, come la Lega, che non lo amano. Con la Lega il Polo è costretto a fare i conti in Regione. Per questo credo che non si debba chiedere un maggioritario secco. Occorre un sistema... speciale».

MAZZEGA: «Scusi, ma non è proprio questo un buon motivo per concludere che nessuno ha davvero voglia di spingere per questa riforma? Non è la ragione principe per cui un'azione popolare è più che utile: è indispensabile. E' necessario che dall'esterno arrivi una ventata di nuovo per stimolare la politica».

L'iniziativa popolare.

PAOLIN: «I partiti, il sindacato, le ideologie non riescono più a dare segnali forti. Credo che si debba andare direttamente alla gente».

GOUTHIER: «Credo che un'iniziativa popolare per una riforma di tipo maggioritario potrebbe essere la via maestra per riattivare la partecipazione al voto».

GENTILE: «Le auguro che sia vero. Potrei quasi dire: I have a dream...».

Non è semplice raccogliere tante firme.

GOUTHIER: «Sarebbe una cosa lunga e difficile sul piano legislativo, ma sul piano politico non potrebbe essere ignorata. Chi può far finta che cinquantamila persone non esistano?».

Altre strade?

GOUTHIER: «In parlamento c'è una legge giacente da anni che chiede di abolire il proporzionale dallo statuto. Lo spingere i parlamentari a rimetterla in pista. Sarebbe forse un percorso più rapido. Non trascurerei questa pista».

MAZZEGA: «Io sono ottimista sulla raccolta di firme: credo che sarà utilissima. Prima di tutto alla politica. Servirebbe anche alla nostra immagine, che va a picco. Dovreste sentire i discorsi che sento io al bar...».

Cosa accade?

PAOLIN: «La gente comincia a dire: meglio Roma ladrona... Vuole staccarsi dalla politica, ha le scatole piene di promesse vaghe. Così si accenna il male nazionale del disimpegno. Il rischio è che questo grande laboratorio identitario che si chiama Friuli-Venezia Giulia diventi un posto dove l'orizzonte mentale si riduce al condominio».

Un maggioritario: ma quale?

GENTILE: «Per raccogliere cinquantamila firme occorre la collaborazione dei partiti: anche di quelli, come la Lega, che non lo amano. Con la Lega il Polo è costretto a fare i conti in Regione. Per questo credo che non si debba chiedere un maggioritario secco. Occorre un sistema... speciale».

MAZZEGA: «Scusi, ma non è proprio questo un buon motivo per concludere che nessuno ha davvero voglia di spingere per questa riforma? Non è la ragione principe per cui un'azione popolare è più che utile: è indispensabile. E' necessario che dall'esterno arrivi una ventata di nuovo per stimolare la politica».

L'iniziativa popolare.

PAOLIN: «I partiti, il sindacato, le ideologie non riescono più a dare segnali forti. Credo che si debba andare direttamente alla gente».

GOUTHIER: «Credo che un'iniziativa popolare per una riforma di tipo maggioritario potrebbe essere la via maestra per riattivare la partecipazione al voto».

GENTILE: «Le auguro che sia vero. Potrei quasi dire: I have a dream...».

Non è semplice raccogliere tante firme.

GOUTHIER: «Sarebbe una cosa lunga e difficile sul piano legislativo, ma sul piano politico non potrebbe essere ignorata. Chi può far finta che cinquantamila persone non esistano?».

Altre strade?

GOUTHIER: «In parlamento c'è una legge giacente da anni che chiede di abolire il proporzionale dallo statuto. Lo spingere i parlamentari a rimetterla in pista. Sarebbe forse un percorso più rapido. Non trascurerei questa pista».

MAZZEGA: «Io sono ottimista sulla raccolta di firme: credo che sarà utilissima. Prima di tutto alla politica. Servirebbe anche alla nostra immagine, che va a picco. Dovreste sentire i discorsi che sento io al bar...».

Cosa accade?

PAOLIN: «La gente comincia a dire: meglio Roma ladrona... Vuole staccarsi dalla politica, ha le scatole piene di promesse vaghe. Così si accenna il male nazionale del disimpegno. Il rischio è che questo grande laboratorio identitario che si chiama Friuli-Venezia Giulia diventi un posto dove l'orizzonte mentale si riduce al condominio».

L'INTERVENTO

Roberto De Gioia

«I socialisti triestini sosterranno solo un bilancio favorevole al capoluogo»

Sabato scorso non ho potuto partecipare all'incontro con la giunta Illy, poiché mi trovavo fuori Trieste per impegni da tempo fissati, ma intendo ribadire pubblicamente un impegno assunto in campagna elettorale per Trieste.

La situazione nell'attuale consiglio regionale appare estremamente delicata per un'equilibrata distribuzione di risorse tra Trieste e il resto della Regione, per motivi squisitamente clientelari. Quello che fa la Lega per il Friuli è pura e semplice clientela: questa è la proposta riformatrice della Lega nella presunta seconda repubblica! E triste dover osservare che con la presidenza di un triestino, questa giunta sposti il proprio baricentro verso il Friuli, certo è che paradossalmente la Lista per Trieste cede ai propri principi di difesa del capoluogo (?) regionale, per pure logiche di potere e i suoi leader di spicco da Antonione a Staffieri solo sei mesi fa sarebbero scesi in piazza contro la Regione matrigna. In questi giorni sono stato molto corteggiato da vari esponenti del Polo per garantirsi il mio voto sul bilancio. Al Polo e alla Lega dico pubblicamente che i socialisti triestini sosterranno solo un bilancio che riconosca il ruolo e le funzioni di Trieste. Ci sono molti socialisti nel consiglio regionale, se ricomporremo anche in tale ambito la comune casa socialista potremmo riaffermare quella vera cultura riformista di cui l'istituzione ha tanto bisogno, altrimenti se questa Regione sarà sempre più squilibrata sul Friuli, i socialisti triestini agiranno pesantemente per Trieste.

Roberto De Gioia
consigliere regionale Sdi

IN BREVE

Mancata precedenza a Varmo: un morto e due feriti gravi

VARMO Scontro mortale, ieri verso le 18, a Varmo, all'altezza dell'incrocio tra la provinciale 95 «Ferrata» e la provinciale Rivignano-Varmo. E' morto sul colpo Olimpio Comisso, 59 anni, di Varmo. Alla guida di una Y10 era diretto verso il paese. Per mancata precedenza, si è scontrato con una Passat diretta verso Udine. A bordo, oltre al conducente, c'era un passeggero: entrambi sono stati ricoverati all'ospedale di Udine, con lesioni di rilievo ma non in pericolo di vita. Sul posto la Polizia di Udine, i vigili del fuoco e il 118.

L'Uniba chiede l'assegnazione dei fondi previsti per la legge sull'assistenza agli anziani

TRIESTE Assicurare nel bilancio regionale in discussione i finanziamenti per attuare la riorganizzazione e il potenziamento degli interventi e dei servizi socio-assistenziali con particolare riguardo agli anziani e agli handicappati. Lo chiede l'Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale (Uniba), auspicando che «venga adeguatamente finanziata la nuova legge regionale numero 10 a favore delle persone anziane», che prevede, tra l'altro, di favorire la permanenza delle persone anziane parzialmente e o totalmente non autosufficienti nella propria casa.

Dibattito stasera a Trieste sulla riforma elettorale: verranno esposte le ragioni del «sì»

TRIESTE La riforma elettorale nel Friuli-Venezia Giulia: le ragioni del «sì». E' il tema del dibattito organizzato oggi, alle 18.30, nella sala dell'Hotel Continentale (via San Nicolò 25) dai Laburisti democratici e socialisti aderenti ai Democratici di sinistra. All'incontro, moderato dal segretario regionale Ciani, interverranno il presidente della giunta regionale Antonione, quella della commissione regionale affari istituzionali Tesini, il segretario regionale dei Ds Maran, il consigliere regionale Zvech (Ds) e il presidente dell'associazione «Orizzonti 2002» Daniele Damele.

TRIESTE L'avvocato Andrej Berdon (nella foto) di Trieste è il nuovo segretario regionale dell'Unione slovena del Friuli-Venezia Giulia. L'elezione è avvenuta ieri al termine dei lavori del decimo congresso regionale del partito, che ha anche confermato alla carica di presidente Bernard Spazzapan.

Tra gli impegni immediati del neosegretario, la legge Maselli di tutela delle minoranze, attualmente all'

Unione slovena, è Berdon il nuovo segretario

esame della prima Commissione Affari Costituzionali della Camera, e i rapporti all'interno della minoranza. «La legge Maselli ci preoccupa - ha dichiarato Berdon - perché l'ambito di applicazione è stato demandato agli enti locali. Ciò signi-

fica che in alcuni casi potremmo rischiare di ritrovarci sotto il livello attuale di tutela». Per quanto riguarda i rapporti interni, «c'è la necessità - secondo Berdon - di una maggior rappresentatività nel partito della realtà attuale della minoranza».



Un libro di Italia Nostra
Tesi di laurea post-industriali

UDINE Scade domani il termine per inviare alla sede di Udine di Italia Nostra (in piazza XX Settembre 3, telefono 0432/672250), i dati sintetici (titolo, relatore anno accademico, facoltà universitaria ecc.) della tesi di laurea inerente al recupero delle aree industriali del Friuli-Venezia Giulia.

Lo scopo di Italia Nostra è quello di pubblicare un volume con l'elenco di tutte le tesi che possano servire al recupero e alla riqualificazione delle aree occupate da insediamenti industriali, e ciò sia per valorizzare il contributo progettuale e culturale dei neolaureati, sia per offrire idee e spunti agli amministratori. E, perché no, opportunità di dibattito sul futuro assetto delle nostre città.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRIESTE
AZIENDA SPECIALE TRIESTE BENZINA AGEVOLATA

BENZINA AGEVOLATA: INVITO AL RITIRO DELLA TESSERA AZZURRA

La Camera di Commercio informa l'utenza che è possibile ritirare presso gli sportelli dell'Azienda Benzina le tessere della benzina agevolata (tessera azzurra) per coloro che hanno già presentato a suo tempo la relativa domanda.

L'utente deve presentarsi munito di:

1. Libretto di circolazione in originale.
2. Documento personale (carta d'identità, passaporto, patente, lasciapassare, ecc.).

Qualora l'interessato fosse impossibilitato a presenziare può redigere una delega in carta semplice a terza persona comunque sempre munita dei due documenti sopra richiesti in originale.

L'orario degli sportelli di Piazza della Borsa n. 14 (piano terra) è il seguente: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 14.30 alle 15.30.

FINO A 115* MILIONI SENZA INTERESSI IN 12 MESI.

EURO CARGO
molto interesse
ZERO
interessi

Da sempre imbattibile nell'economia dei consumi, oggi Eurocargo è insuperabile anche nelle agevolazioni. Su tutta la gamma** vi offre infatti straordinari finanziamenti a tasso zero: da 50 milioni in 24 mesi, fino a 115 milioni in 12 mesi. Tante



opportunità da non perdere per salire a bordo del veicolo più apprezzato e più venduto della sua categoria.

Informatevi subito dal vostro Concessionario

IVECO

* Gli importi finanziari variano a seconda della durata e del modello acquistato.
** Sono esclusi l'EuroCargo 170 e l'EuroCargo 4x4.

Il tuo EuroCargo ti aspetta da

LUCIOLI

concessionaria veicoli industriali **IVECO**

LUCIOLICAR S.p.A. Via Nazionale km 7 ss 56 - 33040 Pradamano tel. 0432/670561 - fax 0432/670327



OGGI

Il Sole: sorge alle **7.38**
tramonta alle **16.21**
La Luna: si leva alle **2.54**
cala alle **14.11**

51.a settimana dell'anno, 348 giorni trascorsi, ne rimangono 17.

IL SANTO

San Giovanni Della Croce

IL PROVERBIO

Cercate prima l'onore: il piacere attende di dietro.



TEMPO

Temperatura: 6,1 minima
8,9 massima
Umidità: 79 per cento
Pressione: 1027,7 in diminuzione
Cielo: nuvoloso
Vento: 5,4 km/h da Nord
Mare: 11,5 gradi

MAREE

Alta: ore 6.28 **+39** cm
ore 19.45 **+11** cm
Bassa: ore 13.35 **-37** cm

DOMANI

Alta: ore 6.58 **+42** cm
Bassa: ore 0.37 **-14** cm



AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

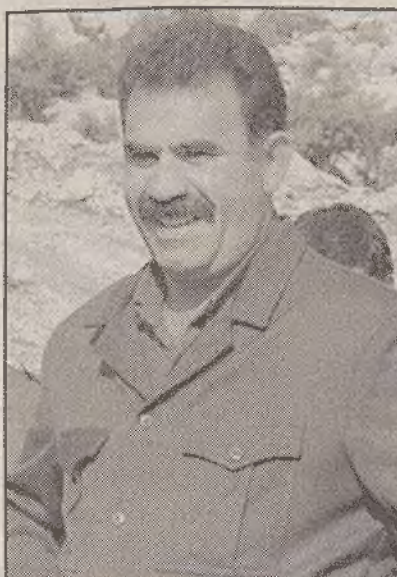
CONCESSIONARIA FIAT

Il Tar regionale rigetta il ricorso di un contadino che aveva perso la prima battaglia legale a Roma: in Turchia era stato sevizato da un battaglione della morte

Non ha diritto d'asilo un curdo se è del Pkk

«Torturare è inumano, ma la persecuzione legale è giustificabile anche per i canoni di un Paese democratico»

L'uomo, fuggito in Italia con moglie e tre figli in minore età, era un militante «pacifista» non un guerrigliero in armi, ma quello che subì «è stato giusto»



Abdullah Ocalan

Shattuto in prigione, torturato, bastonato e vessato da uno squadrone della morte, privato della libertà e dei beni. Non sono bastate queste vicissitudini per far ottenere l'asilo politico in Italia a un militante «pacifista» curdo del Pkk. Non a un guerrigliero in armi per l'indipendenza del Kurdistan.

Hamit Demir, questo il nome del richiedente asilo, si è sentito rispondere per due volte «no». Il primo diniego è venuto dalla Commissione centrale di Roma. Il secondo è stato pronunciato dal Tribunale amministrativo regionale di Trieste cui il contadino curdo, la moglie e tre figli in minore età, sono ricorsi con l'assistenza degli avvocati Furio Stradella e Fabio Petracchi.

«Il ricorso va rigettato» si legge nella sentenza. «Se la tortura e il trattamento inumano non risultano mai accettabili, la persecuzione penale del ricorrente in quanto appartenente al Pkk, appare giustificata anche sulla base dei canoni di un Paese democratico».

Abdullah Ocalan, Ramon Mantovani, Fausto Bertinot-

ti e coloro che ritengono di appoggiare la richiesta di asilo in Italia per il leader del Pkk, sono avvisati. «In nome del popolo italiano».

I magistrati del Tar spiegano il loro «no» all'asilo politico con numerosi argomenti. «E' difficilmente sostenibile che Demir Hamit è perseguito in quanto curdo dal momento che nel Parlamento turco siedono decine di deputati di etnia curda e alcuni curdi hanno raggiunto posizioni di assoluto rilievo in campo economico e politico».

Il secondo argomento è quello della secessione. «Il Pkk qui appartiene al chiedono asilo, dichiara di volere la secessione dalla Turchia di intere zone orientali del Paese e non disdegna il suo appoggio, più o meno aperto, alla lotta armata». A questo proposito i giudici citano il separatismo corso, irlandese e basco, nel mirino delle magistrature francese, britannica e spagnola.

Questi argomenti, secondo il Tar, appaiono «sufficienti per rendere congrua e logica la motivazione del diniego, basato sulla giustificabilità dell'arresto effettuato da parte delle autorità turche».

Ma ritorniamo alla vicenda del contadino scappato dal suo paese nel giugno 1996. Così il caso viene «rappresentato» ai giudici. «Hamit Demir ha sempre militato nell'ala pacifista del Pkk, limitandosi a svolgere esclusivamente attività di propaganda. Non ha mai fatto uso di armi o di altre forme di violenza. A causa dell'appartenenza a questo partito di opposizione, il signor Hamit ha subito numerose persecuzioni. Uno «squadrone» lo ha prelevato nel 1995 da casa e portato fuori dal paese in cui viveva per bastonarlo. In tale occasione gli è stato intimato, minaccian-

dolo di morte con una pistola, di non partecipare più alle attività del Pkk».

Nel 1996 Hamit Demir viene arrestato per aver espresso idee politiche diverse dal partito al potere in Turchia. Non viene interrogato, né processato. Resta in carcere dove viene torturato, come accerta un medico al suo arrivo in Italia. Gli legano mani e piedi, gli bendano gli occhi, lo spogliano, lo immergono in acqua gelata fino a farlo svenire. Poi lo picchiano e lo torturano con l'elettricità. Un caso viene collegato agli alluci dei piedi, alla lingua e ai genitali. Riesce a evadere con l'aiuto di alcuni amici, si nasconde per qualche tempo e intanto progetta di scappare dalla Turchia con la famiglia.

Appena raggiunta l'Italia viene bloccato dalla polizia e chiede asilo politico. Quando compare davanti alla Commissione incaricata di vagliare il suo caso, scopre che l'interrogatorio si svolge in lingua turca e non curda. Il contadino ha parecchie difficoltà

a farsi capire e si trova coinvolto in un colossale «qui pro quo». La Commissione va per la propria strada e respinge la domanda di asilo sostenendo, nonostante i dinieghi del contadino, che «Hamit Demir appartiene a un movimento che pratica la lotta armata. Egli inoltre aveva l'incarico di svolgere attività di propaganda, di avvio di proseliti alla lotta armata, di fornire informazioni sulla dislocazione dei reparti dell'esercito turco».

L'organizzazione umanitaria cui Demir si rivolge a Trieste segnala il caso a uno studio legale. Il provvedimento romano viene impugnato perché, secondo gli avvocati, «la condotta della Commissione evidenzia slealtà nello svolgimento del procedimento amministrativo, tale da inficiare in radice l'operato stesso». Il Tar riesamina il caso e ribadisce il «no». «La persecuzione turca al Pkk è giustificabile anche per i canoni di un Paese democratico».

Claudio Emè



«Caput Adriae» lancia un'iniziativa turistica ed economica

Idea «grande» per il nuovo secolo: Expò universale in Porto vecchio

Dice il presidente Zanmarchi: «Dalla nostra parte ci sono la collocazione geografica, ma anche gli spazi e le dimensioni dello scalo austroungarico»

Perché non proporre Trieste come sede di una delle prime esposizioni universali del prossimo millennio? Dopo Lisbona (1998) e Hannover (2000), il capoluogo del Friuli-Venezia Giulia, porta fra Oriente e Occidente, potrebbe aspirare, e con buone possibilità di riuscita, ad ospitare uno dei primi grandi appuntamenti espositivi del nuovo secolo, volano turistico ed economico a livello internazionale.

L'idea è stata lanciata da «Caput Adriae», associazione attiva da tempo sul fronte della tutela del patrimonio

geografico, cerniera tra Est e Ovest, che potrebbe essere una carta vincente ai fini della selezione, ma anche l'esistenza di un luogo fisico che, secondo i promotori, è a colpo d'occhio il più idoneo a ospitare tale manifestazione: l'area del Punto franco vecchio.

Il complesso del porto austroungarico (160 ettari), caratterizzato da un sistema ordinato di percorsi viari sui quali si affacciano numerosi edifici di elevata qualità architettonica, potrebbe rappresentare, per posizione, dimensioni e disposizione degli spazi, la sede ideale dell'Expò. «Da questa scelta - spiega il presidente di Caput Adriae, Alessandro Zanmarchi - risulterebbero garantiti con-

testualmente il recupero e la riconversione in chiave urbana dell'area portuale storica, su cui si è ampiamente dibattuto nel corso degli ultimi anni».

Per il sodalizio di tutela del patrimonio culturale, l'esposizione porterebbe con sé grandi ricadute economiche, turistiche e occupazionali. Non solo. Un evento di questa portata, e le necessarie opere sulle infrastrutture destinate ad ospitarlo, assicurerebbero la conservazione e la valorizzazione di quel rapporto diretto tra centro urbano e mare che Trieste, a diffe-

renza di molte altre città portuali italiane, è riuscita a conservare fino a oggi.

«Siamo convinti - prosegue Zanmarchi - che, con la collaborazione di tutti, questa proposta possa trasformarsi in un appuntamento reale. Da parte sua, Caput Adriae si impegna a sostenere l'iniziativa a tutti i livelli, favorendo innanzitutto il dibattito pubblico sull'argomento e promuovendo iniziative volte a stimolare e coinvolgere tutti i soggetti istituzionali, gli operatori economici e il mondo della cultura nazionale e internazionale».

VITE RIFLESSE

Segle e proposte che proliferano, tra il crescente disinteresse della gente comune

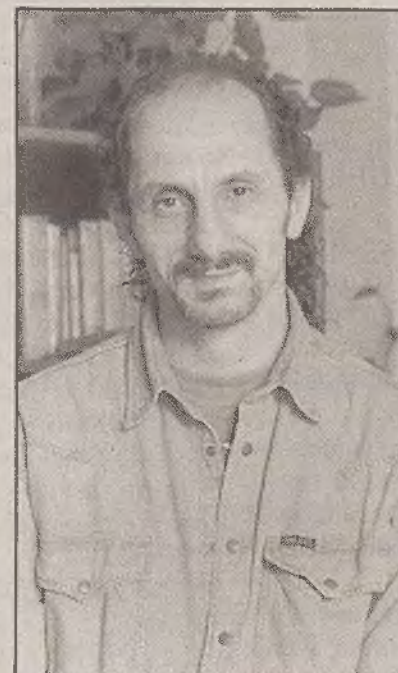
La politica che sa di lotteria

di PINO ROVEREDO

La politica? È una malattia che mi sta passando, anche se non vuol dire che stia meglio. Vedi, in casa mia siamo cresciuti tutti a pane e Partito comunista, e tutto quello che si pensava contro diventava una competizione da affrontare. Oggi non è più così, oggi ci siamo tutti adeguati a un'evoluzione e ci accontentiamo di pane integrale e confusione, tanto è vero che se mi chiedono o mi chiedo da che parte sto, mi salvo con la risposta ambigua del: «Sono uno di sinistra, una sinistra qualsiasi».

D'altronde, è vero che una volta era più facile: o eri comunista o eri fascista, se eri incerto o timorato del castigo dell'inferno votavi per il centro, e tutto il resto era la moneta spicciola di una comparsata. Oggi non è più possibile, perché se hai un'idea, le correnti di partito te la fanno cambiare venti volte all'anno. Così, può capitare che il pensiero che avevi ieri, sia l'esatto contrario di quello che pensi oggi, oppure, il pensiero che avrai domani, sia il motivo che adesso ti fa credere che la controparte stia predicando l'utopia. Insomma, come si dice: un casino totale... Guarda, se dovessi darvi una definizione con la confusione che ho in testa, dovrei prendere fiato e ammettere che sono: un radicaldemocraticoliberal-socialcomunista. Ma si può?

La verità è che siamo ridotti a sopportare una sostituzione politica. «Ti voto la Finanziaria se mi dai una televisione e tre commissioni. Per tre ministri e quattro sottosegretari, ti assicuro la maggioranza». Bella roba! Per non parlare poi di certe sigle di partito, che oggi possono benissimo competere con i migliori slogan pubblicitari. «Forza Italia!», «Rinnovamento italiano!», «L'Italia dei valori!», «Bella Italia mia!», «Patrioti italiani!», «L'Italia che strizza l'occhio...». Poi ci sono quelli che riconoscono per le immagini che una volta si cucivano sui grembiolini in asilo: «La quercia», «Il so-



Ancora una puntata della rubrica di Pino Roveredo, «Vite riflesse», che raccoglie le testimonianze, le esperienze di vita, le confidenze, fatte allo scrittore dall'uomo della strada, che quotidianamente incontra nella sua attività di operatore sociale. In questo spazio, Roveredo presta la sua penna alle confessioni di persone alle prese con grandi e piccoli problemi: l'emarginazione, la disoccupazione, il tentativo di rifarsi una vita dopo qualche sbaglio. Oppure, come oggi, con il guazzabuglio e l'inconsistenza della politica.

le che ride», «La rete», «L'Ulivo», «La cosa». Per non parlare delle sigle incomprensibili del tipo: Ccd, Ppi, Cdu, Udr, che se allungate con i Bot e i Cct, non sai se devi andare in banca o in cabina elettorale. Se poi aggiungiamo anche le liste di tutti i movimenti, alleanze e democrazie, con le code di pattisti, leghisti e umanisti, beh, mi lasci dire: il Carnevale è completo.

No, non è più politica questa. Anche i comizi elettorali di qualche anno fa, dove sono finiti? Guardi, oggi sono rimaste solo le piazze vuote, perché le folle si sono disperse, e i comizi sono andati a ripararsi negli alberghi a cinque stelle o nelle sale con poltroncine di velluto. Ora, provi a pensare: se al disoccupato o all'indigente viene la curiosità di ascoltare quei comizi, che

fa, si fa venire la voglia dell'abito buono e poi corre al «Savioia»? E la casalinga? Si chiama fuori dalle sue mille faccende e si precipita al palazzo dei congressi? Ma quando mai! La verità è che il pubblico oggi è sempre lo stesso: amici e parenti che hanno la bontà di occupare un posto e prestare l'ascolto alle solite storie: cinque minuti di intenzioni programmatiche, e un'ora e mezza di sputtanamenti da lanciare agli avversari. Ma, secondo lei, è politica questa?

La politica non si può fare nell'intimità di quattro mura, se prima non si è raccolta e conosciuta la cronaca della strada. Cosa possono dirmi i leader politici che vanno al «Costanzo Show» o al Pippo Baudo di turno, se non la noia di qualche proclama ad effetto scritto da qualcun'altro? Niente, assolutamente niente. Secondo me, chi ha fame di popolarità, deve prima affrontare la rabbia dell'impopolarità. Come? Magari andando a urlare le loro proposte dentro gli Uffici di lavoro, nelle file disperate che vanno a sfamarsi dai frati benedettini, alle famiglie che spaccano il centesimo, o dentro le rabbie di quelli come me che hanno perso la voglia di credere... Li, li vorrei vedere, lì.

Sì, una volta si andava avanti a pane e politica, sperando nel futuro di un piatto buono. Oggi, davanti a tante portate indecise, ci è passato anche l'appetito. Io dico che se ci chiamano domani ad assaggiare le loro proposte, più di qualcuno rinuncerà all'invito, perché la gente è stanca di assecondare le libidine di poltrona o fidarsi delle coerenze che perdono la memoria per strada. Cosa si può fare? Mah! Che vuole che le dica, sono talmente rassegnato che mi verrebbe voglia di dire: salviamoci con la fantasia... Che ne so, magari con una bella lotteria con offerte miliardarie per omaggiare le schede dei votanti. O un bel concorso a premi: «Che busta sceglie? Sinistra, Destra, Centro, Obliquo, Trasversale...» «Centro?», «Sbagliatoooo!!! Riprovi la prossima volta...»

NATALE DORATO ALLA LUCIOLI

CON TANTE SORPRESE SOTTO L'ALBERO!

SEICENTO S
KM 0
PREZZO DI LISTINO
14.900.000
OFFERTA
12.900.000

PUNTO 55 S 3 porte
KM 0
PREZZO DI LISTINO
17.150.000
OFFERTA
14.200.000

PALIO WEEKEND 100 16V
KM 0
PREZZO DI LISTINO
25.810.000
OFFERTA
21.500.000

BRAVO 1.4 CLIMA
KM 0
PREZZO DI LISTINO
27.560.000
OFFERTA
21.900.000

MAREA WEEKEND 1.8 ELX
KM 0
PREZZO DI LISTINO
35.570.000
OFFERTA
29.500.000

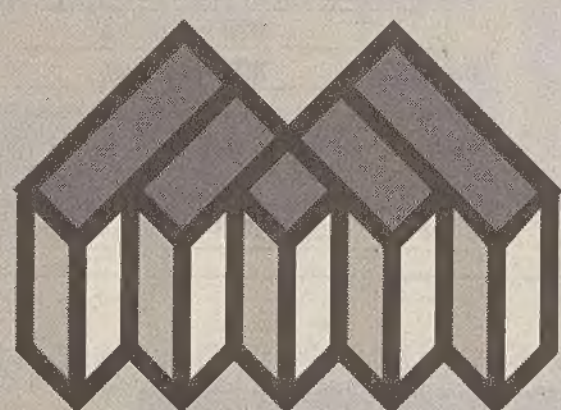
LUCIOLI concessionaria

TRIESTE - VIA FLAVIA 104 - TEL. 040/383050 - ROTONDA DEL BOSCHETTO 3/1 - TEL. 040/350268

SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.



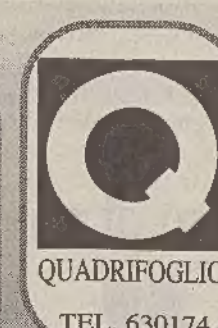
Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.



ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

VIA DEL BOSCO buone condizioni soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno autonomo. 104.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

RIFINITISSIMO soggiorno cucinetta matrimoniale bagno ripostiglio cantina ascensore semicentrale. 120.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIA GIULIA ALTA recente piano alto ascensore saloncino con terrazzo vista mare matrimoniale cucina abitabile con poggolo bagno ripostiglio cantina. CENTROSERVIZI 040/382191.

MADONNINA atrio cucina stanza bagno wc ripostiglio terrazzino in stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990.

VICOLO CASTAGNETO piccolo ma delizioso! Cucina soggiorno + poggolo matrimoniale bagno atrio cantina. Bella casa moderna nel verde. Arguto investimento. 129.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SEMICENTRALE soleggiato e recente appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno e poggolo. Lire 136.000.000. GREBLO 362486.

GRETTA in casetta appartamento nuovo piccola metratura, matrimoniale soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio e termoautonomo metano. Lire 55.000.000 contanti resto mutuo lire 560.000 mensili. GREBLO 362486.

VIA FLAVIA signorile atrio soggiorno cucinotto bagno matrimoniale veranda parcheggio 170.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

XX SETTEMBRE - OSPEDALE molto tranquillo (non fronte strada) buona luminosità semirecente: cucina abitabile matrimoniale bagno poggolo spese condominiali minime 79.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

100.000.000 seminuovo prontoingresso completamente arredato con mobili recentissimi su misura: cucinotto-soggiorno matrimoniale bagno poggolo minimo contanti 18.000.000 rimanenza rate mensili 700.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA PERUGINO buonissime condizioni tutto arredato ingresso cucina ampio soggiorno stanza servizio riscaldamento autonomo 85.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN CILINO ottima casa d'epoca cucina soggiorno camera servizio doccia. QUADRIFOGLIO 040/630175.

FORAGGI adiacenze silenziosissime buone condizioni soggiorno cucina matrimoniale bagno 70.000.000. VIP 040/631754.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

ADIACENZE GIULIA recente soggiorno cucina abitabile due stanze servizi separati ripostiglio cantina 155.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. GIUSTO ottimo piano alto saloncino cucina abitabile camera cameretta bagno autonomo. 195.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

FIERA luminoso piano alto salone cucina abitabile due stanze doppi servizi terrazzo cantina ascensore. 235.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA PUECHER saloncino, 2 stanze grandi, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, ripostiglio, cantina, ascensore, eventualmente anche posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.

CENTRO STORICO palazzina d'epoca, cucina, 3 stanze, bagno, w.c., ripostiglio, soffitta; parzialmente da ristrutturare, termoautonomo. Prezzo veramente interessante. GEOM. GERZEL 040/310990.

OCCASIONISSIMA! Quasi centrale, alloggio + box. Cucinona, soggiorno, camera, cameretta, servizi separati. 80 mq tranquillissimi e ottimamente sistemati. Condominio d'epoca. 145.000.000 box compreso!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA GIULIA ex villa padronale suggestiva e ora minicondominio con 3 alloggi. Ne vendiamo 1 di 95 mq: cucinona, 3 cameroni, servizi + 45 mq soffitta (sfruttabilissima) + 16 mq cantina (tavernetta) + 45 mq giardinetto (posto macchina)! Da ristrutturare. 145.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA SCORCOLA pressi: delizioso

e accogliente. Cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio. Tutto in ottime condizioni. Adattissimo coppie attenticosentimentali. 155.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ZONA SALUS via MonTfort in ottimo stabile recente ascensore appartamento soleggiato salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno grande poggolo. GRATTACIELO 040/635583.

ROZZOL in palazzina recente appartamento soleggiatissimo vista mare salone due matrimoniali servizi separati cucina abitabile poggoli cantina posto auto in garage. GRATTACIELO 040/635583.

PINDEMONT paraggi grande e tranquillo appartamento in casa d'epoca, saloncino cucina abitabile 2 stanze bagno e wc separati poggolo. Lire 110.000.000. GREBLO 040/362486.

CENTRALE appartamento restaurato di 75 mq, ampio ingresso 2 stanze cucina bagno e wc separato veranda e termoautonomo. GREBLO 040/362486.

PERUGINO recente 9.0 piano panoramico bellissimo appartamento in ottime condizioni salone 45 mq cucina arredata 2 stanze servizi separati ripostiglio 2 balconi veranda 225.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MANSARDA panoramica semicentrale 110 mq 3.0 p., salone di 34 mq con travi a vista cucina abitabile, grande matrimoniale, cameretta, bagno, wc autonomo, soffitta 148.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

OCCASIONE appartamento 1.0 ingresso 115 mq centralissimo esposto sul verde e su piazza cucinona saloncino 2 stanze bagno lavanderia terrazzo abitabile autotomano solo 254.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO appartamento in piccola palazzina con ampio giardino condominiale cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazzo taverna con caminetto cucinotto e bagno 290.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

OSPEDALE INFANTILE (v. Trissino) vista mare, tranquillo, recente, condizioni ottime, prontoingresso: cucinotto-tinello, 2 stanze ampie, bagno, 2 poggoli, ripostiglio, V piano, ascensore, 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROTONDA DEL BOSCHETTO vista sul verde, recente, perfetto, prontoingresso, piano alto, ascensore: soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, poggolo, bagno, ripostiglio, 200.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA APIARI primoingresso luminosissimo in condominio nuovo, cucinetta con soggiorno, camera, cameretta, servizi, poggolo, box auto, riscaldamento autonomo, porta blindata. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GRETTA panoramici primingressi in nuova trifamiliare composti da salone cucina 2 stanze, servizi, terrazzo, con ampio vano taverna giardinetto e posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA OSPEDALE palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, primo ingresso di circa 100 mq, adatto uso ufficio ambulatorio 170.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN LUIGI recentissimo panoramico appartamento con cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo, ampia taverna collegata, giardinetto proprio, box, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PERIFERICO recente settimo piano aperto e luminosissimo, cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi, ripostiglio terrazzini, il tutto in ottime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PICCARDI adiacenze occupato a breve termine cucinino tinello due camere bagno ottimo investimento 42.000.000. VIP 040/634112.

GIULIA soggiorno cucina camera cameretta servizi separati poggolo cantina soffitta autotomano 120.000.000. VIP 040/631754.

GIARDINO PUBBLICO piano alto cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggolo ascensore riscaldamento più comproprietà locali d'affari 150.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

PERIFERICO zona servitissima ottime condizioni soggiorno cucinotto due matrimoniali 1 cameretta doppi servizi posto auto. 215.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ULTIMO PIANO MANSARDATO altezza fino 4,5 m sopracabile salone 3 stanze grande cucina doppi servizi terrazzo ripostiglio cantina ascensore posto auto o box. CENTROSERVIZI 040-382191.

CARPINETO 130 mq recente tranquillissimo luminoso saloncino con terrazzo abitabile 3 matrimoniali grande cucina doppi servizi ripostiglio poggolo ascensore posto auto 255.000.000. CENTROSERVIZI 040-382191.

DA RIMODERNARE soggiorno 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio cantina varie zone da 80 a 90 mq da 115.000.000 belle case d'epoca. CENTROSERVIZI 040-382191.

ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO stabile moderno appartamento mq 140 ultimo piano ascensore luminoso con parziale scorcio mare. GEOM. GERZEL 040-310990.

SIGNORILE residenziale a 2 passi dal centro: cucina salone 4 camere 3 bagni. 170 mq + terrazzo di 60 mq + box sopracato. Tutti i comforts. Eccezzionalmente 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

SCORCOLA BASSA bellissimo d'epoca ristrutturato: cucina salone 4 camere 3 bagni ripostigli 200 mq + terrazzo 60 mq. Tutto rifinitissimo e prestigioso. Riscaldamento autonomo. Prezzo allettantissimo. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

ALLOGGI/MANSARDE centrali e centralissimi anche zone pedonali! Condomini d'epoca anche completamente ristrutturati via S. Lazzaro, via Galati, corso Saba, piazza Goldoni, ecc. da 120 mq a 290 mq adattissimi abitazioni o studi. Anche ultimo piano panoramico! GEOM. MARCOLIN 040-366901.

PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo) bel condominio d'epoca ascensore 140 mq con sfiziosissimi scorci su storia e arte! Parzialmente da rimodernare intri-

con splendida vista box e cantina. Prezzo impegnativo. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040-630175.

VIA FRANCA in bella palazzina epoca appartamento di 150 mq pianoterra con giardino di 200 mq circa ampio ingresso cinque stanze cucina abitabile servizi infissi nuovi. RIVIERA 040-224426.

DUINO panoramico appartamento su due livelli soggiorno cucina camera due camerette doppi servizi terrazzo cantina posto macchina diritto superficie 220.000.000. VIP 040-631754.

STAZIONE adiacenze luminoso vista aperta in stabile signorile cucina soggiorno sette stanze doppi servizi doppio ingresso autotomano ottimo come abitazione e/o ufficio 395.000.000. VIP 040-634112.

VILLE E CASETTE

ZONA MUGGIA villa 2 piani più mansarda taverna box giardino terrazzone coperto spazi interni ancora da distribuire su misura. CENTROSERVIZI 040-382191.

VILLETTA CARSCA in splendido e caratteristico borgo 180 mq su 3 livelli + 500 mq giardino ingresso macchine. Casa colonica ora completamente ristrutturata. Mancano solo alcune rifiniture. Rarissima occasione perché non accostata ancorché posizionata centralmente. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

COMMERCIALE bellissimo alloggio primo ingresso villino a schiera. Cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina box quasi panoramico nel verde. Occasionissima 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

MUGGIA dominante Porto S. Rocco villa a schiera in costruzione finiture ottime 380.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040-275118.

COMMERCIALE bellissimo alloggio primo ingresso villino a schiera. Cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina box quasi panoramico nel verde. Occasionissima 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

MUGGIA dominante Porto S. Rocco villa a schiera in costruzione finiture ottime 380.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040-275118.

COMMERCIALE bellissimo alloggio primo ingresso villino a schiera. Cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina box quasi panoramico nel verde. Occasionissima 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

MUGGIA dominante Porto S. Rocco villa a schiera in costruzione finiture ottime 380.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040-275118.

COMMERCIALE bellissimo alloggio primo ingresso villino a schiera. Cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina box quasi panoramico nel verde. Occasionissima 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

MUGGIA dominante Porto S. Rocco villa a schiera in costruzione finiture ottime 380.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040-275118.

COMMERCIALE bellissimo alloggio primo ingresso villino a schiera. Cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina box quasi panoramico nel verde. Occasionissima 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

MUGGIA dominante Porto S. Rocco villa a schiera in costruzione finiture ottime 380.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040-275118.

COMMERCIALE bellissimo alloggio primo ingresso villino a schiera. Cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina box quasi panoramico nel verde. Occasionissima 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

MUGGIA dominante Porto S. Rocco villa a schiera in costruzione finiture ottime 380.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040-275118.

COMMERCIALE bellissimo alloggio primo ingresso villino a schiera. Cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina box quasi panoramico nel verde. Occasionissima 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

MUGGIA dominante Porto S. Rocco villa a schiera in costruzione finiture ottime 380.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040-275118.

COMMERCIALE bellissimo alloggio primo ingresso villino a schiera. Cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina box quasi panoramico nel verde. Occasionissima 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

MUGGIA dominante Porto S. Rocco villa a schiera in costruzione finiture ottime 380.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040-275118.

COMMERCIALE bellissimo alloggio primo ingresso villino a schiera. Cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina box quasi panoramico nel verde. Occasionissima 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

MUGGIA dominante Porto S. Rocco villa a schiera in costruzione finiture ottime 380.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040-275118.

COMMERCIALE bellissimo alloggio primo ingresso villino a schiera. Cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina box quasi panoramico nel verde. Occasionissima 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

MUGGIA dominante Porto S. Rocco villa a schiera in costruzione finiture ottime 380.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040-275118.

COMMERCIALE bellissimo alloggio primo ingresso villino a schiera. Cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina box quasi panoramico nel verde. Occasionissima 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

MUGGIA dominante Porto S. Rocco villa a schiera in costruzione finiture ottime 380.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040-275118.

COMMERCIALE bellissimo alloggio primo ingresso villino a schiera. Cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina box quasi panoramico nel verde. Occasionissima 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

MUGGIA dominante Porto S. Rocco villa a schiera in costruzione finiture ottime 380.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040-275118.

COMMERCIALE bellissimo alloggio primo ingresso villino a schiera. Cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina box quasi panoramico nel verde. Occasionissima 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

MUGGIA dominante Porto S. Rocco villa a schiera in costruzione finiture ottime 380.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040-275118.

COMMERCIALE bellissimo alloggio primo ingresso villino a schiera. Cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda cantina box quasi panoramico nel verde. Occasionissima 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

D'Annunzio, Muggia da 650.000 a 950.000 compreso spese da 2 a 4 posti letto. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI vuoti F. Severo, Carpineto 2 stanze cucina abitabile bagno terrazzo 700.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

SPLENDIDO appartamento vuoto o semiarredato ampia metratura su 2 piani posti auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICI: Tribunale 90 mq ristrutturatissimo; v. Trento 190 mq doppio ingresso; Mazzini 200 mq stabile prestigioso; Carducci prestigioso 300 mq; tutti ottimi stabili con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

A SISTIANA villetta arredata soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi garage giardino e accesso da strada privata. Per non residenti referenziati. Lire 2.000.000. GREBLO 362486.

STRADA GUARDIELLA appartamento ammobiliato matrimoniale soggiorno cucinotto bagno ripostiglio e poggolo lire 500.000 mensili più spese. Non residenti. GREBLO 362486.

COMMERCIALE adiacenze appartamento arredato ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno wc ripostiglio e poggolo. Non residenti anche periodi brevi lire 900.000 mensili. GREBLO 362486.

MAZZINI in casa d'epoca 2.0 piano ristrutturato di 75 mq grande ingresso 3 vani bagno e servizio separati termoautonomo lire 800.000 mensili. GREBLO 362486.

OPICINA affittasi soleggiatissimo ufficio al 1.0 piano di 82 mq ingresso 4 stanze servizio termoautonomo e 2 posti macchina. Ottime condizioni. GREBLO 362486.

GIARIZOLE soggiorno cucinotto bagno matrimoniale giardinetto parcheggio cantina termoautonomo 700.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

PINGUENTE sul verde affittasi a referenziati appartamento recente ottime condizioni cucinotto soggiorno 2 camere bagno ripostiglio terrazzino posto auto 800.000. PIRAMIDE 040/360224.

UNIVERSITA' vecchia affittasi a non residenti arredato recente ottime condizioni 500.000. PIRAMIDE 040/360224.

MADONNA DEL MARE - Università Vecchia bellissima mansarda appena ristrutturata e arredata con gusto adatta a persone: cucinotto-soggiorno, 3 stanze, 2 bagni completi, terrazzo, vista, autotomano 1.200.000. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALE INIZIO GHEGA 60 mq più sopralco servizio interno affittasi 800.000. PIZZARELLO 040/766676.

SEMICENTRALI appartamenti arredati e non, cucina soggiorno 2/3 stanze. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GRETTA locale su strada mq 40 due vani comunicanti perfetto stato lire 490.000 mensili. RIVIERA 040/224426.

APPARTAMENTO completamente arredato via Donata tre livelli zona giorno con caminetto due camere doppi servizi mansarda 1.700.000 mensili. RIVIERA 040/224426.

UFFICIO-STUDIO via Lazzaretto vecchio secondo piano ascensore 230 mq grande atrio sei stanze servizi. RIVIERA 040/224426.

LOCALE-MAGAZZINO su strada pressi P.zza Venezia 200 mq e sopralco altezza m 6,8. RIVIERA 040/224426.

AVIATISSIMO BAR in zona di forte passaggio. CASAPROGRAMMA 040-366544.

BAR CENTRALE e centralissimo. Varie possibilità acquisto attività. Ottimi prezzi e posizioni. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

LICENZA CENTRALISSIMA trasferibile svendes! Articoli non alimentari (abbigliamento)! Molto interessante. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

SAN GIOVANNI bar con licenza alcoli superalcolici e somministrazione cibi cotti vendesi muri e attività. GREBLO 362486.

S. CROCE bar interamente attrezzato e arredato buon avviamento vendesi unitamente muri e attività, eventuale possibilità di affitto dei muri e cessione licenza. GREBLO 362486.

BUFFET RISTORANTE interessante posizione centrale ottimamente avviato

LOCALE adatto anche auto garage-officina 300 mq doppio carrozzone zona Carlo Alberto vendesi 320.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CENTRALISSIMO locale piano stradale 54 mq circa, ottime condizioni, cedesi. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN GIACOMO zona adatto anziani piano basso discrete condizioni 2 stanze cucina bagno 70.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VICOLO DELL'EDERA zona moderno luminosissimo nel verde soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno con wc separato ripostiglio poggolo cantina posto auto condominiale. 190.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA ROSSETTI piano alto con ascensore vista su città stabile signorile soggiorno camera e cameretta cucina abitabile doppi servizi 2 poggoli cantina posto auto condominiale riscaldamento 190.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

LARGO PIAVE appartamento prestigioso piano alto 230 mq 6 stanze cucina doppi servizi poggoli riscaldamento ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

Il consiglio comunale si occuperà della semplificazione del formulario per autocertificare la regolarità degli impianti

Riscaldamento: il modulo è un rebus

Tornano in aula le tariffe Acegas e anche i criteri per i bandi di gara dei parcheggi

Doveva essere una passeggiata ma le due delibere non sono andate in porto

Doveva essere una passeggiata. Al contrario, nessuna delle due delibere presentate dall'assessore Ondina Barduzzi nella scorsa seduta del consiglio comunale, ce l'ha fatta ad andare in porto. Questa sera, dunque, si riparerà delle modifiche ai criteri per le gare della prima tranche del piano parcheggi (Ponterosso, piazze Sant'Antonio, Vittorio Veneto, piazzetta Puecher e Viale) e dei controlli, con relative tariffe, sugli impianti di riscaldamento da parte dell'Acegas.

In tarda mattinata si riunirà la commissione competente, per vedere se è possibile superare le perplessità emerse lunedì sera.

Un punto controverso riguarda le richieste dall'Acegas per il controllo obbligatorio sugli impianti di riscaldamento, che il Comune ha deciso di appaltare all'ex municipalizzata in base a una convenzione sottoscritta l'anno scorso. Per gli impianti autonomi (108 mila in totale) è prevista una tariffa di 93 mila lire più Iva, per quelli centralizzati (240 mila) una tariffa di 200 mila lire più Iva. Esiste però anche la possibilità di autocertificare il regolare funzionamento del proprio impianto.

«Ma il formulario va modificato - obietta Piero Camber di Forza Italia - è talmente complesso e incomprensibile da vanificare nei fatti questa opzione». Qualche esempio? Sapreste dire se gli ugelli del bruciatore principale o del bruciatore pilota del vostro impianto sono puliti o compilare tutte le voci del rendimento di combustione? Percentuali di O₂, di Co₂, di Co? E vi dice qualcosa il termine «Bacharach» (è escluso si tratti di un musicista)?

L'opposizione insiste per una semplificazione del formulario, ma chiede inoltre che esso venga allegato alla delibera in approvazione, in modo da escludere ulteriori modifiche o complicanze. Anche il prezzo dell'autocertificazione, comunque, non viene ritenuto idoneo: 20 mila lire più Iva (nella prima ipo-

tesi di delibera l'Iva era inclusa), il tutto in carta da bollo, quindi con un ulteriore esborso. «Nelle ventimila lire - insiste Camber - è compreso l'utile di impresa dell'Acegas e questo è il punto che ci sembra davvero meno equo».

Altro capitolo, i criteri di gara per i nuovi parcheggi sotterranei e, in primis, le modalità di composizione della commissione che dovrà selezionare i progetti. Era stato proprio un emendamento di Camber, nella scorsa seduta, a sollevare dubbi anche tra le file della maggioranza (il popolare Magnelli in testa), fino alla decisione di riportare tutto il discorso nella commissione odierna. Il dibattito ripartirà quindi dall'opportunità di prevedere l'applicazione dei criteri fissati dalla legge Merloni per individuare i componenti della commissione giudicatrice: in numero dispari e non più di cinque, di cui uno interno all'amministrazione e gli altri scelti, a sorte, tra i nominativi indicati dagli ordini professionali e tra i docenti universitari, senza vincoli geografici. La selezione, inoltre, dovrebbe essere fatta a buste consegnate, all'insegna della massima trasparenza. Una trasparenza, che l'ipotesi di «appalto concorso», prevista nella delibera, non sembra garantire totalmente: proprio per questo Magnelli, già vice sindaco, ha preteso un ulteriore approfondimento in commissione.

La giunta, al contrario, intende riservarsi più discrezionalità ed elasticità nella scelta del pool che giudicherà i progetti: su questo punto il confronto si annuncia vivace. Già anticipato il voto negativo sui parcheggi da parte del capogruppo dell'Ulivo, De Rosa, che nella scorsa seduta, con non poco scompiglio tra i «suoi», ha dichiarato la contrarietà al piano e alla stessa previsione della «clausola» per evitare le conseguenze negative di un eventuale fallimento del concessionario («contrarietà» ha spiegato in aula - per ragioni urbanistiche ed estetiche. Questi parcheggi sono scelte volgari che deturpano alcuni dei luoghi dell'identità culturale della città...»).

ar. bor.

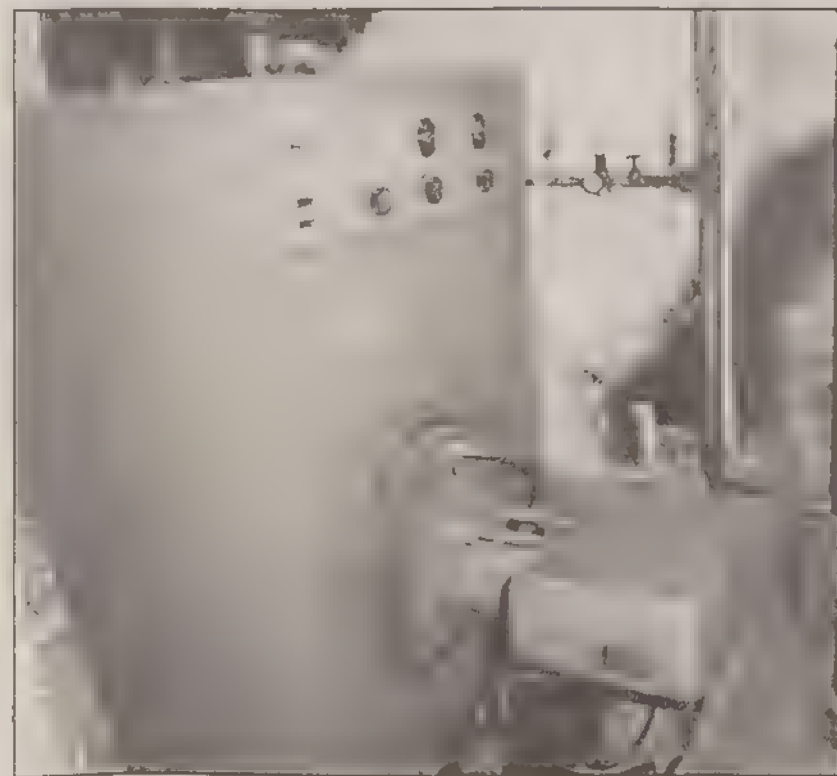
Anziani coniugi all'ospedale intossicati dall'ossido di carbonio

Intossicati dall'ossido di carbonio, salvi all'ultimo minuto. Aldo Terzon, 83 anni originario di Cittanova d'Istria e sua moglie Francesca, 82, sono stati salvati l'altra notte nella loro abitazione di via Umago 10 dal provvidenziale intervento della figlia Daria. Aveva trovato la porta dell'abitazione chiusa a chiave dall'interno e alcuni inquilini dallo stabile le avevano riferito di aver sentito dei gemiti provenire dall'alloggio dei genitori. La mezzanotte era passata da alcuni minuti. Non ha perso tempo e ha avvisato polizia, pompieri e 118. Il padre, sollecitato a voce dai vigili del fuoco, si è trascinato fino alla porta e l'ha sbloccata. Subito dopo è svenuto, crollando a terra.

La via era aperta e il me-

dico ha potuto intervenire con l'ossigeno mentre altri uomini in divisa hanno ispezionato l'appartamento. L'anziano era ferito anche a una mano. Perdeva sangue. Con tutta probabilità aveva cercato di soccorrere la moglie chiusa in bagno e che non dava più segni di vita. E ha spezzato il vetro della porta. Lì i soccorritori hanno trovato la donna esanime.

Aldo Terzon e la moglie sono stati ricoverati nel reparto di pronto soccorso dell'ospedale Maggiore per intossicazione da monossido di carbonio, poi confermata anche dalle analisi di laboratorio. Nell'appartamento di via Umago, al momento dell'intervento dei pompieri e della polizia, erano in funzione sia una stufa a metano posta nel corridoio, sia



uno scaldabagno anch'esso a metano installato su una parte del bagno. Con tutta probabilità il ricambio dell'aria non era sufficiente.

Tappata l'apposita bocchetta, o camino intasato. Lo accerterà la perizia dei

vigili del fuoco. La combustione ha prodotto una certa quantità di ossido di carbonio, un gas inodore, insapore e incolore. I due anziani l'hanno respirato, assopendosi lentamente. Poi l'allarme e la salvezza.

Dopo le polemiche, Camber rilancia La Scala dei Giganti ai Martiri delle foibe: mozione alla giunta

Un'eco della polemica sull'intitolazione ai «Martiri delle foibe» di una scala all'interno del Parco delle Rimembranze, si riproporrà questa sera in consiglio comunale. Piero Camber, infatti, presenterà una mozione per invitare la giunta a iniziare immediatamente le pratiche necessarie perché l'attuale Scala dei Giganti, acquisiti tutti i necessari pareri favorevoli, assuma la controversa intitolazione. Pare che anche qualche rappresentante di maggioranza - Roberto Decarli e Paolo Kulterer degli illiriani - intenda sottoscrivere il documento. Nella mozione si puntualizza come l'attuale scala sia stata scelta perché unico luogo privo di denominazione, e quindi immediatamente intestabile, ma si riconosce anche la necessità di individuare «un altro sito, più idoneo a tutelare la memoria di queste vittime».

Camber, dunque, rilancia l'idea di cambiare nome alla Scala dei Giganti, impegnandosi in prima persona a condurre tutte le ricerche storiche sull'origine del toponimo. Nel caso, però, la Sovrintendenza non desse parere favorevole, nella mozione si invita la giunta a voler intestare la futura piazza di Roiano, attuale sede della Polstrada, ai Martiri delle foibe.

A proposito delle polemiche che hanno accompagnato la cerimonia di intitolazione, Camber si limita a ricordare che tutte le forze politiche conoscevano da tempo l'ubicazione scelta e nessuna aveva protestato o proposto luoghi alternativi. «Abbiamo posto una prima, seppur piccola, pietra miliare. L'unica possibile in tempi brevi, poiché tutte le vie cittadine hanno già un nome. L'alternativa era l'estrema periferia cittadina. Ora è compito di tutti noi - prosegue il consigliere - ingrandire questa pietra. Anche grazie alle polemiche, che hanno evidenziato come Trieste voglia offrire a questi Caduti un riconoscimento maggiore, deve iniziare un nuovo iter burocratico, seppur complesso, che porti a individuare un nuovo sito. Meglio quindi un uovo oggi e anche una gallina domani. Anche!».

Polemica sul Giubileo «Noi rispettiamo i protestanti»

«Con chiara coscienza possiamo affermare che non c'è mai stato né oggi c'è da parte della Chiesa cattolica di Trieste il desiderio di "integrare" di forza in concetti e azioni che loro non appartengono» i fratelli della Chiesa elvetica e valdese, che sinceramente rispettiamo». Interviene così il direttore dell'ufficio stampa della Diocesi, don Silvano Latin, per precisare la posizione della Diocesi triestina in merito alle polemiche sollevate dai protestanti elvetici e valdesi all'uscita della guida turistica che inseriva in un percorso per i pellegrini del Giubileo, finalizzato ad ottenere l'indulgenza plenaria, anche le Chiese elvetica e valdese. I protestanti avevano criticato il loro «inserimento» in quel percorso in quanto contrari da sempre alle indulgenze.

«La pubblicazione in questione - precisa don Latin - è edita dall'amministrazione regionale e non è stata curata direttamente da questa Diocesi, e da parte nostra, nello spirito di un dialogo ecumenico da lungo tempo avviato, si è sempre avuta la massima attenzione ad evitare quanto potesse significare mancanza di rispetto nei confronti dei fratelli cristiani». «Attenzione - continua don Latin - che si è avuta anche nel predisporre in accordo con le Chiese cristiane e la comunità ebraica, un itinerario cittadino in preparazione al Duemila che meglio faccia conoscere e apprezzare la ricchezza della multiforme realtà religiosa presente a Trieste».

In base a una recente sentenza la notifica non è valida se non è inviata in questo modo

La multa dev'essere «raccomandata»

E se l'autovelox vi riprende con l'amante c'è la legge sulla privacy



La notifica delle multe per infrazioni al Codice della strada ora viaggia anche «raccomandata» con le Poste italiane. E quanto prevede una recente sentenza, spiega l'avv. Gianfranco Carbone, consulente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori di Luisa Nemež.

Ma andiamo con ordine. L'ormai famoso foglietto verde che i vigili mettono sotto il tergicristallo delle nostre auto, sorprese ad esempio in divieto di sosta, rappresenta solo una sorta di avviso di «cortesia» che informa dell'irregolarità commessa. Ed ecco la novità: secondo la sentenza, se in casa non c'è nessuno il messo dovrà comunque lasciare la notifica. Ma ciò non sarà sufficiente, come lo era in precedenza, perché entro 150 giorni un'altra notifica dell'infrazione, minuziosamente motivata, dovrà essere spedita al cittadino a mezzo raccomandata. Se ciò non dovesse avvenire la contravvenzione non potrà essere elevata.

Un altro provvedimento di recente introduzione riguarda invece la privacy. Infatti, se l'autovelox vi ha immortalato sulla vostra auto a velocità eccessiva, ma soprattutto in tenera compagnia extra-coniugale, non temete: la vostra metà non lo saprà mai. Lo dice la legge. Per tutelare la segretezza della vita privata dei cittadini, in casa arriverà solo la multa con l'infrazione ma non più la foto fatta con l'autovelox. Solo il soggetto multato potrà, facendo richiesta, verificare se quel clic è proprio il suo.

Venite a trovarci, siamo al Giulia'

PUNTO NOTTE
il piacere di andare in
città di notte

Per info e prenotazioni
chiamate il numero
0432/241111

Possibilità di pagare
con carta di credito

PUNTO NOTTE
il piacere di andare in
città di notte

11 ore al giorno
Dicembre siamo aperti
dal 19 al 23 dicembre

PUNTO NOTTE
il piacere di andare in
città di notte

Per info e prenotazioni
chiamate il numero
0432/241111

Possibilità di pagare
con carta di credito

PUNTO NOTTE
il piacere di andare in
città di notte

11 ore al giorno
Dicembre siamo aperti
dal 19 al 23 dicembre

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Asago, tel. 02/575771; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; **BOLZANO:** via Dante 5, tel. 0471/978478; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Palolieri), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; **PADOVA:** via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; **ROMA:** via Barberini 68, tel. 06/42105311; **TORINO:** corso Massimo d'Azeleglio 60, tel. 011/6688555; **TRENTO:**

via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11

mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali lire 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non

chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Impiego e lavoro offerte

APERTURA nuove sedi in franchising cercasi responsabili cui affidare la gestione minimo investimento reddito garantito 100 milioni annui. Per colloquio 0434/959025 ore 9-12. (GPN)

CAFFÈ degli Specchi cerca giovane barista 18-24 anni. Presentarsi lunedì 15-17.

CERCASI pulitrici automunite. Telefonare 040/309388 lunedì 14 dicembre, esclusivamente con orario 10-12. (A13054)

EISMANN Srl multinazionale tedesca leader in Europa nella vendita di prodotti alimentari surgelati, ricerca venditori anche prima esperienza per la provincia di Trieste. (GUD)

IMPORTANTE casa vinicola in provincia di Gorizia seleziona ragioniere, richiesta conoscenza Windows. Scrivere a Fermo Posta C.I. AA 1851143 34071 Cormons. (B1061)

INDUSTRIA metalmeccanica cerca due periti industriali militesenti per lavoro su impianti a CN e piegatrici. Disponibilità per turni serali. Richiesta serietà ed esperienza lavorativa. Telefonare per appuntamento allo 0481/882450. (B01053)

OFFRESI 1.200.000 / 1.600.000 già dal primo mese con possibilità reale di incrementare il guadagno dopo 8/10 mesi di 3.000.000 netti, automezzo e formazione aziendale. Per appuntamento telefonare allo 0432/562300. (GUD)

PIZZERIA «Al Gambero» cerca urgentemente cameriera/e Monfalcone e dintorni. Telefonare allo 0481/778294 (C824).

Rappresentanti

PRIMARIA compagnia assicurazioni cerca diplomato/a produttore subagente consulente con o senza portafoglio per agenzia Monfalcone, provincia Gorizia, portafoglio clienti esistente. Possibilità carriera. Scrivere a cassetta n. 9/0 PUBLIED 34100 Trieste. (A13059)

Vendite d'occasione

ULTIME settimane! Stiamo vuotando il magazzino 16 trattori agricoli nuove 35-103 cavalli prezzi imbattibili 0481/531741. (A00)

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili libri soprammobili. Tel. 040/412201-382752. (A12974)

Auto-moto-cicli

VENDO Fiat 500 tre anni unico proprietario manutenzione regolare gommata perfetta vetri elettrici unico guidatore inurbato km 25.000 900 cc L. 8.500.000 pagamento contanti telefono 967611 studio notaio Orzan. (B01067)

Appartamenti e locali richieste d'affitto

CAMINETTO cerca urgentemente appartamenti vuoti o arredati varie metrature per nostri clienti referenziati. Veloce definizione. Tel. 040/630451. (A00)

Appartamenti e locali offerte d'affitto

CAMINETTO affitta Barriera Vecchia appartamento arredato stanza cucina abitabile bagno. Tel. 040/639425.

CAMINETTO affitta Fabio Severo appartamento arredato soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio balcone. Posto macchina condominiale. Tel. 040/639425.

CAMINETTO affitta Gretta casetta arredata con giardino soggiorno due stanze cucina abitabile taverna bagno vista mare. Non residenti. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Muggia appartamento arredato soggiorno stanza cucina abitabile bagno ripostiglio balcone. Adatto anche operai. Tel. 040/639425. (A00)

SAN CANZIAN affittasi centralissimo avviato negozio abbigliamento o altro, 400 mq, doppia entrata, vasta esposizione, parcheggio, senza spese entrata. Tel. 0481/76057-767028 serali.

Capitali - Aziende

UN PRESTITO? veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630992

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata pagata contanti. 02/29518014.

FINANZIAMENTI risposta immediata tutte categorie 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti agevolazioni dipendenti statali. 049/8626190. (Gmi)

SVIZZERA società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 rate a 360 mensili. Oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041/916102963. (A00)

040/630746 prestiti personali a: autonomi dipendenti pensionati casalinghe assoluta discrezione serietà.

049/8961991 finanziamenti velocemente, qualsiasi importo, operazione. Contatto immediato con un nostro consulente. (Gmi)

PRESTITI Personali

IN TUTTO IL NORD ITALIA
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche per Dipendenti che hanno avuto figli

da 3 a 15 milioni
anche con **firma singola**
entro **24 ore** in mano vostra
con una **semplice telefonata**

MUTUI ACQUISTO 1° e 2° CASA
AL LAVORATORE DIPENDENTE

Numero Verde 167-266486
La telefonata è gratuita
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali

FORUS
Finanziamenti Personali

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633. (A00)

CREDITEST S.p.A.
FINANZIAMENTI PENSIONATI, CASALINGHE, DIPENDENTI
FINO A 3.000.000 IN GIORNATA
TEL. 040/634025

Case-ville-terreni acquisti

CAMINETTO cerca urgentemente appartamento zona semicentrale tre stanze cucina abitabile doppi servizi per proprio cliente referenziato. Veloce definizione. Tel. 040/630451. (A00)

Continua in 14.a pagina

Una
PUNTO
tira
L'ALTRA.

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE FEDELI.

La valutazione di Quattroruote per la vostra Punto usata, per passare a una nuova Punto acquistata con **FORMULA**.

Il valore del vostro usato vi verrà scontato dall'anticipo, che diventerà così minimo, se non addirittura nullo. Rimangono 23 piccole rate, oltre alla grande serenità di Top Assistance per il secondo anno e l'assicurazione furto e incendio per due anni comprese nel prezzo. Alla fine, la fedeltà vi darà tutta la libertà che volete: potrete dare indietro la Punto, pagare la maxirata, anche rateizzandola o passare a una nuova Fiat. L'offerta è valida fino al 31 dicembre 1998.



FIAT

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Un gioco di squadra per il bene di Trieste

Ho letto con molta contrarietà la lettera pubblicata qualche giorno fa del «Piccolo», scritta da un deputato triestino che si definisce non politico e che invita tutti i sedicenti progressisti ad una trasversalità per isolare i conservatori di destra e di sinistra, colpevoli a suo avviso di ostacolare il nuovo.

Anzitutto, per quel suo definirsi non politico, che a me pare fuori posto per un parlamentare eletto.

Poi, per il suo accanirsi contro il passato, dove certamente vi sono state delle responsabilità da parte dei partiti e degli uomini politici di allora, per atti compiuti e situazioni deplorevoli che si sono create, ma che ha visto anche un loro impegno molto costruttivo per la città, realizzato spesso superando le differenze di parte.

Mi limito solo a ricordare alcuni momenti che ho visto personalmente, a cominciare dal Pacchetto Trieste, che è stato ideato dall'on. Cuffaro e da me, che pure eravamo allora fieri antagonisti politici, in accordo con l'on. Gruber Benico e la sen. Gherbez, dove ciascuno ha portato nell'interesse della città il contributo della sua parte. Cuffaro portò allora il consenso e la collaborazione dei sindacati, ed io quello dell'Associazione industriali e della Camera di commercio, dove si scrisse la prima stesura del testo del provvedimento.

Ricordo ancora il grande momento di unità cittadina con il discorso impegnativo all'assemblea degli industriali del ministro Marcora e l'intelligente collaborazione dell'allora presidente De Risi.

Con la città unita riuscimmo anche ad avere la benzina agevolata, anche se qualche autorevole amico romano dette il suo appoggio di malavoglia, considerando questo un provvedimento assistenziale. Ma la grande unità cittadina dei politici di allora fece vincere le riserve e le incertezze.

Ricordo ancora, ma sono solo alcuni esempi, l'off-shore promosso dai politici di quel tempo, con l'iniziativa lungimirante di esponenti importanti del governo italiano. Erano i tempi in cui i deputati triestini trattavano personalmente tutti, uniti ai massimi livelli, nazionali ed anche internazionali, per l'interesse di Trieste.

A questo mondo politico il nostro parlamentare dichiara ostracismo, e chiede una sacra alleanza per impedire che rinasca. Stia tranquillo l'onorevole, il vecchio mondo non può rinascere: il tempo e le vicende di ciascuno hanno allontanato molti dei protagonisti di allora. Purtroppo, però, si sono persi con essi anche il senso delle istituzioni e la solidarietà sui problemi sociali e locali e - mi scusi - anche la moralità dei comportamenti politici.

Allora mi permetto di suggerire che se si vuole veramente il bene di Trieste, e non solamente il mantenimento delle proprie poltrone, che nel frattempo sono diventate anche molto remunerate, bisogna ricordare il passato ed ispirarsi a quei metodi che, pur nelle difficoltà che Trieste ha sempre avuto, hanno permesso tanti risultati.

Altrimenti, facendo della politica guerra per bande, continueremo a perdere tutto, anche quello che la difamata classe politica del passato ci ha dato.

La situazione degli ospedali (non è solo il Burlo Garofalo) ma anche quello delle amministrazioni pubbliche, cariche di consulenti strapagati, il degrado della Regione, ma anche la perdita dell'off-shore (su cui si fanno i convegni dove parlano soprattutto coloro che a quel progetto non hanno mai partecipato), la benzina agevolata, sono problemi che non si risolvono con le lettere al giornale o indicando come panacea di tutti i mali il sistema elettorale maggioritario.

In Comune c'è l'elezione diretta del sindaco e c'è il proporzionale per l'elezione del consiglio, oppure c'è la governabilità. Mi creda l'onorevole che a poco servono i sistemi elettorali, se non ci sono per applicarli politici adatti, onesti e seri.

Nel passato, con il sistema proporzionale, non c'era l'ingovernabilità di oggi, e l'episodio penoso di qualche giorno fa in Regione ne è sintomo preoccupante.

Questa lettera non vuole essere polemica con nessuno, ma solo l'espressione della preoccupazione di una persona che ha dato molte delle sue energie a

Trieste e che vorrebbe che questo impegno continuasse.

Giorgio Tombesi
ex parlamentare Dc

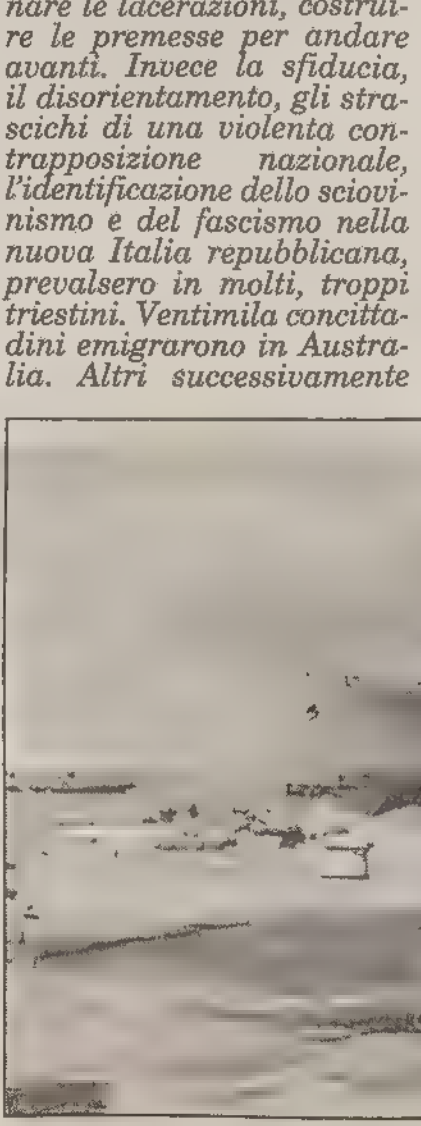
Emigranti: il governo pesò sulle scelte locali

Le ragioni dell'esodo in Australia dei tanti triestini, cosa mai stava succedendo nella seconda metà degli anni '50 a Trieste, città di immigrazione e non di emigrazione, vanno colte nella loro complessità e non possono essere trattate in modo riduttivo.

«Arriva la madre, i figli partono». Questo lo slogan amaro che campeggiava su grandi striscioni stesi sui ponti e sulle proue di tante navi che - dalla fine del 1954 ai primi anni '60 - portarono in Australia migliaia di triestini. I nomi di queste navi sono rimasti indelebili nella memoria comune: Flaminia, Toscana, Aurelia, Toscanelli, Castelverde. Ricordo l'immensa folla che assiepava le rive adiacenti alla Stazione Marittima per salutare parenti e amici o soltanto per curiosità: era una folla traumatizzata, muta, con un groppo nel cuore, incredula.

Se ne andavano anche i disoccupati (gli anni '50 erano anni duri), ma soprattutto partivano giovani qualificati, specializzati, gente che aveva un posto. Perché tutto questo? Erano quegli anni in cui Trieste era uno dei detonatori più pericolosi della guerra fredda, al centro di una controversia drammatica e sanguinosa: la battaglia era senza esclusione di colpi, l'economia della città ne risentiva sempre più acutamente.

Con l'ottobre del 1954 Trieste ritornava all'Italia, iniziava una nuova fase della nostra storia. Bisognava sanare le lacerazioni, costruire le premesse per andare avanti. Invece la sfiducia, il disorientamento, gli strascichi di una violenta contrapposizione nazionale, l'identificazione dello scioglimento e del fascismo nella nuova Italia repubblicana, prevalsero in molti, troppi triestini. Ventimila concittadini emigrarono in Australia. Altri successivamente



Una delle navi che negli anni '50 trasportarono gli emigranti in Australia e in America

emigrarono in Canada, Stati Uniti, America Latina e in vari Paesi dell'Europa.

Ci furono pesanti responsabilità del Governo italiano di allora. Che non sia stata una libera scelta lo dimostrano alcuni fatti storicamente acquisiti. Agli ex dipendenti del Governo militare alleato, ad esempio, era stata solennemente garantita la conservazione e la continuità del lavoro, ma si esercitarono pressioni più o meno nascoste di segno opposto.

Non solo, ma un decreto del Commissario generale del Governo prospettava a questi lavoratori l'esodo volontario con la lusinga di una congrua indennità supplementare di liquidazione. Anzi, una circolare dell'Ufficio personale del Commissario del governo, dott. Giovanni Palamara, illustrava i vantaggi offerti dalle «eccezionali disposizioni» per il personale civile, impiegato e salariato, per i dipendenti della polizia civile, della polizia amministrativa, dell'ufficio del lavoro, e per il personale non di ruolo assunto con provvedimenti del Gma presso gli uffici periferici dell'amministrazione diretta dello Stato.

E tutto ciò era inquadrato in un disegno politico più generale. Infatti due parlamentari democristiani passarono alla storia, scoprendo le reali intenzioni del Governo nel 1955. Disse allora l'on. Schiratti: «Le vicende politiche che hanno origine dal crollo dell'impero austro-ungarico fanno sì che nella zona di Trieste vi sia attualmente un carico demografico superiore, per cui si pone il que-

Interventi su temi di attualità

«Se si vuole davvero il bene della città bisogna ispirarsi anche ai metodi del passato»

Continuano ad arrivare in redazione interventi su temi di viva attualità, che per ragioni di spazio (legate anche alla pubblicità relativa alle festività natalizie) non riescono ad essere pubblicati durante la settimana. Argomenti che peraltro hanno grande dignità e sui quali il dibattito prosegue con continue prese di posizione.

Oggi ne proponiamo quattro. S'inizia con quello dell'ex parlamentare Dc Giorgio Tombesi, il quale sottolinea l'unità di intenti che nella «prima repubblica» ha animato i parlamentari triestini, i quali, pur appartenendo a forze politiche diverse, fecero fronte comune ottenendo concreti risultati.

Claudio Tonel, ex presidente del consiglio regionale e attuale presidente dei Ds, si sofferma invece su un aspetto forse poco noto della nostra storia: il peso che certe decisioni del governo ebbero negli anni '50 sulle «scelte» di molti triestini a imboccare la trieste strada dell'emigrazione.

L'assessore comunale alla Finanze, Giorgio Zanfagnin, replicando al consigliere Serpi spiega invece nel dettaglio le scelte alla base del bilancio '99, mentre il presidente del Collegio costruttori, Donato Riccesi, sottolinea l'unanimità di consensi sul progetto di ampliamento della riviera di Barcola e invita a stringere i tempi.

sito di come affrontarlo. Vi sono due modi: o vi si cerca di trapiantare una notevole quantità di iniziative, con gli aiuti connessi, ovvero si cerca di sventagliare questo eccessivo peso verso zone più interne. E l'on. Brusca andò oltre: «Fra le popolazioni italiane, i triestini e gli istriani sono quelli che hanno maggiore inclinazione alle lingue estere. Dobbiamo essere consapevoli che nei Paesi di espansione della tecnica, il lavoratore italiano non può trovare un collocamento apprezzabile se non parla la lingua del posto. Ritengo che si debba guardare all'avenire con senso costruttivo e perciò creare gli istituti professionali moderni, che diano ai giovani triestini la possibilità di portare fuori dei confini il loro lavoro».

Così è andata, mentre una minoranza (circa 40.000) è ritornata a Trieste di che si sono accumulati su di un lungo arco di tempo. L'obiettivo è quello di ottenere finalmente una città più pulita e più vivibile.

Investimenti: le critiche mosse dal consigliere Serpi non trovano riscontro nella realtà: l'anno 1998 si chiuderà con opere progettate e finanziate per 165 miliardi. Quanto alle opere, si badi, materialmente eseguite, esse hanno superato, nel 1998 i 100 miliardi di lire e l'obiettivo del 1999 è di aumentare di almeno il 30%. Ogni anno, questa giunta, da quando si è insediata, ha conseguito significativi incrementi nella realizzazione degli investimenti. E un contributo non indifferente all'economia cittadina nel suo insieme.

Non dimentichiamo, parlando di opere pubbliche, che questi miglioramenti avvengono tuttora in presenza di normative sui lavo-



Una delle navi che negli anni '50 trasportarono gli emigranti in Australia e in America

ri pubblici che continuano a frenare gli appalti e che oggi esiste, nella nostra città, una necessità di interventi manutentivi, spesso straordinari, provocati anche dalla scarsa manutenzione degli anni passati e ai quali intendiamo far fronte. E una necessità invero notevole, se non sproporzionata, rispetto alla gestione ordinaria di una città.

Politica finanziaria del Comune: corrisponde al vero l'incremento del ricorso al credito evidenziato dal bilancio/programma ma il consigliere più sopra indicato lo inquadra con un certo «preappochismo».

Il bilancio prevede infatti una politica innovativa che ha abbattuto i costi finanziari, anche aprendo al sistema bancario cosiddetto «privato», per conseguire i seguenti obiettivi: 1) con la progressiva riduzione del costo del denaro, il Comune

politici che continuano a frenare gli appalti e che oggi esiste, nella nostra città, una necessità di interventi manutentivi, spesso straordinari, provocati anche dalla scarsa manutenzione degli anni passati e ai quali intendiamo far fronte. E una necessità invero notevole, se non sproporzionata, rispetto alla gestione ordinaria di una città.

Politica finanziaria del Comune: corrisponde al vero l'incremento del ricorso al credito evidenziato dal bilancio/programma ma il consigliere più sopra indicato lo inquadra con un certo «preappochismo».

Il bilancio prevede infatti una politica innovativa che ha abbattuto i costi finanziari, anche aprendo al sistema bancario cosiddetto «privato», per conseguire i seguenti obiettivi: 1) con la progressiva riduzione del costo del denaro, il Comune

Potenziamento della nettezza urbana: il programma/bilancio dimostra che l'amministrazione comunale opererà nel 1999 una profonda revisione del servizio nel suo insieme e ciò per venire incontro alle richieste e alle esigenze di miglioramento richieste dai cittadini e a quella della legge Ronchi che impone, tra l'altro, una raccolta differenziata più spinta. Con ciò, si recupereranno anche ritar-

ottiene a basso costo le entrate necessarie per fare investimenti; 2) il minor costo del denaro produce risparmi reali (si tratta di miliardi) che verranno spesi per conseguire gli obiettivi del programma, tra i quali sono prioritari l'assistenza, l'istruzione e l'ambiente. Non sfugge inoltre al consigliere citato che il cosiddetto «Patto di stabilità», del quale tanto oggi si parla, potrebbe produrre effetti frenanti sulle spese e sugli investimenti futuri di tutti i Comuni italiani. Il maggior ricorso al credito è una delle misure prese per far fronte a questa rischiosa eventualità; 3) il bilancio è in equilibrio strutturale, non solo, ma i contratti finanziari che intrattiengo continuano a darvi la prova, e non solo in Italia, che il rating del quale il Comune di Trieste oggi gode nei confronti del sistema finanziario è molto apprezzabile. A riprova ne sia il fatto che l'ultimo finanziamento posto in gara ha riscosso una risposta massiccia e molto favorevole da parte del sistema bancario.

Alcune considerazioni finali: il bilancio appena approvato dal consiglio comunale è stato il frutto di un'intensa e approfondita collaborazione fra la giunta e la propria maggioranza, che hanno espresso così assieme la propria azione politica e programmatica. L'espressione del voto nell'aula consiliare non ha visto, infine, maggioranze da una parte e opposizioni dall'altra, ma una forma diversa di giudizio anche di parte dell'opposizione su un documento contabile che è realistico e tutt'altro che presapochista; forse lo è per «Otelma». In economia e finanza, invece, nulla si crea e nulla si distrugge, e di Otelma o di illusioni non resta traccia.

Ma sia consentito concludere esprimendo la certezza che non mancherà occasione, già da questi giorni, al consigliere Serpi, che è anche consigliere regionale, di tutelare in questa veste gli interessi della nostra città.

Giorgio Zanfagnin
assessore alle Finanze e alla programmazione economica

Tale condizione ci impone di avviare rapporti tendenzialmente propositivi e collaborativi con i vari enti preposti al governo del territorio, senza per questo abbicare a un dovere di critica o di opposizione qualora alcune scelte politiche dovessero dimostrarsi contrarie agli interessi economici del settore che rappresentiamo.

Forse proprio a causa di tale laicità riteniamo di poter svolgere un ruolo di stimolo e raccordo, in perfetta sintonia e di concerto con la Capitaneria di porto, nella persona dell'ammiraglio De Stefano, primo segretario territorialmente competente come Demanio marittimo, con l'obiettivo comune della realizzazione della proposta.

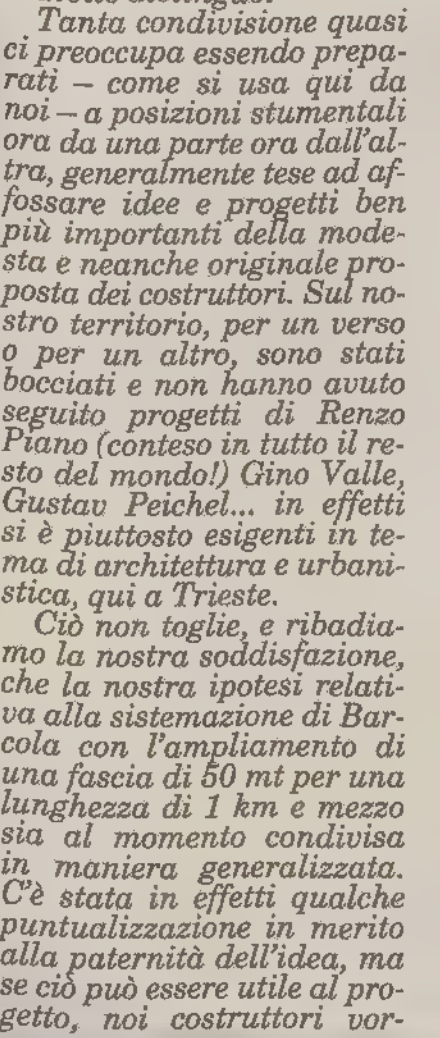
E in tale quadro auspichiamo unità d'intenti e coesione da parte di tutti i soggetti pubblici istituzionali competenti sull'area (circonscrizione, comune, provincia e regione): affrontando l'argomento sotto il profilo tecnico-amministrativo piuttosto che politico di schieramento, evitando possibilmente personalismi e tentazioni da prime donne; noi siamo disposti anche a un ruolo di comprimari, ma con una forte determinazione nel raggiungimento dello scopo.

Ciò posto, ci sembra tuttavia che si sia nella direzione giusta, ci pare corretto evidenziare che, sia Comune che Provincia, nelle persone degli assessori ai Lavori pubblici Drossi Fortuna e Marini, hanno condiviso l'idea di indire un concorso di architettura per un ampio confronto di idee e progetti relativamente alla sistemazione degli spazi da conquistare al mare in termini di opportunità turistico-ricreative e di servizio; noi ci permettiamo di suggerire che sia la nuova Facoltà di architettura a coordinare, di concerto con gli altri interessati, i modi e i termini dell'auspicabile concorso e con tale auspicio ci riteniamo a disposizione della città per un'opera che ci vede coinvolti come operatori ma non sul piano degli interessi, in quanto, forse è bene sottolinearlo, se l'opera si farà, sarà comunque un'opera pubblica da appaltare secondo le regole della nuova legge «Merloni» senza alcun possibile privilegio (mi permetto di dire ahimè!) per il comparto locale.

Armiamoci di buona volontà, e tanto buon senso, e partiamo; noi siamo pronti a svolgere il nostro ruolo, persuasi, come siamo, che l'idea sia comunque valida.

arch. Donato Riccesi
presidente del Collegio costruttori

La riviera di Barcola: il progetto del Collegio costruttori ha raccolto molti consensi



La riviera di Barcola: il progetto del Collegio costruttori ha raccolto molti consensi

La riviera di Barcola: il progetto del Collegio costruttori ha raccolto molti consensi

IN BREVE

Stamattina all'Hotel Savoia

Le opportunità della regione nell'Ue: al convegno della Cisl il ministro dei trasporti Treu

Il ministro dei Trasporti Tiziano Treu e il parlamentare europeo Livio Filippi interverranno stamane al convegno promosso dalla Cisl (Hotel Savoia, ore 9.30) che ha per tema le opportunità del Friuli-Venezia Giulia nel nuovo contesto comunitario. Ai lavori parteciperanno, oltre al presidente della giunta regionale Antonione, e a Rado Genorio, in rappresentanza del governo della Slovenia quale vice-responsabile degli Affari comunitari, anche qualificati rappresentanti delle realtà economiche e istituzionali regionali: il presidente regionale degli industriali, Pittini, quello dell'Autorità portuale, Lalamita, e quello dell'Area di ricerca, Sussel. Da parte della Cisl relazioni saranno svolte dai segretari regionale e provinciale, Gregoret e Coppa, e dal responsabile nazionale del Dipartimento internazionale, Luigi Cal.

La riforma elettorale nel Friuli-Venezia Giulia: incontro-dibattito stasera all'Hotel Continentale

«La riforma elettorale nel Friuli-Venezia Giulia: le ragioni del sì». E' questo il tema dell'incontro-dibattito che si svolgerà questa sera, alle 18.30, nella sala riunioni dell'Hotel Continentale (via San Nicolò 25). All'incontro, che sarà moderato dal segretario dei laburisti democratici e socialisti aderenti di Democratici di sinistra, Gianfranco Ciani, interverranno il presidente della giunta regionale Roberto Antonione, quello della commissione regionale Affari istituzionali Alessandro Tesini, il segretario regionale dei Democratici di sinistra Alessandro Maran, il consigliere regionale Bruno Zvech (Democratici di sinistra) e il presidente dell'associazione «Orizzonti 2002» Daniele Damele.

Aspetti applicativi dell'Euro nei rapporti commerciali e nei contratti industriali: seminario all'Assindustria

«Aspetti applicativi dell'Euro nei rapporti commerciali e nei contratti industriali». E' il titolo del seminario organizzato dall'Assindustria, in collaborazione con la Confederazione italiana dirigenti d'azienda, su incarico del Comitato provinciale per l'Euro, che si terrà domani alle 15 nella sede dell'Assindustria (palazzo Ralli, piazza Scrocola 1). La manifestazione avrà inizio con il saluto del vicepresidente dell'Assindustria provinciale Stefano De Monte, qui seguirà una breve introduzione di Mario Bertoni, presidente dell'Unione regionale Cida. Al seminario prenderanno parte Carlo Aguglia, direttore amministrativo, finanziario e del controllo di gestione della Grandi Motori Trieste, e Franco Ban, direttore amministrativo e finanziario del Lloyd Triestino.

Preiscrizioni al Liceo Petrarca: oggi un incontro con genitori e alunni dell'ultimo anno delle medie

Per i genitori e gli allievi delle terze medie è tempo di scelte in vista delle «preiscrizioni» alle superiori per il prossimo anno scolastico. In questa prospettiva il Liceo-ginnasio «Francesco Petrarca» ha organizzato un incontro fra il preside Giovanni Faminiano, affiancato dai suoi collaboratori, con genitori e studenti dell'ultimo anno delle medie, che si terrà oggi alle 17.30, nella sede di via Rossetti 74. Il Liceo «Petrarca» ha anticipato da anni - spiegano i rappresentanti della presidenza - i progetti di autonomia, aprendo la scuola a molteplici attività, dalla musica al cinema al teatro. La sperimentazione didattica, nelle sezioni classiche e linguistiche, è molto avanzata e ci sono numerose iniziative di scambi culturali con scuole europee. La scuola dispone di attrezzatissimi laboratori linguistici e informatici, ed è «polo» didattico per la storia del Novecento, con particolare riferimento alla storia di Trieste.

Associazione agenti e rappresentanti di commercio: oggi pomeriggio l'assemblea annuale alla Marittima

L'assemblea annuale dell'associazione agenti e rappresentanti di commercio Fnaarc di Trieste si terrà oggi, con inizio alle 17.30, nella Sala Vulcanica della Stazione Marittima. L'incontro annuale riveste questa volta particolare importanza in quanto verrà illustrata la nuova previdenza per gli agenti di commercio, dopo la privatizzazione dell'Enasarco. L'assemblea provvederà inoltre a rinnovare il direttivo per il biennio 1999-2000.

La nuova legge su obiezione di coscienza e servizio civile: i contenuti illustrati oggi al Cinema Ariston

La nuova legge sull'obiezione di coscienza e il servizio civile è l'argomento della manifestazione, organizzata dal Movimento per l'Ulivo assieme all'Unione degli studenti e all'Unione degli universitari di Trieste, che si terrà oggi pomeriggio al Cinema Ariston. Interverrà il relatore della legge, on. Elvio Ruffino, il quale illustrerà i contenuti della nuova normativa. Sarà presente anche Lucio Setti, della «Campagna nazionale di obiezione fiscale alle spese militari».

Il Fronte Giuliano contro la giunta e il governo: assemblea pubblica oggi pomeriggio al Savoia

Il movimento indipendentista Fronte Giuliano terrà questa sera all'Hotel Savoia Excelsior (Sala Azzurra, inizio alle 18) un'assemblea pubblica «contro la giunta Illy e i cirimalini di Roma, rei di non rispettare le leggi dello Stato italiano e il Trattato internazionale di Parigi del 1947». Parleranno Giorgio Marchesich e Pietro Molinari. «Vogliamo dare voce ai cittadini» - ha spiegato il consigliere comunale Laura Tamburini - «anche perché ormai in consiglio l'unica voce rimasta all'opposizione è la nostra».

Tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani: denunce di nuova occupazione o di trasferimento

Il Servizio tributi del Comune ricorda a tutti coloro che nel corso dell'anno hanno occupato nuove abitazioni o locali di affari, o si sono trasferiti, di presentare la denuncia relativa alla tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La scadenza per tali denunce è il 20 gennaio, ma per evitare code e disservizi si suggerisce di non attendere gli ultimi giorni. I moduli per i vari tipi di denunce sono disponibili negli uffici del Servizio in Largo Granatieri 2, terzo piano, con il seguente orario: lunedì e mercoledì 9-12 e 14-16; martedì, giovedì e venerdì 9-12.

MOBILIFICIO ALLA FILANDA

MOBILIFICIO ALLA FILANDA
E' COSI' GRANDE
CHE PUO' FARE I PREZZI PIU' PICCOLI

Gentilissimo Cliente,
Siamo a presentarle la Nostra Promozione Natale '98 che è di una Novità irresistibile. Scopri la Filanda troverai la nostra grande Mostra Permanente con un vasto assortimento di Mobili in Arte Povera, cucine, camere, soggiorni, salotti, oggettistica, tavoli, sedie, reti e materassi. Vi aspettiamo senza impegno prima di Natale ALLA FILANDA. A tutti un omaggio sorpresa.

APERTO SEMPRE
ANCHE LA DOMENICA
MOBILIFICIO ALLA FILANDA
MOBILI IN ARTE POVERA
A PREZZI MAI VISTI

IL MOBILIFICIO ALLA FILANDA HA I PREZZI PIÙ CONVENIENTI
IL SUO CONCORRENTE PIÙ TEMIBILE SEI TU - CON IL FAI DA TE

RITIRIAMO MOBILI USATI
A GRANDE RICHIESTA
DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO
TELEFONA PER LA VALUTAZIONE

IL MOBILIFICIO
ALLA FILANDA
AUGURA A TUTTI VOI
BUON NATALE
E BUON ANNO NUOVO

CUCINE IN LAMINATO VARI MODELLI
A PARTIRE da Lit. 600.000 al Metro Lineare
LA CONVENIENZA C'È!

ECCO I NOSTRI PREZZI SFIDA COMPRESI DI IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO!

BRAZZANO DI CORMONS (GO) - VIA RISORGIMENTO, N. 4/G - TEL. 0481/630807

NOVITÀ - NUOVA APERTURA TRATTORIA ALLA FILANDA CON CUCINA TIPICA FRIULANA - TEL. 0481/62130

Continuaz. dalla 12.a pagina

Case-ville-terreni vendite

A.A.A. privato vende appartamento via Cherubini 5 70 mq. 040/630746. (A13114)
A.A. ECCARDI vende adiacenze Ospedale occasione, ottimo stabile, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, wc, ripostiglio, cantina, termoautonomo. 040/634075. (A13100)
A. QUATTROMURA appartamenti periferici perfetti, ultimi piani, soggiorno, cucina,

camera, cameretta, bagno, poggolo, a partire da 175.000.000. 040/578944.
A. QUATTROMURA epoca, ampia metratura, tinello, cucinino, tre camere, doppi servizi, poggolo. 190.000.000. 040/578944. (A13077)
A. QUATTROMURA Giulia epoca da sistemare, soggiorno, camera, cucina, servizio, ripostiglio. 75.000.000. 040/578944. (A13077)
A. QUATTROMURA GRETTA, perfetto, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, cantina. 130.000.000. 040/578944. (A13077)

A. QUATTROMURA Muggia casa da ultimare, ampia metratura, adatta bifamiliare, terreno 2000 mq. 580.000.000. 040/578944.
A. QUATTROMURA Opicina ottimo, soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, poggolo, cantina, posto macchina. 220.000.000. 040/578944. (A13077)
A. QUATTROMURA San Giacomo, da sistemare, 100 mq, quattro camere, cameretta, cucina, due servizi. 123.000.000. 040/578944. (A13077)
A Rigolato località Ludaria vendesi villa con annesso terreno tel. 0435/469327. (GUD)

ABITARE a Trieste. Adiacenze Valmaura. Recente. Soggiorno, cucinotta, matrimoniale, bagno, terrazzo. Garage. 135.000.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste. Aurisina. Bifamiliare. Da restaurare internamente. Grande metratura. Cortile. 370.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Filzi. Signorile. Salone, doppio, cucina, trimatrimoniali, biservizi, poggoli. 350.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Garibaldi. Muri autorimessa 650 mq con licenza garage. Ottimo investimento. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Opicina. Elegante appartamento con mansarda. Grande metratura. Terrazzo. Bigarages. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Perugini. Da restaurare. Soggiorno, cucinotta, due grandi camere, bagno, riscaldamento. 100.000.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste. S. Giovanni. Terreno 3500 mq edificabile. Possibilità costruzione 50 appartamenti con garage. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Signorile villa singola grande metratura. Vista mare. Riviera Barcola. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Stazione. Piano alto, restaurato. Saloncino, cucina, tricamera, bagno. Autometano. 185.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Viale baso. Restaurato, graziosissimo. Salone, cucinotta, tricamera, bagno, autometano. 195.000.000. 040/371361. (A00)
ABITARE a Trieste. Villaggio Pescatore. Biplano recentissimo. Salone, tricamera, cucina, bibagno, terrazzoni. Vista mare. Posto macchina. 040/371361. (A00)

BIBIONE spiaggia vende fronte mare arredato 4 posti comoda terrazza 118.000.000. Gratis catalogo vacanze 1999 - Agenzia Sabina 0431/439515. (G Rm)
CAMINETTO vende piazza Garibaldi appartamento mq 102 soggiorno tre stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio posto macchina condominiale. Tel. 040/630451.
CAMINETTO vende Piazza Unità appartamento 42 mq in stabile ristrutturato con ascensore III piano due stanze cucinino bagno ripostiglio. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende Revoltella appartamento 70 mq in palazzina ultimo piano due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio vista mare. Tel. 040/630451. (A00)
CAMINETTO vende Rozzoli appartamento 90 mq con giardino di proprietà 80 mq tre stanze cucina abitabile doppi servizi. Tel. 040/639451. (A00)
CAMINETTO vende San Vito in palazzina appartamento 150 mq ampio salone due stanze cucina abitabile doppi servizi cantina veranda due terrazze giardino condominiale. Tel. 040/630451.

Continua in 20.a pagina

Assistenza
e informazioni
stradali?

In diretta,
24 ore su 24.

Solo ACI.

Numero Verde riservato ai Soci, per assistenza e informazioni in diretta su: transitabilità delle strade in Italia e in Europa, condizioni meteo, informazioni turistiche, tariffe autostradali, formalità doganali... e tutto quello che serve per viaggiare informati e sicuri.

Allacciati all'ACI

Associarsi conviene. Sempre.



1600 punti vendita

Numero Verde
167-313535

www.aci.it

IL CASO

Lotta all'inquinamento urbano: due opinioni favorevoli alla proposta elaborata da un giovane triestino nella propria tesi di laurea

La metropolitana leggera? È un'ottima idea

Ho letto con particolare interesse l'articolo apparso il 9 dicembre dal titolo «Una metropolitana leggera per combattere l'inquinamento». Trovo estremamente lodevole che il quotidiano dia spazio e importanza a iniziative e proposte come quella ampiamente descritta. L'articolo infatti descriveva un'ipotesi, proposta dal triestino Stefano Rismondo, di realizzazione di una metropolitana leggera a Trieste, suddivisa in due distinte linee in grado di collegare i diversi punti della città in modo rapido ed efficiente.

Il problema dell'inquinamento acustico e atmosferico nella nostra città ha raggiunto livelli di intollerabilità pari a quelli registrati in altre città molto più grandi e importanti di Trieste. Tutto ciò è aggravato dalla scarsa efficienza dei mezzi di trasporto pubbli-

co e dalla morfologia del centro cittadino. I mezzi pubblici, infatti, viaggiano in promiscuità con il traffico privato e la limitata capacità delle esistenti strade cittadine limita fortemente i flussi di traffico, creando, nelle ore di punta ma non solo, spaventosi ingorghi con costi sociali inimmaginabili.

Osservando le altre città italiane e straniere, si può vedere che per combattere efficacemente questi fenomeni bisogna intervenire sul trasporto pubblico al fine di indurre l'utenza a utilizzare tale modalità. Ed è proprio in quest'ottica che si inserisce il problema della razionalizzazione del trasporto pubblico mediante la realizzazione di metropolitane. Tali sistemi, definiti «non inquinanti» a trazione elettrica, non producono congestione perché viaggiano in percorsi riser-

vati, cioè non in promiscuità con il traffico privato, e per questo motivo risultano estremamente efficienti e veloci nonché molto convenienti dal punto di vista economico. Oggigiorno anche le città di piccola o media dimensione, come Trieste, Brescia, Bologna, Genova, Padova, ecc. solo per citarne alcune, con bacini d'utenza limitati, tendono a dotarsi di questi sistemi proprio per gli stessi motivi.

Nell'esprimere ancora il mio personale compiacimento per lo spazio che si è voluto dedicare a un problema di così vasta portata spero vivamente che se ne continui a discutere, anche su questa testata, non solo a livello giornalistico, ma anche e soprattutto a livello politico-istituzionale.

L'attualità e l'importanza del problema impongono senz'altro un approfondimento del tema anche

perché nell'articolo in questione non venivano spiegate alcuni punti che sarebbe il caso di chiarire: come ad esempio la definizione stessa di «metropolitana leggera» e le differenze, se ce ne sono, con le altre metropolitane e ancora il problema dei finanziamenti, come e dove possono essere reperiti.

Gino Sant

Sono un ex dipendente pubblico che ha prestato 40 anni di servizio nel Settore degli impianti elettrici, prima all'Acegat poi all'Acega; conseguentemente per il mio lavoro ne ho fatti molti di chilometri, seguendo i percorsi dei mezzi urbani. Qualche giorno fa ho letto un interessante articolo a proposito dell'ipotesi di realizzare una metropolitana leggera a Trieste.

L'idea prospettata da Stefano Rismondo mi vede particolarmente entusia-

sta. Credo che, dati i tempi di percorribilità attuali e gli alti livelli di inquinamento e congestione, la città e i suoi abitanti meritino un sistema viario urbano di questo tipo. Immagino che ciò contribuirebbe notevolmente all'abbassamento dell'inquinamento e al sensibile miglioramento delle condizioni di vivibilità della città.

Spero che la classe politica di Trieste, al di là del costo e dei tempi di realizzazione, sappia cogliere con coraggio una così importante occasione sì da cancellare quello sgradevole «no se poi».

In conclusione rivolgo un appello ai cittadini e ai politici affinché iniziative come questa non rimangano in cassetto ma anzi possano concretizzarsi in un qualcosa di fattibile, perché la nostra città ne ha veramente bisogno e ne trarrebbe lustro e vanto.

Fulvio Sgorbissa

Archivio storico Livio Saranz



Pubblichiamo oggi un'altra foto dell'opuscolo «Motonavi Saturnia - Vulcania» della Cosulich Line, pubblicazione custodita nell'archivio dell'Istituto di studi, ricerca e documentazione del movimento sindacale di Trieste e della regione Livio Saranz. In questa immagine si ammira la «piscina pompeiana» della «Saturnia». Per contattare l'Istituto Saranz si può telefonare (o faxare) allo 040-370727.

Ancora sul piano di Barcola

Oltre 4000 cittadini hanno sottoscritto una petizione per bocciare, modificare, mitigare la portata negativa del piano riguardante il Porticciolo di Barcola e la Pineta. Fatica, speranze vane. Lunedì 30 novembre la maggioranza che regge le sorti cittadine lo ha approvato e reso esecutivo. Da tempo, a Trieste il parere della cittadinanza non conta; le osservazioni, i suggerimenti, le raccomandazioni che vengono indirizzate a chi è stato purtroppo eletto, forse incautamente, finiscono nel cestino. Che siano sostenute da 4000, 40.000, 100.000 persone non ha nessuna importanza. Il volerle, la prepotenza di poco più di venti esponenti politici anienta, deride le accurate osservazioni dei triestini.

Questa è la desolata, constatazione che indigna, noi esponenti del Comitato di Barcola promotori di una articolata petizione popolare, depositata in Comune entro i termini di legge, da quattro mesi impegnati inutilmente a contattare assessori, capigruppo, consiglieri comunali, tecnici e giornalisti. Siamo stati ascoltati con la massima disponibilità dalla Commissione Trasparenza, siamo stati invece «accatastati», sopportati con evidente sufficienza e insofferenza dalla Commissione Urbanistica. In una stan-

za di 7 metri per 3 a stretto contatto con circa una ventina, fra consiglieri e tecnici comunali.

Viste le premesse negative, l'atteggiamento di netta chiusura alle nostre richieste da parte dell'assessore Barduzzi, era ormai scontato che il Piano ottenesse l'approvazione del Consiglio. A pilotarlo verso la... sospirata Marina di Barcola è stato lo stesso assessore che in apertura di seduta, ha dichiarato improponibili, prive di fondamento tutte le osservazioni avanzate dai firmatari. Per 20 volte e più, i 60 cittadini presenti nell'aula consiliare - moltissimi altri non sono potuti entrare causa lo spazio limitato riservato al pubblico - hanno udito... «osservazione non accolta perché in contrasto con le finalità del piano, ... in contrapposizione con la strategia del piano» e via di questo passo. La Minos illyana stava mettendo tutti in riga l'ideatrice, elaboratrice, mente esecutiva, tutto le compete, persino l'incarico di valutare la validità o meno delle osservazioni dei cittadini. Edificante, sublime esempio di democrazia.

Di riflesso, i consiglieri, conoscitori... la rotta da seguire, hanno dimostrato poca disponibilità a esaminare i reali problemi della zona di Barcola, attualmente già congestionata da un enorme traffico. Dal loro comportamento, dalle loro esternazioni, i presenti, tut-

ti all'esordio in Consiglio comunale sono rimasti scioccati, disgustati. A loro sono apparse incoerenti, imprevedibili le critiche tecniche e ambientaliste espresse al piano da De Rosa, da Russignani. Il progetto è scolastico, è stupidotto? nettamente in contrasto col loro voto finale, favorevole a tutto il progetto in discussione. Sconcerta poi il consi-

gliere che dichiara privatamente di non poter esprimere un giudizio sul piano non essendo esperto di aspetti urbanistici o l'altro, Mustachi che interviene precisando «... Non sono un tecnico, non conosco il particolare del piano però vi intratterò per una decina di minuti». Suscita poi ulteriore meraviglia la dichiarazione di Quadranti «Voto a fa-

vore poiché ritengo che nemmeno i miei nipoti vedranno il piano realizzato».

Questi atteggiamenti, attestano ampiamente quale è l'interesse dei nostri rappresentanti per le necessità del cittadino. In fondo il Piano di Barcola, se va in porto, assorbirà 36 miliardi del contribuente e sconvolgerà nel bene e nel male una zona vastissima. Scom-

parirà l'attuale campo di regata ma in compenso al posto dell'attuale baretto del giardino sorgerà un edificio che contrariamente alle precedenti assicurazioni ospiterà la Libreria del Mare e il giardino, unica oasi di verde ben curata, verrà privata delle panchine, di tutte le aiuole e del grazioso chalet di legno. Vi rimarranno solitari, una parte degli attuali alberi secolari.

Sono le... penultime perle che hanno stordito i 60 cittadini presenti, i quali, sbalorditi dallo strano comportamento disinvolto, superficiale tenuto da vari consiglieri sono stati rinfrancati dagli interventi incisivi, sensati di Drabeni, Tamburini, Sulli, Maurizio Marzi e dall'oratoria forense di Sardo Albertini. Si sono altresì rammaricati per non aver potuto udire eventuali interventi di Staffieri, Venier, Federica Seganti, Piero Camber, stranamente assenti e dello stesso sindaco, in altre riunioni astenuto su certi particolari del piano.

Per i 60 esordienti in Consiglio, la delusione è stata immensa. Sì, si tratta di una colossale beffa per 4000 persone e più, ribadita successivamente con ampio risalto dalla stampa: «Sindaco e giunta si impegnano, nella fase esecutiva del piano, a prendere in considerazione le osservazioni dei cittadini e associazioni e a incontrarli». Sponaneamente ci si chiede: perché non fare oggi quello che

puoi fare domani? Avevano in mano osservazioni, suggerimenti, tutto il necessario per soddisfare almeno in parte le legittime richieste dei cittadini. A tempo debito chi ci convocherà? Per farci ricevere e realizzare il «nulla» di oggi dovremmo raccogliere 100.000 firme?

L'indifferenza, la superficialità, l'assoluta spregio per il cittadino da parte della maggioranza che ci domina devono rimanere impressi nella mente di tutti i cittadini benpensanti. Devono essere di guida, all'epoca delle elezioni, nella scelta delle persone da mandare in Consiglio comunale.

Il Comitato di Barcola

Quei cassonetti spostati

Con riferimento alla lettera del sig. Massimo Goruppi sul Piccolo dd. 28 novembre, si precisa che nessun responsabile del Servizio di igiene urbana ha mai disposto il posizionamento di nuovi contenitori per rifiuti in Corso Italia all'angolo con la via San Spiridione. Il signor Goruppi, convinto che il posizionamento dei contenitori sia stato voluto in occasione delle festività, non ha compreso che gli stessi (al pari purtroppo di altri in altre zone cittadine) sono stati semplicemente raffecci di bora dei giorni 22-23 novembre provenienti dalla loro posizione originaria di Corso Italia an-

golo Largo Riborgo (davanti al negozio «Stefanel»). A riguardo si precisa che già nella serata del 23 novembre i contenitori sono stati riposizionati regolarmente. Purtroppo anche nella notte del primo dicembre i cassonetti sono finiti in mezzo al Corso Italia e poi nuovamente riposizionati.

Senza entrare nel merito della oggettiva difficoltà di ancoraggio dei cassonetti durante le giornate di bora con oltre i cento chilometri all'ora (e della non facile individuazione di posizioni alternative), si comunica che si cercherà in ogni modo di risolvere il problema con la massima «ampiezza mentale», comunque con la stessa che ha contraddistinto tutti quei cittadini che avevano compreso la reale situazione.

L'assessore comunale Uberto Fortuna Drossi

Teatro Cristallo: sala al freddo

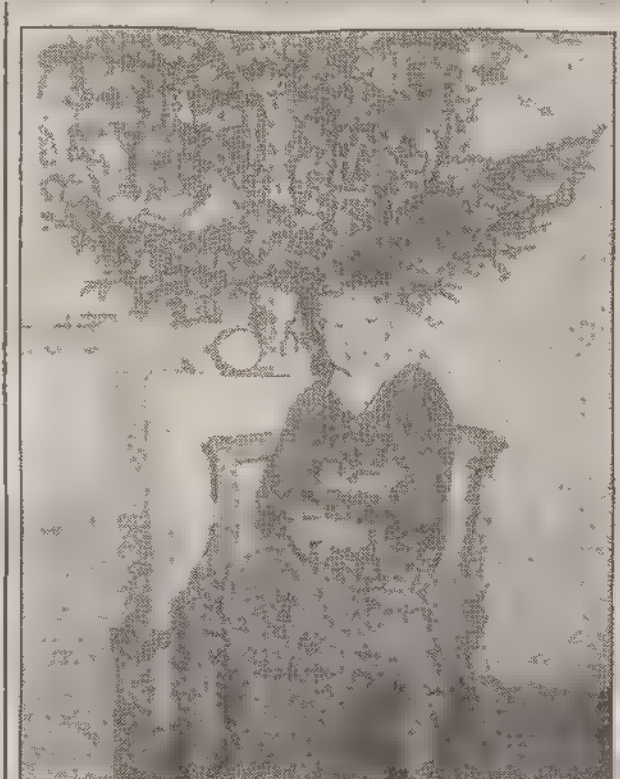
Sono un'abbonata della Contrada (Teatro Cristallo), e prego vivamente la direzione di fare qualcosa per la corrente d'aria che c'è in teatro quando soffia la bora. Domenica 22 novembre mi sono presa una infreddatura con bronchite e 38 di febbre; ho fatto quindici giorni di malattia a casa (questa è la seconda volta). L'anno scorso lo stesso. Tutti si lamentavano per il freddo ma nessuno è stato capace di protestare.

Ester Dovier



Nonno Vittorio nel '43

Questo giovanotto ritratto nel lontano 1943 è Vittorio, che oggi festeggia gli ottant'anni. A Vittorio mille carissimi auguri da parte delle figlie Luciana e Lidia, dei generi e dei nipoti.

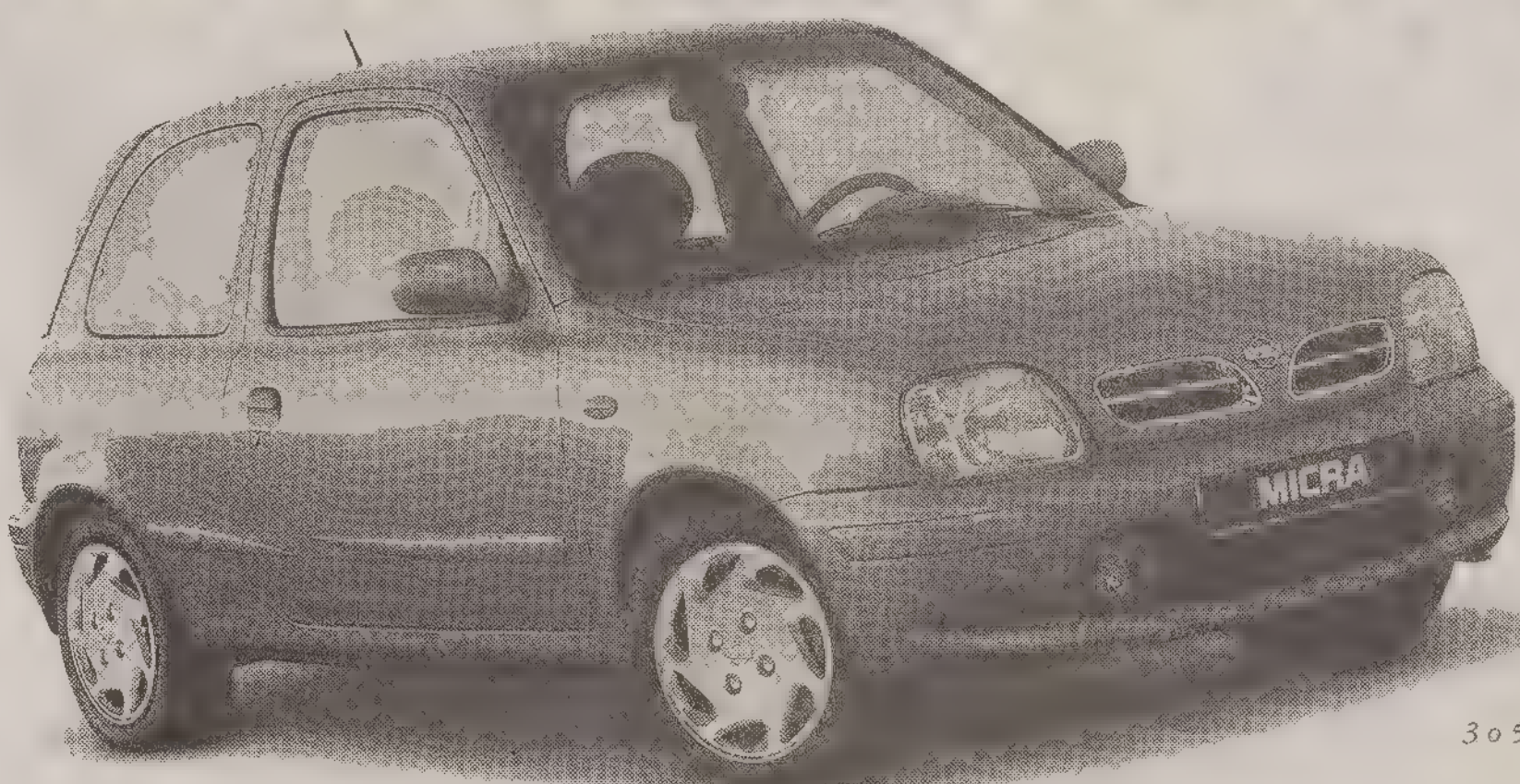


I cinquant'anni di Diego

Una foto «natalizia» di Diego, ritratto da bambino sotto l'albero addobbato. A Diego, che oggi compie cinquant'anni di cui trenta trascorsi in Inghilterra, tanti auguri da parte degli amici.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/1998

NISSAN IL BELLO NON FINISCE MAI.



Alla Nissan gli incentivi continuano per tutte le auto da rottamare e senza più il limite dei 10 anni.

chi acquista una nuova Nissan Micra e decide di rottamare la propria auto, ottiene il nostro eccezionale contributo di 3.250.000 lire. Praticamente un incentivo pari a quello che offriva lo Stato ma con un vantaggio in più: adesso vale per tutte le auto, senza limiti di età, anche quelle con meno di 10 anni.

E visto che un'auto così fa della comodità il suo punto di forza, ecco i comodissimi finanziamenti Nissan Finanziaria (ex Finanzia) con microrate da L. 198.100 al mese per L. 10.000.000 in 60 mesi*.

Nuova Nissan Micra

Motori 1000 cc e 1300 cc tutti 16 valvole a iniezione elettronica Multipoint, sospensioni 5 Link, 3 o 5 porte, 3 anni o 100.000 km di garanzia. E in più disponibili a richiesta ABS e climatizzatore.

Micra può essere tua a partire da L. 14.800.000 con Airbag

Prezzo chiavi in mano con gli incentivi della Nissan.

Oppure senza rottamazione ti offriamo il climatizzatore a sole 500.000 lire.

filotecnica giuliana srl
VIA F. SEVERO 46
TEL. 567111 - 567888

NISSAN

QUEST'ANNO SOTTO L'ALBERO DI NATALE
METTI UN BUON...
MATERASSO
APPROFITTA DELLO SCONTO
FINO AL **30%**
SU TUTTI I TIPI DI RETI E MATERSI
NIGHT & DAY
ARREDAMENTI
di G. GRADARA PETRUCCI
TUTTI I LUNEDÌ DI DICEMBRE APERTO
V. CERERIA 8 - TRIESTE (2.a laterale sinistra)
di v. S. Michele TEL. 040/301075

FOTO OK di Stefano Coretta
sviluppo e stampa
in 30", fototessere
servizi in studio e matrimoni

PROMOZIONE PER IL MESE DI DICEMBRE
SUI TELEFONI CELLULARI

Sconti
dal 5 al 20% su:
MOTOROLA STAR TAC
ERICSSON 768
NOKIA 5110
inoltre custodie e altri accessori
TRIESTE - PIAZZA TRA I RIVI, 6/d - TEL. 040/411432

HORSE & PET
SELLERIA PET SHOP
Abbigliamento e articoli tecnici per l'equitazione
► OGGETTISTICA E ARTICOLI DA REGALO ◀

Da noi tutto per cavallo e cavaliere...
dalla caccia alla volpe, al trekking, alla monta western
fino all'occorrenza per i concorsi!!!
TRIESTE - Strada di Guardiella 3 - Tel. 040/575110

NOVE SORELLE ANIMAZIONE
presenta:
VEGLIONE DI FINE ANNO
MUSICA DAL VIVO CON **GIANFRY & CO.**
Organizzato presso il
«Teatro G. Verdi»
Via S. Giovanni n. 4 - Muggia - TRIESTE
Per prenotazioni ed informazioni:
INFOLINE - TEL. 040/225146 (Silvana)

COPPA TRIESTE La partitissima

Markovic benedice San Sebastiano

Suo il gol decisivo contro la Gamma - Ora il Mr Harris è secondo in classifica

IL PUNTO

Non si scioglie la Gelateria

Quattordicesima vittoria consecutiva per la Gelateria Miramare dopo il 7-0 al Moto Shop. La capolista incrementa a 13 i punti di vantaggio sulla più diretta inseguitrice, quell'Abb. San Sebastiano che, dopo una partenza disastrosa, ha trovato nove successi di fila. Alle spalle della compagine di Vitturi, a quota 28, sale l'Elettrolight di Acampora (3-0 al Laurent Rebula con gol di Bencich, Gabrieli e Nuri) mentre rallentano il Gamma e il Goret. Gomme, soprintendente fermato dal Trifoglio. In coda da segnalare i successi della Cooperativa Arianna sulle Autovie Venete, e dell'Edoardo Mobili su una rimaneggiata Coop; La Fenice. In serie B sempre più sola la capolista Supermercato Jez dopo il sofferto 4-3 ottenuto su una buona Progetto casa. Dietro la prima della classe resiste la Birreria Joyce, impostasi a spese del XX Secolo con un largo 8-1. In serie C ancora a secco la Fincantieri fermata da un ottimo Gienne Sport. Alle sue spalle risalgono lo Stigliani e l'Alveare Immobiliare Il Feudo.

l.g.

Coop. Gamma 2
Abb. S. Sebast. 3

MARCATORI: xxx
COOP GAMMA: Ielo, Cavo, Grandi, Fobert, Vrabec, Foschi (50' Contri), Zubeic. All. Grandi.
ABB. SAN SEBASTIANO: Allisi, Ridolfo, Pozzecco, Markovic, De Bosichi (38' Iankovic), Punis, Diodicibus. All. Vitturi.
ARBITRO: Della Gala.

Continua la serie positiva dell'Abbigliamento San Sebastiano. Il Mr Harris che in virtù del 3-2 ottenuto a spese della Cooperativa Gamma si installa da solo al secondo posto della graduatoria. Una gara bella e combattuta, giocata su buoni li-

velli da due formazioni che mai hanno rinunciato a cercare il risultato pieno. La Cooperativa Gamma avrebbe meritato qualcosa in più ma ha pagato le assenze di Colombari e De Ros e la scarsa incisività sotto porta.

La cronaca fa registrare la buona partenza del Gamma che al 4' impegna Allisi con una punizione battuta da Cavo e due minuti più tardi con una conclusione da fuori area di Grandi. Al 10', al primo vero affondo, il San Sebastiano si porta in vantaggio. Splendida azione corale della squadra di Vitturi con palla che arriva a Punis che dal vertice sinistro dell'area lascia partire una gran bordata in diagonale che non da scampo a

Ielo, pronta la risposta del Gamma che un minuto dopo sfiora il pareggio ma la conclusione di Cavo si stampa sul palo a portiere battuto. Al 15' è Fobert a provarci sugli sviluppi di un calcio di punizione ma ancora una volta Allisi si fa trovare pronto alla respinta. Cinque minuti più tardi uno splendido lancio di Grandi libera Foschi solo in area di rigore: pronta la conclusione che però si perde sul fondo. Nei minuti finali della prima frazione San Sebastiano pericoloso prima con Diodicibus, fermato da una tempestiva uscita di Ielo quindi con De Bosichi la cui conclusione viene respinta in corner. Nella ripresa, al 12', il Gamma pareggia con Cavo. Il gol segnato da vigo-

re alla compagine allenata da Grandi che spinge sull'acceleratore e al 21' si porta sul 2-1 con Vrabec bravo a sfruttare un tiro sbagliato di Zubeic, a controllare la palla e a fulminare l'incolpevole Allisi. Sembra fatta ma il San Sebastiano ha una veemente reazione e nel giro di due minuti ottiene il pareggio. Palla persa da Cavo che subisce fallo, l'arbitro Della Gala non ravvisa l'infrazione consentendo a Punis di siglare il 2-2. Due minuti più tardi per un netto fallo su Diodicibus Grandi rimedea un inevitabile cartellino rosso. Ridotto in sei il Gamma non resiste all'assalto avversario consentendo al San Sebastiano di siglare, al 28', il 3-2 decisivo con Markovic. Lorenzo Gatto

RISULTATI E CLASSIFICHE

Serie A

Coop. Gamma-S. Sebastiano/Mr. Harris... 2-3
Elettrolight-Laurent Rebula... 3-0
Goodyear/Gomme Marcello-Montuza... 5-2
Spa Autovie Venete-Coop. Arianna... 2-4
Il Trifoglio-Goret Gomme... 5-2
Gel. Miramare/Bar Sportivo-Moto Shop... 7-0
Taverna Babà-Acli San Luigi... 4-3
My Bar/Mau Mau-Pittarello Il Giulia... 3-3
Edoardo Mobili-Coop. La Fenice... 8-1

Classifica: Gelateria Miramare/Bar Sportivo 42; Abb. S. Sebastiano/Mr. Harris 29; Elettrolight 28; Goret Gomme, Coop Gamma, Taverna Babà 26; Acli San Luigi 23; Il Trifoglio, Goodyear/Gomme Marcello 22; Laurent Rebula 21; Cooparianna 14; My Bar/Mau Caffè 13; Moto Shop, Montuza, Pittarello Il Giulia 12; Edoardo Mobili 9; Autovie Venete 7; Coop. La Fenice 4.

Serie B

Coop. Alfa-Bar «G» Acli Cologna... 4-4
Delta Distribuzione-Pizz. Ferriera... 15-1
Aci 116/Carr. Rio-Sarc... 3-1
Oktoberfest-Spaghetti House... 5-0
Fratelli Schiavone-Pizz. Andy e Alice... 7-2
Shell Bar Diego-Bar Mario Bss... 3-5
Buffet ai 2 Moreri-Abb. Nistri... 2-2
Progetto Casa-Supermercato Jez... 3-4
XX Secolo-Birreria Joyce... 1-8

Classifica: Supermercato Jez 37; Birreria Joyce 33; Coop. Alfa, F.lli Schiavone 27; Pizz. Andy e Alice, Delta Distribuzione 25; Buffet 2 Moreri 23; Progettocasa 19; Aci 116/Carr. Rio 18; Bar «G» Acli Cologna, Bar Mario 16; Sarc 14; Abb. Nistri 13; Shell Bar Diego, Oktoberfest 11; XX Secolo 9; Spaghetti House, Pizz. Ferriera 8.

Serie C

Bar Stadio-Pizzeria Perugino... 5-5
Fincantieri Rico Car-Gienne Sport... 1-4
Capitolino-Stigliano... 9-4
Simonetto-Metti Sport... 6-5
Tratt. Lorian-L'Alveare Imm. Il Feudo... 2-4
Buffet Rulico-Rapid Gsa... 1-5
Trieste Serramenti-98 Sistiana... 2-5
Holyday Leg Tassini-Discount Eurospin... 4-4

Classifica: Fincantieri/Rico Car 31; Oref. Stigliani 27; L'Alveare Immobiliare 26; Metti Sport 24; Rapid Gsa 23; Pizz. Perugino, Carr. Simonetto 20; Capitolino 19; Discount Eurospin 18; Trieste Serramenti, Tratt. Lorian, Gienne Sport 17; Buffet Rulico, Bar Stadio 16; Q8 Sistiana 13; Holyday/Legatoria Tassini 7.

COPPA ALABARDA

Nonostante i molti rinvii continua la lotta al vertice

La Barcaccia non si ferma

Coppa Alabarda ancora una volta pesantemente flagellata dal maltempo, dopo le piogge e la bora questa volta tocca a neve e ghiaccio fermare il cammino nella manifestazione. Nel 10° turno si è giocato solo l'incontro fra il Bar Diego Term. Paniziuti e La Barcaccia più il recupero infrasettimanale fra il Germadate e il Tecnoklima. Continua la marcia trionfale della capolista La Barcaccia che sarebbe a punteggio pieno se non avesse perso inopinatamente a tavolino una partita, questa volta ad alzare bandiera bianca è il Bar Diego, nel 3-0 finale tripletta del solito L. Braida che arriva così a 14 centri personali scavalcando in vetta alla graduatoria dei bomber il monfalconese Vescovi fermo a quota 13. La rete della bandiera per gli sconfitti è opera di Zarba. Non molla comunque il Germadate che batte agevolmente (3-0) il Tecnoklima, a bersaglio Burgher, Ziodato e Baricchio. Ora, tempo permettendo, la Coppa Alabarda manderà in scena l'ultima giornata del girone d'andata, scontri interessanti fra Germadate e Imbe Prosecco

e fra La Barcaccia e Audax; dopodiché, tranne alcuni recuperi, ci sarà la pausa natalizia.

Ecco il programma dei recuperi: venerdì (20.15) alla Marcelliana di Monfalcone: Barbariana-Imbe. Sabato (18.30) via Alpini: Bar Diego-Club Anthares. Alle 15.30 Villaggio del Fanciullo: Tecnoklima-Audax. Nove gennaio (15.30) Villaggio del Fanciullo: La Barcaccia-Imbe; 11/1/99, ore 20, San Dorlgo: Barbarians-Bar Diego, (da stabilire) Barbarians-SpheraComputers.

In seconda divisione invece due sono i recuperi fissati per questa sera: Birreria Bavaria-Hellas Trieste (21.40 a Campanelle) e Tecnodelta-Anolf (21.30 a San Dorlgo). Frattanto è stato annunciato il programma della Coppa di Lega, il turno preliminare si gioca il 9 e l'11 di gennaio, ecco le partite: Tecnodelta-Anolf, Sphera-Hellas e Lokomotiv Roncyhi-Audax. Le tre vincenti passano agli ottavi di finale, in programma tra il 16 e il 18 dello stesso mese di gennaio.

GOLOSONE-BORSATTI

C.O.R.I./Orat. SMM 3
Autotecnica 3

C.O.R.I.: Lanza, Campo, Cassino, D. Bertucci, S. Bertucci, Crozzoli, Monti, Bragadin, Linardoni, Chiaro. AUTOTECNICA: Castellano, Del Piero, Zaccagnina, Ferrante, Carli, Calin, Robich, Aiello, Caniglia.

Giusto pari ricco di gol e di emozioni. L'Autotecnica soffre la maggiore brillantezza degli avversari per buona parte della gara, perve-

Un pareggio (giusto) pirotecnico tra Cori e Autotecnica

nendo alla pari nel finale. Al 5' Caniglia su punizione porta in vantaggio i suoi; l'1-1 al 9', Chiaro riprende una corta respinta di Castellano. Insiste il C.O.R.I. al 20' Chiaro lancia per S. Bertucci che con un gran tiro supera l'estremo avversario alla sua destra. Nella ripresa è l'Autotecnica a premere maggiormente, al 7' scambio in velocità Carli-

Caniglia, quest'ultimo dribbla il suo diretto avversario e batte Lanza con un preciso diagonale. Reagisce il C.O.R.I. e al 18' va ancora a bersaglio, azione confusa in area, ci prova Cassino, Castellano respinge sul petto del compagno Ferrante che beffardamente trafughe il proprio portiere. A un minuto dal termine il definitivo 3-3, Campo aggancia in

area Del Piero, l'arbitro decreta il rigore che Zaccagnina trasforma. Risultati serie A: Delta Distribuzione - Nuova Idrotherm 2-3; Acli Cologna - Key 3 Viaggi rinv.; Coop. La Fenice - Bar Rio 3-2; Pienne Ascensori/Alta Trade - Bar Zaula 2-5; Bar Elena - Ferramenta Frausin 4-8; Bar A'Vous/Ediltecnica - Buffet Rulico 3-0. Classifi-

ca: Bar Zaula 20; A'Vous 17; La Fenice, Pienne 15; Frausin 14; Bar Elena 12; Delta 11; Key, Rio 10; Acli, Idrotherm, Rulico 5. Marcatori: Wolf (Zaula) 28; Padovan (Key) 14. Serie B: C.O.R.I./Oratorio SMM - Autotecnica 3-3; Regina Pacis - Crat Act rinv.; Green Bay Cafe - Camelot Irish Pub 13-1; Real Ursino/Onyx Line - Crut 2-0; bar

Mauri/Edilnova - Pulisecco 2 Stelle 10-2; Victoria Pub Scodovacca - Veterani San Luigi 7-6. Classifica: Green Bay, Bar Mauri 24; Act 18; Due Stelle 16; Victoria 15; Autotecnica 13; C.O.R.I., Ursino, San Luigi 9; Pacis 7; Crut 3; Camelot 0. Marcatori: Fazio (Bar) 21; Kivarday (Victoria) 14. Frattanto sono state stabilite le date dei vari recuperi, il 21 di questo mese al Trifoglio (ore 20) San Luigi - Autotecnica e (ore 21.10) Key Viaggi - La Fenice. Le altre tutte in gennaio.

MONTUZZA

Ancora sorprese con la capolista Marcello battuta - In vetta la Cooperativa Alfa

Meglio le Calze delle Gomme

Continua a regalare sorprese il vertice del girone A del torneo Veterani Montuza. L'undicesima giornata, infatti, fa registrare l'inattesa sconfitta del Gomme Marcello, fermato sul 4-3 dal F. Bombana Calze e sostituito al comando della classifica dalla Cooperativa Alfa. Largo il 4-1 con il quale la nuova capolista è riuscita a fermare l'Interland Prosek. Un risultato netto conquistato contro un'avversaria che, comunque, ha disputato l'intero incontro con un uomo in meno. Marcatori della gara Vidmar 2, Scopeggio, Boso e Cecchi. Davvero sorprendente il 4-3 con il quale il F. Bombana Calze è riuscito a fermare la corsa del più quotato Gomme Marcello. Un risultato ancor più incredibile

se si pensa che nella prima frazione la doppietta di Meiacco e le reti di Lenarduzzi e Caroleo avevano fissato il punteggio sul 3-1. Nella ripresa poderosa reazione del Bombana che, trascinato dalla doppietta di Sajin e dal sigillo di Cok ha ribaltato il risultato portando a casa i tre punti. Pareggio tra Amigos Caffè e Crut. Risultato maturato al termine di una gara nella quale le due formazioni si sono divise le frazioni. Primo tempo, a favore dell'Amigos Caffè, in vantaggio 2-0 per le reti di Starc e Krizman, ripresa per il Crut che ha ottenuto il 2-2 grazie ai gol di Vichi e Galinotti. Classifica del girone A: Coop. Alfa 19 (9), Gomme Marcello 18 (8), Gsa 16 (8), Crut 14 (8), Amigos Caffè 13 (8), F. Bombana Calze 9 (8),

Pizz. Ferriera 7 (7), Cmc 3 (7). Interland Prosek 3 (7). Nel girone B Clp da solo al secondo posto dopo il 4-2 inflitto alla Birreria Ok Corral (reti di Siroich 2, Blasi, Majcen, Moratti e Villini) e il combattuto pareggio tra Pizz. Morisco e My Bar. Un 2-2 caratterizzato dall'espulsione di Giancarlo Fantina, allontanato dal campo per le proteste e le offese dirette verso il direttore di gara. Protagonista nel 3-2 del Montuza sull'impr. Battisti Petranich, autore della tripletta decisiva. Classifica girone B: Nuova Immobiliare 24 (8), Clp 16 (7), Montuza 15 (8), My Bar 14 (8), Impr. Battisti/Capo Creus 12 (8), Birr. Ok Corral 12 (9), Pizz. Morisco 4 (7), Bar Marino 3 (7), Foto Rolli 3 (8).

lo.ga.

Progetta
il tuo
lavoro

CONSORZIO AIRE

organizza 3 corsi gratuiti
approvati dalla Giunta Regionale e finanziati da

Per informazioni
e iscrizioni:
consorzio AIRE
piazza Benco, 4
34100 Trieste
tel. 040.630474
fax 040.633452

Regione Autonoma
Friuli-Venezia Giulia
Direzionale Regionale
Formazione Professionale
Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale
Commissione Europea
Fondo Sociale Europeo

attività promossa da:
PROVINCIA DI TRIESTE

TECNICO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE

Requisiti

- stato di disoccupazione
- sesso femminile
- diploma di scuola secondaria superiore ovvero qualifica professionale accompagnata da tre anni di esperienza lavorativa pertinente

Svolgimento

- 800 ore di cui 240 di stage aziendale
- i corsi si terranno a Trieste dal lunedì al venerdì
- partecipazione gratuita
- contributo economico a favore dei partecipanti: lire 2.744.000 per la frequenza di tutte le ore del corso
- frequenza obbligatoria

Rilascio di attestato - qualifica di secondo livello (superiore post diploma)

ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Requisiti

- Stato di disoccupazione
- licenza media inferiore

Svolgimento

- 944 ore di cui 240 di stage aziendale
- i corsi si terranno a Trieste dal lunedì al venerdì
- partecipazione gratuita
- contributo economico a favore dei partecipanti: lire 3.248.000 per la frequenza di tutte le ore del corso
- frequenza obbligatoria

Rilascio di attestato - qualifica di primo livello

SEGRETERIA E ASSISTENTE NELLA GESTIONE DEL LAVORO D'UFFICIO

Requisiti

- diploma di scuola secondaria superiore
- in cerca di prima occupazione
- età inferiore ai 25 anni alla data di avvio al corso

Svolgimento

- 400 ore di cui 120 di stage aziendale
- i corsi si terranno a Trieste dal lunedì al venerdì
- partecipazione gratuita
- contributo economico a favore dei partecipanti: lire 1.344.000 per la frequenza di tutte le ore del corso
- frequenza obbligatoria

Rilascio di attestato - frequenza

CITTA' DI TRIESTE Le partitissime

Anche l'Ottica rimane al buio

Decisive le «stranexxe» tecniche di Strano - Arianna suonata dal Verdi

Ottica L.C. 3
New Team 5

OTTICA: Toffoli, Fabris, Ceramelli, Cormio, Mbaye, Scaggiante, Bergamasco, Lanza, Opatiti.
NEW TEAM: Bronzi, Strano, A. Savi, Pipan, Pomasan, M. Savi, Skarabot, Cucut, Tonel.

Nel primo tempo ritmo bassissimo, in confronto la moviola di Pistocchi va veloce. Modesti tecnicamente gli ottici, qualcosa in più per il New Team. Pochissime le azioni degne di nota, in questa frazione da segnalare solo i gol. Al 7' Tonel su punizione con un «puntalone» supera Toffoli; pareggia due minuti dopo Ceramelli, anche lui su calcio piazzato, tiro innocuo ma Bronzi non c'arriva. Al 13' un'altra punizione va a bersaglio, la calcia M. Savi, Toffoli riesce solo a toccare. Il 3-1 per il New Team al 28', M. Savi crossa al centro, Ceramelli devia sul suo palo, Tonel sulla linea di porta mette dentro. Il poker giunge al 31', punizione di Strano che trova sulla traiettoria ancora Tonel, la pronta deviazione e pallone in rete. Il match sembra finito con Strano che delizia la platea di giocate e sopraffine, dall'altra parte si mette in evidenza Cormio e nella ripresa gli ottici giocano meglio e si rifanno sotto nel punteggio. Al 2' lo stesso Cormio ruba palla in area avversaria ad A. Savi e batte Bronzi. Al 4' Strano cerca il «sette» alla Del Piero, fuori di poco; al 7' diagonale di Mbaye sulla traversa. Al 19' fallo di Mbaye sull'uscio-

ta di Bronzi, l'arbitro non fischia e Bergamasco tocca in gol, 3-4. Al 25' Skarabot in contropiede mette fuori d'un soffio, lo stesso Skarabot però poco dopo aggiusta la mira, splendida punizione in diagonale e sfera all'incrocio per il 3-5 finale. Negli ultimi istanti di gioco l'Ottica L.C. si butta in avanti con la forza della disperazione, crea un paio di buone occasioni ma Bronzi è sempre attento a non farsi sorprendere.

Bar Verdi 3
Pul. Adriana 2

BAR VERDI: Novel, Cocianich, Gigante, Brazzatti, Sorini, Lenardon, Pangher, Roici, Crevatin, Di Giorgio, Paulin.
PUL. ADRIANA: Pernic, Pugliese, Del Zovo, Urbisaglia, Mislai, Padoan, Kosuta, Gustin, Meton, Strissovich, Rebetz.

Puliseco Adriana al luna park, nella gara del tiro al bersaglio, condita a tratti da un arrembante assedio, si cimentano un po' tutti, ma l'imprecisione e la bravura del portiere avversario mantengono sempre in partita il Bar Verdi. Anzi, nel finale addirittura la beffa per l'Adriana che, in vantaggio di un gol, cerca di chiudere il match, si dimentica però di difendere adeguatamente e viene punita da due reti dei baristi che capovolgono così il risultato portandosi a casa l'intera posta. Il fascino del calcio è probabilmente questo, si può essere anche più deboli ma vince (e ha ragione) chi fa un gol in più rispetto

all'avversario. Un grande Novel (il portiere è lì per parare...) e due pali e due traverse hanno il potere dunque di far rammare i ragazzi della presidentessa Simonovich su un risultato dove già il pari non avrebbe reso giustizia. Di fronte due squadre che sanno giocare al calcio, palla bassa ed alta velocità soprattutto all'inizio. Al 1' Meton in diagonale, Rebetz si trova sulla traiettoria e pallone sulla traversa; al 5' Paulin gira dal limite, fuori di poco. Al 7' Brazzatti supera Pernic ma non Strissovich appostato sulla linea; un minuto dopo Crevatin tocca da vicino anticipando il numero uno dell'Adriana e 1-0. Da qui in avanti si gioca ad una sola porta, quella del Bar Verdi, palo di Urbisaglia al 14' da fuori area, al 16' sventola dello stesso Urbisaglia su punizione, Novel mette in corner, sullo stesso Meton centra l'incrocio dei pali. Al 18' il pareggio con un diagonale non irresistibile di Kosuta. Al 21' bordata di Rebetz, volta Novel; sessanta secondi più tardi Mislai di testa da vicino, debole; al 26' traversa di Rebetz. Al 3' della ripresa incornata di Meton fuori di poco; al 13' punizione dello stesso Meton da quasi centrocampo, forte ma centrale, 1-2. Al 16' il 2-2 di Sorini da centroarea. Al 23' cannonata di Meton, ancora bravo Novel; un minuto dopo Paulin in diagonale segna il gol della vittoria per i baristi. Nel finale Meton di testa, Novel in corner e poi contropiede di Sorini, conclusione a fil di palo.

Massimo Umek

RISULTATI E CLASSIFICHE

Ferma la Serie A per la festività dell'8 dicembre, la lotta per il titolo sembra ristretta a tre sole formazioni, Acli San Luigi, Atrio Monfalcone e Abb. San Sebastiano; per la retrocessione qualche problema in meno per Sfreddo e Golosone, qualcuno in più invece per Tea Room, Beat Wear e Bar Martini. Sembrano spacciate Serbia Sport e Shell.

La classifica: Acli, Atrio 18; San Sebastiano 16; Teletbit, Dli/Pizz. Mediterranea 13; Old London Pub 12; Parr. Miramare/A. Rubinetterie 10; Pizz. Golosone/Oref. Borsatti, Sal. Sfreddo 8; Tea Room, Beat Wear, Bar Martini 4; Serbia Sport/Bar Garibaldi 1; Shell Progetti Idee 0.

Anche la Serie B non ha giocato, Glou Glou sempre più solo in vetta con nove vittorie in altrettanti incontri, ben nove squadre si giocano poi nello spazio di quattro punti gli altri posti per la promozione, fanalino di coda il Pacorini che pare avere poche speranze di salvezza.

La classifica: Glou Glou 18; Pizz. Corallo, Fiamma 13; Imp. Ed. Visintin II Pizz. La Napa, Pens. Brioni, Shell D., Coop. Primavera, Buffet Ai Due Moreri 10; Carr. Servolana 9; Imp. Cascellilla 6; Enoteca Al Canal, Coop. Serv. Portuali 5; Pacorini 2.

Ferma anche la Serie C, Caffè Viennese saldamente in cima alla classifica, poi nove formazioni nell'arco di quattro punti, chiudono Indie e Latte Carso.

Classifica: Viennese 16; Pierremme Impianti 12; Sporting Trieste II Tratt. da Dino, Terminal Ferneti, Subaru/Tecno Group Muggia 10; Tratt. Radio 9; Und. Rop. Ro., Endas/Centralgrafica, Buffet Toni da Mariano 8; Compagnia delle Indie, A. Latte Carso/Finziarcar. 5. Serie D: Locanda Trieste Porfidi-Black Out 5-0; Carr. Augusto-Mediotrans 5-2; Pan. Franza-Sal. Davide 0-1; Carr. Gustin-Pizz. Rosa Rossa 2-2; Gmc 200 Termoidraulica-Bar Mascagni 4-1; Bar Verdi-Pul. Adriana 3-2.

Classifica: Locanda 14; Pul. Adriana 13; Bar Verdi, Gmc 12; Black Out, Augusto 9; Gustin, Davide 8; Riossa Rossa 7; Franza 5; Mediotrans 3; Mascagni 1.

QUALIFICAZIONE: Ottica L.C.-New Team 3-5; Asso di Quadri-Sct/Aut. Bizjak 8-0; Pole Position Pn-Bar Pizz. Cristall 15-1; Via Giulia-Ost. Marino 2-2; Pan. Il Miraggio-II Frutteto 1-3; Aut. Personal Sprint-Bi. Pa. Team 1-12.

Classifica: Bi. Pa. 18; Marino 15; Frutteto, Miraggio, Team 10; Position 9; Ottica, Asso 8; Giulia, Personal 5; S. C. T. 2; Cristall 0.

COPPA VENEZIA GIULIA Partitissima e bilanci

Al Vittorino non basta il poker di Di Benedetto

RISULTATI E CLASSIFICHE

ECCELLENZA

Atl. Spritz-Pizz. Manuel 2-4; Birr. Notorius Spirito Sportivo-Sal. Valentina & Boris 14-2; Corona Club-Buffet Vittorino 4-4; Pizz. Giarizzole-Sider Trieste 0-1; Tergeste-Mirabel 7-5.
Classifica: Notorius 29; Vittorino 24; Corona 23; Mirabel, Tergeste 19; Manuel 16; Spritz 15; Sider 13; Giarizzole 7; Boris 0.

SERIE A

Radio Amica-Ajser L. Carso/Finzi Carta 3-3 Pan. Al Feudo-Host. 3 Magnoni/Birr. Riccione 6-1; Tratt. Baldon-Amb. d'Abruzzo/Adriaflor 2-2; Plaza del Toro-Tratt. Al Moro 2-13; Real Malvasia-Ost. Bella Trieste 1-2.

Classifica: Al Feudo 22; Bella Trieste 18; Malvasia, Moro 14; Baldon 13; Amica 12; 3 Magnoni 11; Ambasciata 10; Ajser 6; Plaza 3.

SERIE B

Progresso Immobiliare-Acc. Doriano 2-2; Sal. Davide-Al Tiramola/Bar Clio 1-1; Host 3 Magnoni-Tratt. Mario Cattinara/Off. Zuppin rinv.; Bar Milan-Bowling B 5-4; New Team-Bar Europa/Ost. Claudio 9-4.
Classifica: Tiramola 22; New Team 16; Milan 15; 3 Magnoni, Bowling 14; Doriano 13; Mario/Zuppin, Davide 10; Bar Europa, Progresso 7.

SERIE C1

Bier Strasse/Pan. Mea Culpa-Bar Flavia 1-5; Atl. Barriera-Alexander Pub 5-2; Pizz. Delfino-Ulisse Express 1-3; Superjez-Esso Vollerò rinv.; Fus-Despar Paolo rinv.

Classifica: Ulisse 24; Strasse 17; Fus, Esso 14; Delfino 13; Paolo, Jez 12; Barriera 10; Alexander, Flavia 4.

SERIE C2

Imp. Term. Nicosia-The Hop Store Pub 4-4; Real-Hellas C. Elisi 2-11; Ip Depiera-Admira Coloncovez 1-2; Caffè Bar Green-Club altura 3-2; Bowling C2-Birreria Ok Corral 4-2.

Classifica: Nicosia 23; Hop Store 21; Hellas 18; Altura, Admira 14; Green 13; Ok Corral, Real 10; Ip 4; Bowling 2.

SERIE D

Nosepol Team-Cral Sasa 1-3; Credil Imp. Edile-Trasp. Franco 6-2; Jocker '98-Amici di Servola 4-2; Bar Caffè Tergeste-Cart. Nico 4-7; Ormeggiatori Porto-Gretta 6-5.

Classifica: Nico 21; Sasa 17; Tergeste 16; Jocker 15; Gredil, Franco 13; Ormeggiatori 11; Gretta 10; Servola 9; Nosepol 3.

Primi bilanci per la dodicesima Coppa Venezia Giulia. Ecco le classifiche dei singoli: **Ecceellenza** (12.a giornata). Nei marcatori comanda Vidonis con 28 reti, poi Marchesi con 18 e Canziani con 17. Il miglior giocatore è Marchesi con 35 punti seguito da Zerba con 33. Il miglior portiere è Hrovatic con 32 punti, secondo è Lanza con 31. **Serie A** (12.a giornata). 26 gol di Padovan e 21 per Dandri nei marcatori; nei giocatori comanda Padovan con 48 punti, al secondo posto Sirotich con 46; fra i portieri al primo posto Sulic con 41 punti, dietro a lui Damiani con 40. **Serie B** (12.a giornata). Il goleador principe è Kaucic con 24 centri, seguono Rupini e Prodan con 17; classifica pressoché uguale nei migliori giocatori, comanda Kaucic con 47 punti, poi Prodan con 45 e Putignano con 42. Il portiere più bravo è Bronzi con 42 punti, in piazza d'onore Binetti con 38. **Serie C1** (12.a giornata). 20 gol di Perchiacca al primo posto, 16 per Davide Morin al secondo; il migliore dei giocatori è Borsi con 52 punti, segue Lella con 43; Cattaruzza con 46 guida nei portieri, lo segue Calza con 44. **Serie C2** (12.a giornata). Nei marcatori il più prolifico è Cusma con 27 reti, più distante Sulic con 20; il miglior giocatore è Castellanic con 41 punti, Zanini è secondo con 40; l'estremo difensore più abile è Schreiber con 45 punti, poi Corrente con 43. **Serie D** (12.a giornata). Causa un disguido non siamo in possesso di queste classifiche. **Qualificazione** (13.a giornata). Nei bomber 29 reti di Alfieri e 23 per Nicola Rossi; nei giocatori 47 punti per Bertoni e 46 per Rossi; nei portieri 46 punti per Valenti e 39 per Volcic.

Corona Club 4
Buffet Vittorino 4

CORONA: Verginella, Dubs, Leghissa, Bembich, Perrelli, Piscane, Canziani, Zagar, Mattarelli.
VITTORINO: Alessio, Caputi, Caforio, Schak, A. di Benedetto, Biloslavo, Diaferio, P. Di Benedetto, D'Amore.

Big match tra due squadre di vertice che hanno rispet-

tato le attese. Incontro condotto per massima parte dal Buffet Vittorino che ha la vittoria in pugno ma cede nel finale, ci crede fino in fondo il Corona Club, al triplice fischio spartizione della posta.

All'8' contropiede di Diaferio che entra in area e fulmina Verginella, 1-0 per il Vittorino. Al 14' il raddoppio grazie a P. Di Benedetto che risolve una mischia in area avversaria. Tre minuti dopo Perrelli riapre il match, penetra in area e seppur sbilanciato fa partire un tiro che sorprende Alessio. Al

19' ancora P. Di Benedetto ristabilisce le distanze, si impossessa del pallone a metà campo, e s'involta verso la porta del Corona, Verginella esce bene ma la carambola favorisce il buffettaro e 3-1. Al 9' della ripresa al 4-2, terzo centro per F. Di Benedetto che segna il contropiede. Nel finale colpo di coda del Corona, triangolazione tra Canziani e Mattarelli con quest'ultimo che appena dentro l'area supera Alessio con un rasoterra. Il definitivo 4-4 al 23' azione in fotocopia della precedente, è Canziani però questa volta a gioire.

C'ERA UNA VOLTA

Si scrive Trifoglio, si legge correttezza

Nel 1976 nasce il Trifoglio, una delle società più corrette del calcio a sette triestino. Molte infatti le Coppe Disciplinate nella sua bacheca, in Coppa Trieste nel 90/91 e nel 93/94 e in altri tornei in altri anni. Questa foto risale al 1978, di questi atleti ancora oggi troviamo Ferrante (il penultimo in alto) in qualità di capitano e Musi (il terzo in alto) in qualità di presidente. La stella del Trifoglio è stato in questi anni, non me ne vogliano gli altri, Marino Rakar, indimenticato giocatore della Triestina. Gustoso era vedere l'ex alabardato giocare contro

qualche ex pulcino che lo ammirava, anni addietro, allenarsi e combattere poi in campionato sull'erba del Grezar. In questa stagione la squadra si trova in serie A di Coppa Trieste e naviga tranquillamente a centro classifica. Ma il fiore all'occhiello del trifoglio è costituito dalla ristrutturazione del campo di via Campanelle, realizzato con l'opera di volontariato dei soci e che ormai da molti anni costituisce, con le sue valide strutture, uno dei più bei campi dei maggiori tornei a sette della città.

Diego Antonicelli



«Vecchie» ma sempre attuali glorie del Trifoglio.

DA DOMANI, MARTEDÌ 15 DICEMBRE

nerymmode

LIQUIDA TUTTO

PER RESTAURO

SCONTI REALI

DAL 40% ALL'80%

Trieste * Largo Barriera 16

ORE DELLA CITTÀ

Rancio dei granatieri

Per scambiarsi gli auguri i granatieri in congedo terranno la tradizionale cena conviviale, in un ristorante di Opicina, venerdì alle 20. Per prenotazioni tel. 040/767212, ore pomeridiane.

Prevenzione e lotta alla tossicodipendenza

L'Associazione di cittadini e familiari per la prevenzione e la lotta alla tossicodipendenza si riunirà in assemblea oggi alle 17 al Sert.

Istituto Nautico

L'Istituto Nautico informa tutti i genitori e gli studenti che frequentano la terza media che domani la scuola sarà aperta al pubblico dalle 17 alle 19. Gli insegnanti e il personale saranno a disposizione degli interessati per ogni informazione.

Anla Fincantieri

Il direttivo dell'Anla Fincantieri Divisione motori diesel e Diesel ricerca informa i soci che in occasione delle festività sono state estratte a sorte 100 confezioni di vino. Gli elenchi dei sorteggiati sono esposti in azienda e nella sede di Galleria Fenice. Le confezioni si possono ritirare lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10.30 alle 12 e dalle 17 alle 19, orari in cui si possono versare le quote sociali.

Funghi a Muggia

L'Amb Gruppo di Muggia e del Carso, con sede sociale nell'ex scuola elementare di Santa Barbara (località S. Barbara 35), comunica a soci e simpatizzanti che oggi dalle 20 si svolgerà l'ultima riunione del 1998 con la tradizionale scambio degli auguri, una bichierata e manicaretti. Gli appuntamenti riprenderanno, con la riapertura della sede, l'11 gennaio; in seguito inizierà il corso di micologia.

Liceo Petrarca

Oggi alle 17.30 si terrà nell'aula magna del liceo Petrarca la presentazione della scuola organizzata dal XVII distretto per gli studenti che frequentano la terza media.

Anziani Pro Senectute

Al Club Primo Rovis in via Ginnastica 47, oggi alle 16.30 «Incontri corali» con il coro della Polizia Municipale diretto da Mauro Ebert: in programma canti popolari tradizionali e natalizi. Il Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Mazzini 32 rimane aperto ogni giorno, escluso la domenica, dalle 15.30 alle 18.30.

ORE SPE

Da O. Krainer Arredamenti

via Flavia 53, tel. 826644, trovate 2000 mq di mobili... dove il salotto fa da padrone.

Rifondazione comunista

Il Circolo di Rifondazione comunista Altipiano-Kras invita iscritti e simpatizzanti alla festa del tesseraamento 1999, oggi alle 20 alla Casa di cultura - Tabor, a Opicina.

Circolo dipendenti Crt

Oggi, nella sede del Circolo tra i dipendenti della Cassa di Risparmio Banca Spa, in via Valdivino 42 (primo piano), Aurelio De Vito presenterà una recente serie di diapositive dal titolo «L'Uzbekistan e Samarcanda, la patria di Tamerlano».

Gruppo Ecumenico

Oggi Giovanni Miccoli parlerà sul tema «Modalità e varietà della presenza cristiana nell'arco della sua storia». L'incontro, promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste, avrà luogo nella sede del Gruppo in via Tigor 24 alle 18.30. Sono invitati tutti gli interessati.

Mostra all'Apt

Oggi alle 18 si inaugura nella sala esposizioni dell'Azienda di promozione turistica in via San Nicolò 20 la mostra personale di Pino Giuffrida «Sensazioni», che rimarrà aperta fino al 29 dicembre con orario da lunedì a venerdì 9-19; sabato 9-13; domenica e festivi chiuso.

Inner Wheel Club

Oggi le socie si riuniranno all'hotel Duchi d'Aosta alle 16 per il tradizionale scambio di auguri natalizi. Gli attori Mimmo Lo Vecchio e Giorgio Saletta si esibiranno in alcune letture in dialetto triestino.

RISTORANTI E RITROVI

Locanda Mario

Tel. 040/228193.

Gli «Invisibili» per udire meglio

apparecchi acustici digitali in miniatura automatici

Prove e controlli gratuiti presso:

CENTRO ACUSTICO PHILIPS

Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047

Da martedì a venerdì 9.30-12.30

BAMBINI



«Aiuto alla vita»: ecco San Nicolò

Anche quest'anno San Nicolò è arrivato a far visita al Centro di aiuto alla vita, portando naturalmente dei doni agli oltre cento bambini che lo aspettavano in allegria.

ELARGIZIONI

— In memoria di Alessandra Caropresi per il compleanno (14/12) dalla mamma Kitty Ratto 100.000 pro Ams, 50.000 pro Ass. Amici del cuore; da Eva e Gian Enrico Ratto 50.000 pro Ams, 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Pro Senectute (pranzi).

— In memoria del caro Ietto Colombi, Linda, Guerriero nell'anniv. (14/12) da Edda Colombi 10.000 pro Chiesa S. Antonio di Padova, 10.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

— In memoria di papà Emilio Fanin per il II anniv. (14/12) dalla figlia Liliana 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Albino Fonda dalla sua famiglia 400.000 pro Agmen.

— In memoria dell'avv. Nino Pontini nel VI anniv. (14/12) dalla cognata Marcella 300.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria Emilio Sain nel XIV anniv. (14/12) dagli amici 100.000 pro Unitalsi, 100.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

— In memoria di Mafalda, Lina e Iolanda Schein negli anniv. (14, 19 e 25/12) da Rosetta, Ofelia e famiglia 100.000 pro Unione italiana ciechi.

— In memoria di Carlo Paolotti da Maria e Serena Desimon 50.000 pro Com. San Martino al Campo.

— In memoria di zia Romana Perissutti Grandis da Antonietta e famiglia 100.000 pro Agmen.

— In memoria di Maria Pertot da Silva e Ofelia Renzi 50.000 pro Villaggi Sos Trento, 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Liliana Petri in Pecalli dalla fam. Andriolo - Busan 50.000; dalla fam. Cerni 50.000 pro Ist. Burlo Garofalo.

— In memoria di Irene Predauck Candiani dalla fam. Fumaneri, Neri, Gianni e Umberto Rubino 400.000 pro Cro Aviano.

— In memoria di Giorgio Ricci dalla fam. Amedeo Morpurgo 100.000 pro Ente nazionale sordomuti.

— In memoria di Lucio Saffaro da Annamaria Luxardo 300.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di Franco Seppi da Giulietta Iviani 50.000 pro Centro tumori (sez. Leado).

— In memoria di Tullio Serri da Tullia Passamonti e figli 400.000; da Paul Stelio Nassotti 100.000 pro Centro tumori Lovenati; da Nico e Adriana Trani, da Fu-

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'associazione micologica Bresadola, in collaborazione con il Museo civico di storia naturale, informa i soci e simpatizzanti che oggi Claudio Langher illustrerà l'attività 1998. Appuntamento alle 19 nella sala conferenze del Museo civico di storia naturale in via Ciamician 2.

Università delle Liberetà

Le lezioni di oggi: Carso triestino, 15-17 (Pino Sfrégola); Lingua francese, 15-17 (Anna Pignatelli); parliamo di cani, 15-16 (Eligio Boziclav e Guido Grandi); Lingua slovena I, 16-17 (Jasna Rauber); Lingua inglese principianti A, 16-17 (Jean-Claude Trovato); Ayurveda, 16.30-18.8 Maria Visotto; Lingua slovena II, 17-18 (Jasna Rauber); Letteratura italiana, 17-18, (Maria Oblati); Corso introduttivo all'Islam, 18-19 (Sergio Ujich); Torneo di scacchi (alla società Scacchistica triestina) 18.30-19.30 (Massimo Varini); Ginnastica (alla scuola media «Ai Campi Elisi»), 20-21 Anna Furlan.

Amnesty International

Nell'ambito delle conferenze organizzate da Amnesty International per il 50.º anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, Elisabetta Noli, responsabile del coordinamento ong/pace della sezione italiana di Amnesty, parlerà su «Il tribunale penale internazionale permanente», oggi alle 18.30 nella sede Acl di via S. Francesco 4. Ingresso libero.

Centro letterario

Oggi alle 17.30 nella sala del consiglio della Ras (piazza Repubblica 1) sarà presentato il libro «Ascolto interiore» della poetessa Franca Olivo Fusco. Dopo l'introduzione di Maurizio Chiozza, direttore del Centro letterario, interverrà Francesco D'Episcopo dell'Università di Napoli, che ha curato la prefazione del libro. Le poesie saranno lette dall'autrice.

Incontro europeo di Taizé

Si informano le persone interessate all'Incontro internazionale dei giovani che si terrà a Milano dal 28 dicembre all'1 gennaio, e alla preghiera cittadina di domenica 27 dicembre, che è operante una segreteria. Per adesioni e informazioni, il lunedì e giovedì dalle 20 alle 22. Telefono 040/823251.

Ufficio immigrati della Cgil

L'ufficio immigrati della Cgil, via Pondera 8, ricorda che domani scade il termine per la regolarizzazione degli stranieri extracomunitari con le caratteristiche che necessitano. L'ufficio è a disposizione per le pratiche di regolarizzazione oggi dalle 9 alle 12.

Obiezione di coscienza

Il Movimento per l'Ulivo degli studenti e L'Udu organizzano oggi alle 18.30 al cinema Ariston un incontro sulla nuova legge su obiezione di coscienza e servizio civile, che sarà illustrata dal relatore on. Elvio Ruffino. Alle 16.30 proiezione gratuita del film «Will Hunting-Genio ribelle».

European School

Oggi alle 18.15 nella sede di Villa Geringer in via Ovidio 49, avrà luogo la presentazione della scuola media regolarmente riconosciuta European School. Sono invitati tutti i genitori interessati.

FARMACIE

Dal 14 al 19 dicembre Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30. Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Mazzini 43, tel. 631785; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Flavia di Aquilina 89 - Aquilina, tel. 232253; Ferneti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente). Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Mazzini 43, Via Fabio Severo 112; via Combi 17; via Flavia di Aquilina 89 - Aquilina; Ferneti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente). Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Combi 17, tel. 302800.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Santa Caterina da Siena

Oggi alle 19, nell'ambito degli incontri del Circolo culturale Santa Caterina da Siena don Albino Bizotto, della diocesi di Padova, parlerà su «Dio padre in questo nostro spazio e in questo nostro tempo».

«Sotto l'albero» al padiglione Arac

Nell'ambito delle iniziative «Sotto l'albero di Natale» promosse dai servizi comunali di sostegno all'handicap nel padiglione Arac del Giardino pubblico di via Giulia oggi alle 10 sarà proiettato il video del Cest «I misteri di via Denza»; dalle 16 alle 18 laboratorio fotografico del Cest.

Federazione monarchica

Oggi alle 18 all'hotel Savia Excelsior (ingresso da via Mercato Vecchio) sarà presentato alla presenza dell'autore il libro «Un re signore» di Luciano Regolo. Seguirà la cena conviviale degli auguri della Federazione monarchica (tel. 040/631012).

Personale di Mariella Gandolfi

Si inaugura oggi alle 18 alla Lipanepuntin Artecontemporanea di via Diaz 4, la mostra di Mariella Gandolfi «Alla S... coperta della natura», che resterà aperta fino a mercoledì con orario 11-13 e 16.30-20. per informazioni tel. 040/308099.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia comunica che sono in visione nella segreteria dell'Ordine gli avvisi pubblici per un posto di dirigente medico di primo livello in «Pediatria», due posti di dirigente medico di primo livello in «Medicina interna» e un posto di dirigente medico di primo livello in Medicina trasfusione al Servizio sanitario regionale dell'Azienda ospedaliera di Trieste.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orr.
14/12	4.00	Ma PANAGIOTIS D.	Bourgas	S. Sabbia 1
14/12	6.00	Pa SEXTUM	Venezia	50/10
14/12	8.00	Tu UN PRENSES	Istanbul	31
14/12	8.00	Le BADR EL MUSTAFA II	Beirut	Piv
14/12	12.00	At NORASIA ADRIA	Koper	51/16-19
14/12	16.00	Tu ULUSOY 3	Cesme	31 B
14/12	20.00	Ue ARKADY SVERDLOV	Mersin	35
14/12	20.00	Tu MELIKE KA	Marsa el Brega	rada/alder
TRIESTE - PARTENZE				
14/12	6.00	Es ALFA AMERICA	ordini	Siot 1
14/12	18.00	Gr ARMATA	ordini	Siot 3
14/12	19.00	Tu UN PRENSES	Istanbul	31
14/12	20.00	At NORASIA ADRIA	Venezia	51
14/12	21.00	Tu ULUSOY 3	Cesme	31 B
14/12	21.00	At UTUM	ordini	33
14/12	21.00	Pa SEXTUM	Pireo	50

Commosa e affollata commemorazione all'Università

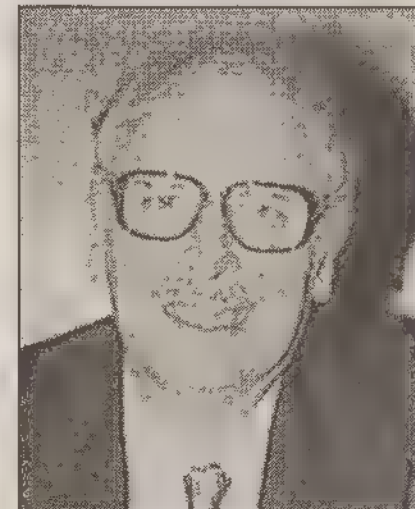
Luciano Fonda, un capofila della città della scienza

La figura di Luciano Fonda, lo scienziato triestino morto lo scorso luglio, è stata ricordata nei giorni scorsi da alcuni suoi colleghi e amici con una commemorazione pubblica organizzata dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università e dal Consorzio per la fisica.

Il rettore dell'Ateneo, Lucio Delcaro, con Mauro Graziani, preside della Facoltà di Scienze, e Margherita Hack, presidente del Consorzio per la Fisica, ne hanno ripercorso le principali tappe della carriera scientifica: dal 1955, anno in cui conseguì la laurea in Fisica, al 1960, quando a soli 29 anni ottenne la libera docenza in Fisica, per arrivare ai molti incarichi direttivi da lui ricoperti nelle varie istituzioni scientifiche cittadine. Fonda fu infatti vicedirettore della Fifa, direttore e poi presidente del Consorzio per la Fisica, vicepresidente della società Sincrotrone Trieste e infine per sei anni, fino al '97, preside della Facoltà di Scienze.

«Trieste dovrebbe essere grata a Luciano Fonda», ha detto Delcaro, ricordando

inoltre come, nel '93, egli venne insignito del premio San Giusto d'Oro, assegnato a quanti rendono illustre la città in Italia e nel mondo. E davvero l'attività di Fonda non si limitò nel territorio nazionale, visti gli ampi riconoscimenti a lui tributati da scienziati di al-



tissimo livello in campo internazionale, come ha ricordato Giancarlo Ghirardi che con Fonda, «guida scientifica sicura», collaborò per quindici anni.

Da più parti si è poi voluto sottolineare l'impegno profuso instancabilmente per la realizzazione del pro-

getto Sincrotrone Trieste, che «rimarrà una delle migliori testimonianze del suo lavoro», ha commentato Carlo Rizzuto, presidente del Sincrotrone Trieste.

L'intervento conclusivo è stato affidato a Paolo Budinich, di cui Luciano Fonda fu l'allievo più brillante» e con il quale sviluppò un rapporto di «amicizia fraterna». Budinich ha ricordato quanto fondamentale fu l'apporto dato da Fonda nel «catturare» personalità di rilievo, come Carlo Rubbia, da coinvolgere nella costruzione della macchina del sincrotrone. «Un solo rimprovero gli devo fare, ha concluso: di non aver rispettato i turni. Toccava prima a me».

Il folto pubblico che ha assistito alla cerimonia ha offerto una concreta testimonianza di quanto profondo sia il segno che Luciano Fonda ha lasciato, non solo nell'Ateneo triestino, ma anche nella città. Per chi non lo conosce direttamente, la commemorazione in suo onore è stata anche un'occasione per apprezzarne le qualità umane e scientifiche, ricordate con affetto e commozione dai professori intervenuti.

Lucia Cosmetico

Artigiani: in vetrina modelli di navi e borsette d'epoca

La Confartigianato - Associazione artigiani di Trieste celebra i «Cinquant'anni di gioia di creare 1948-1998». Nell'occasione, il sodalizio ha organizzato nelle sale del Caffè Tommaseo una mostra dedicata al modellismo navale antico affiancata a una rassegna di borsette d'epoca degli anni Cinquanta. L'inaugurazione dell'iniziativa è in programma per domani sera, con inizio alle 19.30, nella sede stessa dell'esposizione.

I francobolli di Disney al Museo postale della Mitteleuropa

Si inaugura oggi alle 10.30 al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa, in piazza Vittorio Veneto 1, l'esposizione filatelica giovanile «Juniorfil '98 - Walt Disney». La collezione, che presenta i famosi personaggi su originali francobolli, si propone di coinvolgere i giovani ai quali verranno distribuiti degli omaggi e una dispensa «propedeutica per muoversi» nei primi passi nel mondo della filatelia. Organizzata in collaborazione con Antonio e Adelio Pardini, la rassegna si potrà visitare tutti i giorni (compresa la domenica, escluse le festività) dalle 9 alle 13 fino al 28 febbraio.

Università della terza età Le lezioni della settimana

Venerdì all'Ateneo la celebrazione dei 17 anni di attività del sodalizio

Le lezioni della settimana all'Università della terza età.

Oggi. Aula A, 9-12.10, C. Fetting; lingua tedesca (I, II e III corso); aula D, 9-11.30, M.G. Ressel: pittura su stoffa e vetro; aula A + B, 16-16.50, A. Raimondi: Alimentazione e senescenza; aula A, 17-18.50, L. Verzier: attività corale.

Domani. Aula magna, via Vasari 22, 16-17.30, S. Del Ponte: Egitto faraonico (dai monumenti dell'immortalità alla vita quotidiana); aula A, 9.30-12.20, M. de Gironcoli: lingua inglese (I, II e III corso); aula B, 9-9.50, L. Earle: lingua inglese (corso avanzato); aula B, 10.10-11, L. Valli: lingua inglese (conversazione); aula B, 11.20-12.10, L. Leonzini: lingua inglese (corso base); aula C, 9.30-11.30, W. Allibrante: disegno e pittura; aula A, 16-16.50, M.G. Rutteri: Pittura e architettura in Istria; aula A, 17-18, L. Veronese: Le grandi protagoniste della storia (Maria Antonietta - 1.a parte); aula B, 16-16.50, S. Dolce: Gli ambienti acquatici della provincia di Trieste; aula B, 17-17.50, E. Sisto: lingua francese (III corso); aula C, 16-17.50, E. Sisto (II corso).

Mercoledì. Aula A, 9-10.50, A. Sanchez: lingua spagnola (corso unico); aula A, 11.10-12, L. Leonzini: lingua inglese (corso base); aula B, 9-11.30, U. Amodeo: recitazione e regia; aula C, 10.10-11, L. Leonzini: lingua inglese (corso base); aula A, 15.45-16.50, F. Ne-

sbeda: la lezione è sospesa; aula A, 17.10-18, M. de Gironcoli: Letteratura inglese (Coleridge e la «Ballata» del vecchio marinaio); aula B, 16-16.50, P. Stenner: Meteorologia e variazioni climatiche; aula B, 17.10-18, G. Gregori: Dall'ambiente alla cultura, dal commercio al turismo.

Giovedì. Aula A, 9-12.10, C. Fetting; lingua tedesca (I, II e III corso); aula B, 9-10.50, A. Sanchez: lingua spagnola (corso unico); aula D, 9.30-11.30, M.G. Ressel: pittura su stoffa e vetro; aula A, 16-16.50, F. Forti: Le recenti conoscenze del Carso classico - Il Carso in Europa; aula A, 17.10-18.50, L. Verzier: attività corale; aula B, 16-16.50, L. Acerboni: Strutture religiose del tardo Paganesimo a Ossirinco; aula C, 16-18, S. Colini: recitazione dialettale.

Venerdì. Aula A, 9.30-12.20, M. de Gironcoli: lingua inglese (I, II e III corso); aula B, 9-9.50, L. Earle: lingua inglese (corso avanzato); aula B, 10.10-11, L. Valli: lingua inglese (conversazione); aula B, 11.20-12.10, L. Leonzini: lingua inglese (corso base); aula C, 9.30-11.30, W. Allibrante: disegno e pittura; aula D, 9.30-11.30, G. Bianco: sbalzo su rame.

Il pomeriggio di venerdì 18 dicembre è riservato alla cerimonia nell'aula magna dell'Università (piazza Europa 1) per la celebrazione del XVII anno di attività dell'associazione nel corso della quale il rettore Lucio Delcaro parlerà su «Università ieri e oggi». Sarà presente il nostro coro. Le vacanze natalizie inizieranno il 21 dicembre. Le lezioni riprenderanno giovedì 7 gennaio.

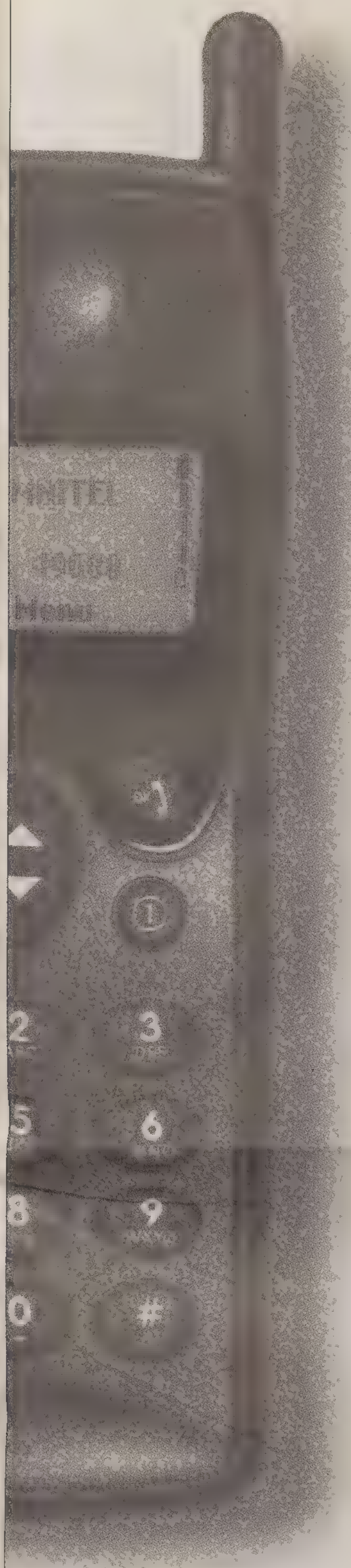
GARAGE
REGINA
STOP & SHOP

PARKING E...
SHOPPING INVERNALE
PER LA TUA AUTO
V. Raffineria 6 Trieste 040.7605514

UN REGALO
DIVERSO

LIBRERIA TRIESTINA
SAN FRANCESCO 20 - TRIESTE

TRIESTE
V.le Miramare 31
Tel. 425145
PREPARAZIONE
SNOWBOARD & SCI
30.000
LABORATORIO INTERNO
NOLEGGIO SCI CARVING E SNOW



Siamo diventati il tuo rivenditore autorizzato Omnitel

omnitel®

Rivenditore Autorizzato

SIDE

GRUPPO
GET

Tavagnacco (UD) Via Nazionale, 131 Tel. 0432/651930

Cassacco (UD) S.S. Pontebbana km 144 c/o
Centro Commerciale Alpe Adria Tel. 0432/880325

Tolmezzo (UD) Via Torre Picotta, 6 Tel. 0433/2115

Udine Viale Tricesimo, 165 Tel. 0432/471833

Udine Viale Palmanova, 413 Tel. 0432/601018

Trieste Via Giulia, 75/3 c/o

Centro Commerciale Il Giulia Tel. 040/54441

Trieste Via Rossetti, 4/6 Tel. 040/635355

Trieste Via Giulia, 20 Tel. 040/566658

Continuaz. dalla 14.a pagina

CAPRIVA del Fr. impresa vende direttamente ultima villa tricarere doppi servizi ampio soggiorno soffitta posto auto coperto giardino privato. Prezzo interessante tel. 0481/808912. (A00)

ELLECI 040/635222 adiacenze Foraggi libero tranquillo buone condizioni tinello cucinino matrimoniale bagno balcone ripostiglio 74.000.000. (A13073)

2 Donne Al Telefono
00.245.294.556

Soddisfatti:
2 Min
00.245.294.583

30 Secondi Di Suono Sessuale
00.569.18357

ELLECI 040/635222 Locchi libero recente ottime condizioni soggiorno cucinotto camera cameretta bagno cantina 166.000.000. (A13073)

ELLECI 040/635222 Rozzoli libero vista aperta recente soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno terrazza ripostiglio soffitta due posti auto coperti 250.000.000. (A13073)

FLAVIA villetta bifamiliare indipendente, con giardino, composti da soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, poggio, soffitta. 350.000.000. Professionista 040/638408. (A00)

GABETTI OpImm. 040/763325 adiacenze piazza Scorsola, luminosissimo ultimo piano con ascensore, ingresso, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, piccolo poggio, da restaurare.

GABETTI OpImm. 040/763325 prospiciente piazza Garibaldi, luminosissimi appartamenti 110 mq, ingresso, ampia cucina, tre stanze, stanzetta, servizi, balcone. (C00)

GABETTI OpImm. 040/763325 via Carducci, ampia metratura con doppio ingresso e possibilità di divisione e vendita separata, adatto uso ufficio. Prezzo interessante! (C00)

GABETTI OpImm. 040/763325 via Coroneo alta, luminosissimo, ultimo piano con ascensore, ingresso, salone, matrimoniale, due stanzette, grande cucina, bagno, wc, soffitta, cantina, due poggio.

GEOM. SBISA panoramicci soggiorno due camere Coroneo ascensore 152.000.000. Pitacco 130.000.000. (A00)

GEOM. SBISA villetta Opicina 127 mq nuovissima lussuosa nel verde ideale per coppia box giardino. 040/366866. (A00)

GEOM. SBISA villetta Rozzoli mono-bifamiliare mq 220 perfetta ampio giardino. 040/366866. (A00)

GORIZIA Gabetti OpImm 0481/44611 zona Tribunale appartamento bicamere garage cantina.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Foro Ulpiano in palazzo recente adatto a studio, unico vano di 120 metri quadrati con servizi piano ammezzato. 120.000.000. (A13064)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fronte «Il Giulio» recente tranquillo: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggio. (A13064)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio via Tigor doppio box auto possibilità realizzazione sopralco. (A13064)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 locale d'affari via Tarabochia con vetrine circa 80 metri quadrati. (A13064)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 periferico in villa alloggio panoramico ultimo piano con mansarda: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo abitabile, doppio box auto, giardino di proprietà. (A13064)

30 Sec D'Amore
00.245.295.389

2 Min
Di Piacere
00.245.292.816

Sesso Dal Vivo
00.569.17281

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Pasquale villa panoramica di recente costruzione: saloncino, salotto con caminetto, sette stanze, cucina, tripli servizi, ampio garage, terrazze, giardino, circa 375 metri quadrati coperti. (A13064)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cereria epoca due matrimoniali, cucina, servizi separati. 70.000.000. (A13064)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Ghirlandaio epoca tranquillo: soggiorno, due stanze, cucina, bagno. 105.000.000. (A13064)

MEDIAGEST 040/661066 CORONEO stabile signorile, ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio. 130.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 FIERA adiacenze recente, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo. 110.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 LUNGOMARE MUGGIA particolarissimo bipiano terrazza di 60 mq, vista incantevole golfo, soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno. 250.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 PERUGINO adiacenze ottimo, salone, poggio, cucina, due matrimoniali, doppi servizi. 189.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 ROIANO trentennale decoroso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, poggio. 200.000.000, possibilità box. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SCORCOLA stabile epoca decoroso soggiorno, cucina, matrimoniale, stanzino, bagno. 129.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SERVOLA bipiano cucina, due matrimoniali, bagno più mansarda con salone, due posti auto. 128.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 XX SETTEMBRE piano alto, ascensore, soggiorno, due stanze, poggio, servizi. 160.000.000. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Centro: perfetto, tricarere, biservizi, soggiorno, ripostiglio, garage. OTTIMO PREZZO! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Costruendo villeschiera con mansarde finite, ampio giardino. SOLO 285.000.000! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Costruendo bicamere, ultimo piano, residenza prestigiosa, ampio giardino, possibili varianti!

MONFALCONE KRONOS: appartamento al primo piano, ottime condizioni, due camere, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, poggio, oltre box e auto e cantina. L. 155.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: centralissima palazzina in corso di costruzione, appartamenti bicamere, termoautonomi con ripostiglio al piano terra e rimessa. Da L. 187.000.000. 0481/411430. (A00)

Ascolta...non te ne pentirai
00.569.16868

60 sec di grida erotiche
00.245.292.590

Sexy Linea Rapida Dal Vivo
00.245.292.750

MONFALCONE KRONOS: centralissimo appartamento primo ingresso anche uso ufficio, disposto su due livelli, ottime finiture, due camere da letto, soggiorno, cucina, biservizi. L. 260.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Duino: villa di testa accostata disposta su tre livelli, 4 camere, grande soggiorno, taverna e spazi accessori, terrazzo 26 mq. Ampia superficie. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Grado: appartamento in villetta, disposto su due livelli, ampia metratura, grande terrazza, possibilità 4 camere da letto posto auto. L. 230.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: ottima opportunità, casetta da ristrutturare, piccola corte in proprietà e posto auto. Possibilità ampliamento. Prezzo interessante. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Pieris: villa indipendente di futura costruzione su due livelli, con ampio giardino, tre camere matrimoniali, studio, biservizi, ampia cucina, taverna. L. 350.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Pieris: ville bifamiliari, su due o tre livelli, 300 mq giardino, 3 camere, 2 bagni, ampia cucina, soggiorno, ampi porticati, cantina e taverna, da Lit. 245.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Ronchi: appartamenti in nuova costruzione, prossima consegna, una o due camere da letto, termoautonomi, garage e cantina. A partire da L. 91.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Ronchi: bifamiliari su tre livelli, prossima consegna, giardino, 3 camere, 2 bagni e ampia taverna. L. 298.000.000, di cui L. 85.000.000 agevolati a tasso 0%. Esente mediazione. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Ronchi: palazzina in costruzione con appartamenti a una o due camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, tutti con posto auto in corte privata. Da L. 138.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Ronchi: terreno edificabile di circa 1800 mq. Possibilità vendita frazionata. Prezzo interessante. Trattative riservate presso i nostri uffici. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Ronchi: villa bifamiliare, consegna fine 1999, tre camere, due bagni, ampia taverna, giardino e porticato, disposta su unico livello. L. 315.000.000. 0481/411430.

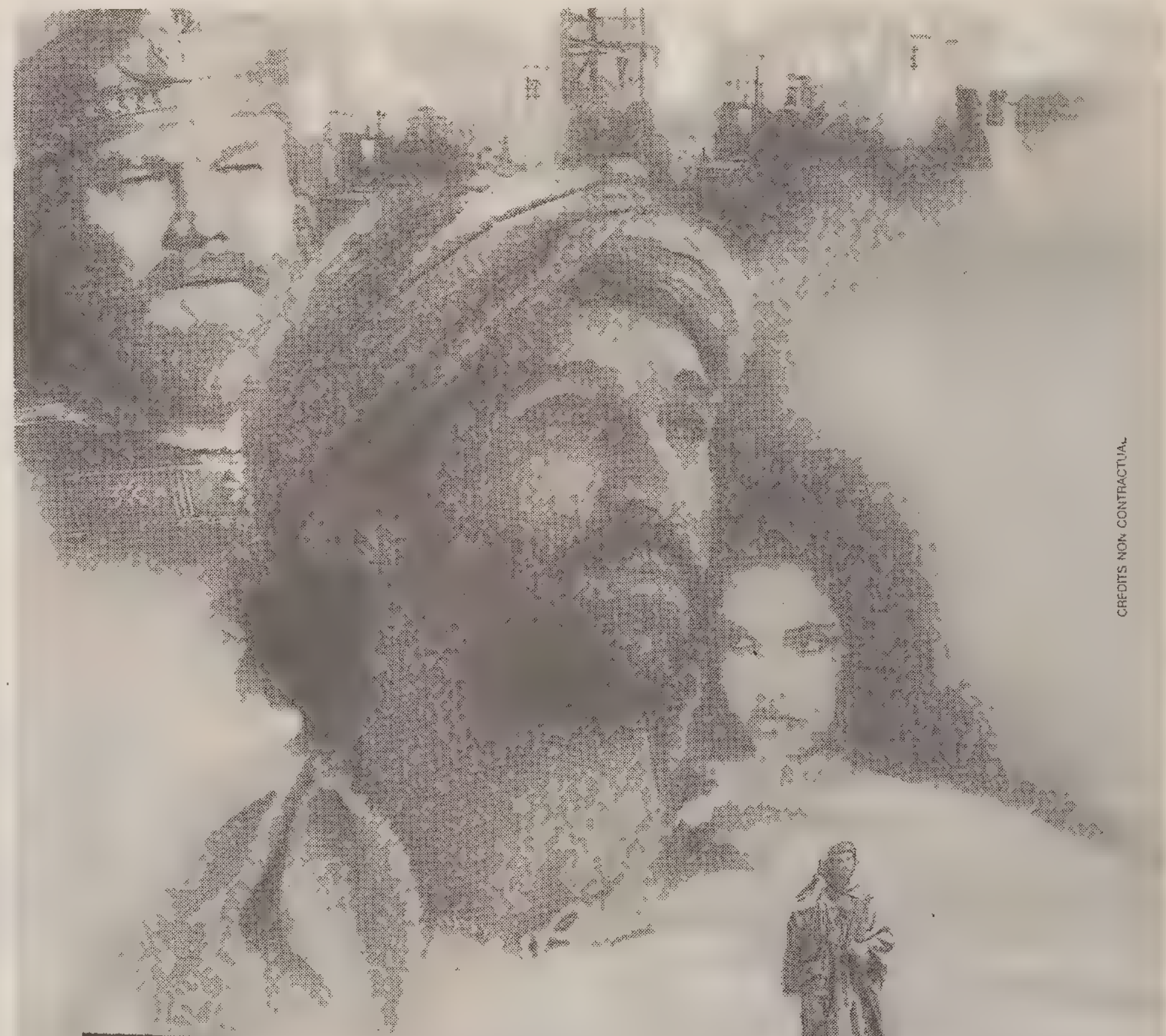
MONFALCONE KRONOS: Staranzano: rustico accostato a un lato, superficie interna, disposto su due livelli, oltre corte, parzialmente da ristrutturare. Adatto a più nuclei familiari. L. 240.000.000. 0481/411430.

ASCOLTA IN SILENZIO
Storie erotiche
di donne
viziose
00245
292
723

60 sec svelatissima
00245.292.902

MONFALCONE KRONOS: via delle Mandrie, in costruzione piccola palazzina con appartamento bi-tricarere, con giardino e non. Garage e cantina. Da L. 186.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: zona posta nuova appartamento, ultimo piano, tricarere, biservizi, riscaldamento autonomo, garage, cantina, con ampia metratura. L. 185.000.000. 0481/411430.



RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA PRESENTA

LA BIBBIA GEREMIA

IL PROFETA

REGIA DI HARRY WINER

QUESTA SERA ORE 20.50

UNA PRODUZIONE LUBE-LUX VIDEO
BETAFILM IN ASSOCIAZIONE CON
FRANCE 2, ANTENA 3, ARD, MTM, CZECH TV,
NCRV, BSKYB E RAIUNO

ORAIUNO DI VOI

MONFALCONE KRONOS: villetta accostata, seminuova, soggiorno, cucina abitabile, due bagni, 2 camere, posto auto in corte e box auto, giardinotto, finiture eccellenti. L. 240.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: zona Carsica, prestigiosa villa immersa nel verde, con parco di 4500 mq ampia superficie. Trattative presso i nostri uffici. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: zona posta nuova appartamento, ultimo piano, tricarere, biservizi, riscaldamento autonomo, garage, cantina, con ampia metratura. L. 185.000.000. 0481/411430.

RABINO 040/368566 adiacenze Burlo libero in stabile trentennale totalmente ristrutturato soggiorno angolare cottura camera matrimoniale bagno poggio cantina 87.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Campo Marzio libero vista mare appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile completamente arredata 2 camere bagno soffitta adibita a studio riscaldamento autonomo impianto elettrico a norma serramenti in alluminio. 180.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Giusto libero totalmente ristrutturato camera matrimoniale cucina abitabile arredata bagno cantina riscaldamento autonomo. 85.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via San Pasquale libero scorcio mare in signorile palazzina trentennale appartamento con ingresso indipendente composto da soggiorno cucinino camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio terrazzo abitabile di 50 mq cantina riscaldamento autonomo 140.000.000. **ZONA** Coroneo saloncino matrimoniale cucina tinello

bagno ripostiglio poggio. Intermediari. Telefono 0338/9774659.

Turismo e villeggiature

NATALE a Tarvisio Hotel Il Cervo 65.000 lire. Pensione completa. Tel. 0428/40305 0428/2016. (Gud)

Animali

CUCCIOLI pastore tedesco, labrador, bassotto pelo ruvido, vaccinati. Tel. 0335/8108678. (A13070)

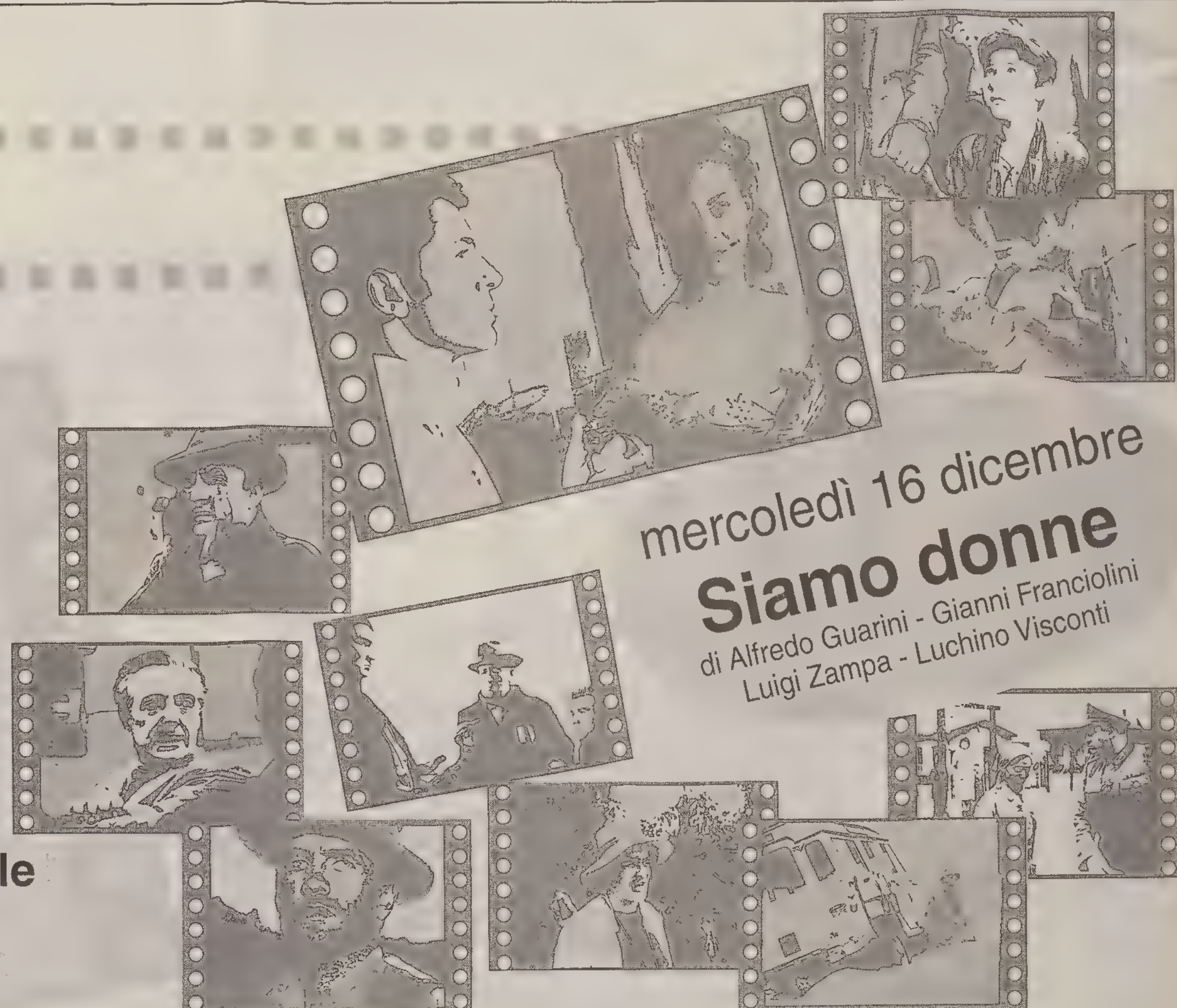
super italia

Continua la magnifica raccolta
di 10 videocassette
che potrete acquistare
ogni mercoledì con

IL PICCOLO

a sole L. 7.000 + 1.500 il giornale

Da non perdere!!



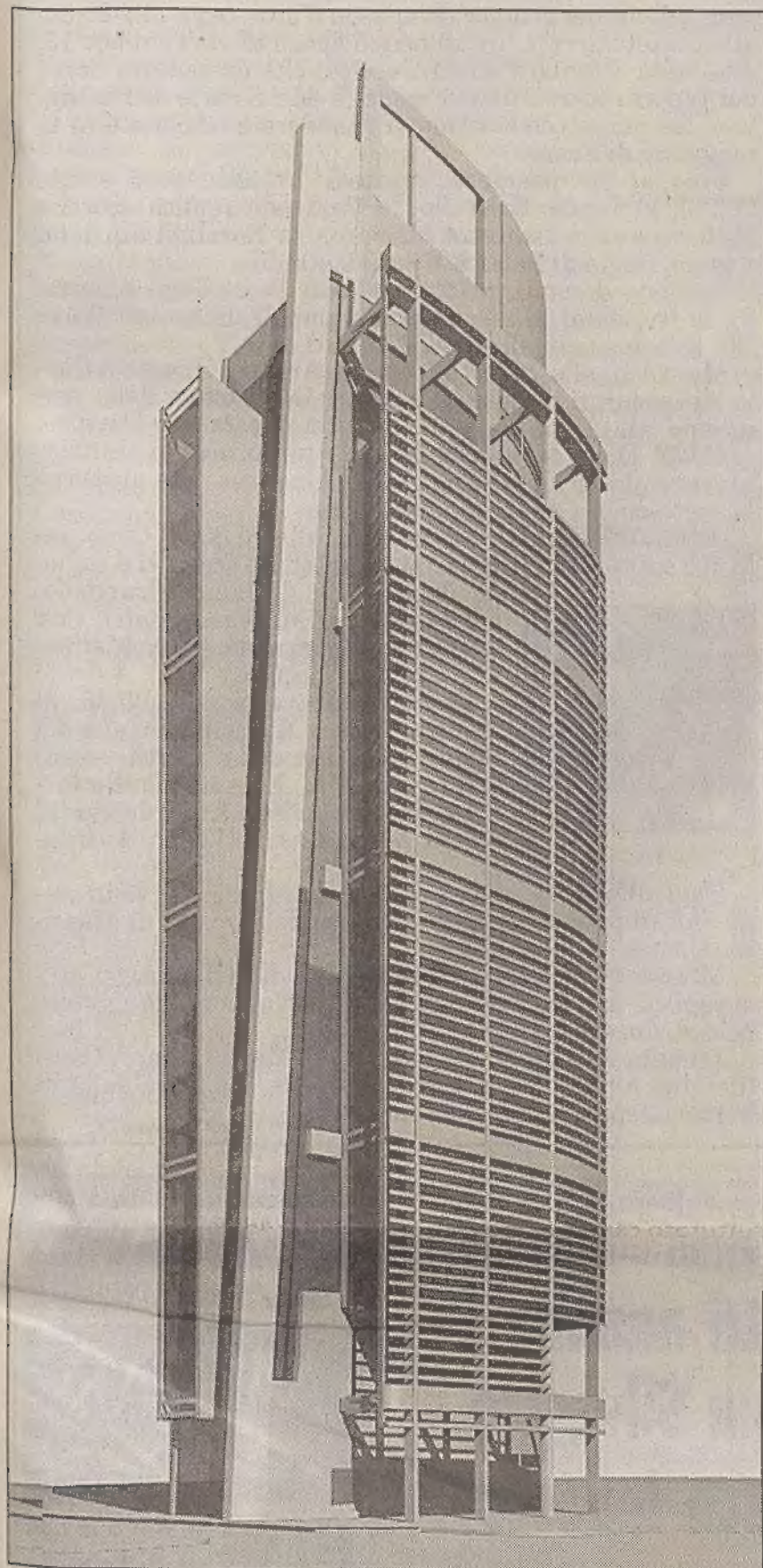
mercoledì 16 dicembre
Siamo donne
di Alfredo Guarini - Gianni Franciolini
Luigi Zampa - Luchino Visconti

CULTURA & SPETTACOLI

ARCHITETTURA Parlano i due professionisti che hanno vinto il Gran Premio Snaidero Usa

A ridisegnare l'America ci pensiamo noi

Winston Brock Chappell e John Lumsden: «Da noi, di eterno c'è solo Topolino»



Elaborazione al computer del progetto per un edificio a Seul, in Corea, realizzato da John Lumsden. A destra, l'arredamento realizzato dall'architetto Winston Brock Chappell per la casa della regista Kathryn Bigelow.

UDINE Oscillano tra l'amore per l'antichità classica e quello per l'essenzialità del razionalismo italiano fra le due guerre, fino alla scabra originalità degli assemblaggi di Renzo Piano, gli architetti americani Winston Brock Chappell e John Lumsden, vincitori ex aequo del Gran Premio Snaidero Usa, ideato dal presidente di quest'ultima, Dario Snaidero. Durante il viaggio premio di una settimana nel nostro Paese hanno fatto tappa a Milano, Venezia e Roma, per visitare gli edifici più importanti e gli studi di famosi architetti come Vittorio Gregotti.

Con quali progetti avete vinto il Gran Premio Snaidero Usa?

Chappell: «Io ho presentato una casa molto ampia e semplice, di gusto minimalista, realizzata a Los Angeles per la regista Kathryn Bigelow. Lei voleva una casa simile a un "loft" posto in cima a una montagna, astratta e aperta alla natura. Lumsden ha, invece, proposto il progetto per una torre di uffici da realizzarsi a Seul in Corea».

Sono due progetti diversi fra loro ma accomunati dall'essenzialità. Vi sentite vicini al razionalismo o piuttosto al naturalismo inteso alla maniera di Frank Lloyd Wright?

«Ci sentiamo più inclini a quest'ultima tendenza, nell'accezione proposta in California da Charles Eames e Raymond Kappe».

In che modo siete venuti in contatto con la Snaidero Usa?

«L'azienda ha co-sponsorizzato al Pacific Design Center di Los Angeles una mostra dedicata ai nuovi talenti dell'architettura californiana intitolata "101 New Blood Exhibition of Architecture and Design for the New Millennium": tra i 101 architetti partecipanti, selezionati da un comitato chiamato "Il potere dei dieci", c'eravamo anche noi. Successivamente una giuria internazionale, presieduta dall'architetto Nathan Shapira, ci ha assegnato il premio».

Architetto Lumsden, lei si è laureato alla fine degli anni Ottanta, collaborando, prima di aprire un suo ufficio, con i più importanti studi di Los Angeles. In Italia quali architetture e



quali progettisti l'hanno colpita di più?

«Tra gli edifici antichi, il Pantheon a Roma, tra quelli moderni, la Casa del Fascio di Como, progettata da Marcello Turani: il primo è semplice da capire, il secondo è assai più complesso e intrigante. Sono molto affascinato, sul piano architettonico, dal sovrapporsi delle varie epoche, che in Italia uno può recepire in un solo colpo. Tra gli architetti mi ha molto influenzato Renzo Piano, uno dei pochi progettisti contemporanei che cerca di assimilare l'architettura attraverso diverse tecniche di assemblaggio. Per lui la struttura, più che un pensiero, è un'idea che racchiude un'altra idea. L'intento è di creare un organismo, una sorta di sistema biologico simile al corpo umano, le cui parti siano racchiuse in un involucro come in una pelle».

Winston Chappell, tra la fine degli anni Sessanta e i primi anni Settanta lei ha studiato storia dell'arte ad Harvard e disegno architettonico in California, specializzandosi in palazzi residenziali pubblicati su «Architectural Digest» e vincendo importanti con-

corsi di design. Quali architetti ed edifici italiani le sono sembrati più interessanti?

«In America non conosciamo molti progettisti italiani. Mi interessa la vostra architettura nel suo complesso, soprattutto quella vernacolare: edifici e ponti semplici, fattorie, case rurali... l'architettura senza architetti. E il restauro: Venezia mi ha colpito per i molti edifici importanti, la cui sequenza è spesso interrotta dalle impalcature, sorta di gigantesche sculture moderne, molto minimaliste e prive di design, che in America chiamiamo installazioni. Mi affascina la particolare texture di strade strette, le pavimentazioni e la patina del tempo che caratterizzano le vostre città. In America non ci sono. Non solo Venezia, ma anche Udine appare bellissima per chi viene da Los Angeles...».

In Italia il lavoro dell'architettura è più complesso proprio perché deve tener conto delle preesistenze... Gli architetti in Italia sono molto frustrati perché possono progettare pochi edifici nuovi e de-

interminati spesso limitarsi a rifare gli biamo incontrato il famoso Angelo Mangiarotti che sta progettando un'intera città. In Italia gli architetti o si dedicano soltanto all'architettura d'interni o lavorano in progetti giganteschi. In America, invece, abbiamo le porte aperte alla creatività. Sotto il profilo architettonico ci stiamo avventurando in un nuovo territorio: in America di eterno c'è solo Topolino».

In che direzione sta andando l'architettura americana?

«Il nostro è un Paese dalle molte voci e dai molti popoli, è una democrazia, perciò non c'è un pensiero predominante. Proprio il dibattito tra tre o quattro modi di pensare diversi, che stanno lottando per ottenere attenzione, rende interessante l'architettura americana».

Cosa pensate del postmoderno?

«Ora ci stiamo muovendo nel post-moderno. L'aspetto positivo del post-moderno che, peraltro, noi odiamo, è che era così artificiale e manieristico da determinare uno stimolo e una svolta».

Marianna Accerboni

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

- 1) Jovanotti «Il grande boia» (Feltrinelli)
- 2) Camilleri «Il corso delle cose» (Sellerio)
- 3) Pieraccioni «Trent'anni, alta, mora» (Mondadori)

NARRATIVA STRANIERA

- 1) Follet «Il martello dell'Eden» (Mondadori)
- 2) Yoshimoto «Sì» (Feltrinelli)
- 3) Evans «Insieme con i lupi» (Rizzoli)

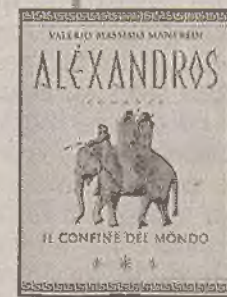
SAGGISTICA

- 1) Biagi «Carla» (Rizzoli)
- 2) Severgnini «Italiani si diventa» (Einaudi)
- 3) Ovadia «L'ebreo che ride» (Einaudi) e, ex aequo, Vespa «La corsa» (Rai Eri-Mondadori)

«Alexandros. Il confine del mondo» di Valerio Massimo Manfredi (pagg. 476 - lire 18.900 - Mondadori)

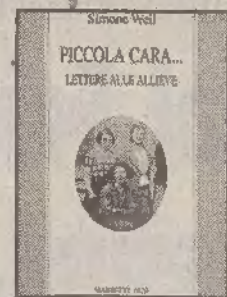
L'armata macedone marcia verso l'Asia profonda, cerca l'Eufrate e il Tigri, per raggiungere Babilonia e colpire a morte la reggia di Persepoli. Il progetto più ambizioso di Alessandro, quello di un mondo senza greci né barbari e di una sola patria per un solo popolo, sta per realizzarsi. Ma pochi capiscono, alcuni si ribellano, congiurano, e il re è trascinato in un vortice di violenza e di sangue, da cui può salvarlo solo l'amore. Quello di Roxane.

Dopo «Il figlio del sogno» e «Le sabbie di Amom», con «Il confine del mondo» si conclude la serie di Valerio Massimo Manfredi su Alexandros.



«Piccola cara... Lettere alle allieve» di Simone Weil (pagg. 90 - lire 16 mila - Marietti)

Piccola cara, risponderle è molto difficile: nessuno sa quel che ci nostri giorni potrà accadere in politica estera. Una sola cosa è certa: la guerra è sempre possibile, in qualsiasi istante. Così scriveva Simone Weil ad una delle sue ex allieve dei licei femminili nei quali aveva insegnato dall'ottobre del 1931 al gennaio del '38. Le lettere, riunite per la prima volta in un volume, sono la singolare testimonianza di un'insegnante d'eccezione, ma offrono anche la possibilità di valutare quali furono i tratti distintivi della pedagogia scolastica della Weil, sempre attenta ad affrontare, con pacata gravità i temi, anche tragici, del suo tempo.



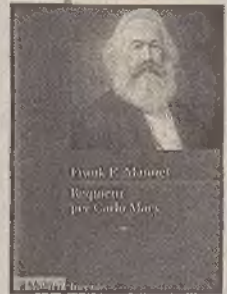
«Polvere vitale» di Christian De Duve (pagg. 603 - lire 35 mila - Longanesi)

In questo libro bello grosso dedicato al problema dell'origine della vita sulla Terra, l'ottuagenario citologo e biochimico belga, vincitore del premio Nobel per la Medicina nel 1974, offre una tesi in parte nuova. L'origine della vita dipenderebbe anzitutto da una quantità di fattori cosmologici, fra cui la quantità di materia presente nell'universo e tutta una serie di costanti cosmiche, come la massa del protone e dell'elettrone, nonché il ritmo dell'evoluzione stellare. Il libro di De Duve cerca di ricostruire i quattro miliardi di anni della storia della vita sulla Terra, dalle prime biomolecole alla mente umana e oltre.



«Requiem per Carlo Marx» di Frank E. Manuel (pagg. 311 - lire 32 mila - Il Mulino)

Dissolto l'incantesimo collettivo che circondava il marxismo, è venuto il momento di tracciare un bilancio spassionato se non del sistema teorico, almeno della figura del suo fondatore. Basato su una lunga specializzazione delle opere di Marx, e specialmente del ricco epistolario con Engels, questo libro ci mette in contatto con la vita del filosofo, con il suo carattere, con i suoi scritti, seguendo l'evoluzione dagli anni giovanili (il difficile rapporto con la madre e con la mai pienamente accettata origine ebraica) fino all'elaborazione del «Capital» e alla definizione del concetto cardine di lotta di classe.



«Errata. Una vita sotto esame» di George Steiner (pagg. 215 - lire 32.000 - Garzanti)

George Steiner - grande protagonista della cultura contemporanea - traccia la propria autobiografia intellettuale, articolandola per grandi incontri ed episodi significativi. Ne esce un percorso ormai raro, se non unico, di studioso che si confronta, rimettendosi ogni volta in gioco, con i grandi temi del dibattito contemporaneo: quale rapporto intercorre tra cultura e democrazia, quali sono gli scopi dell'università e in generale dell'educazione, dove affondano le radici del linguaggio e del significato, che senso possono avere, alle soglie del Duemila, parole come arte, cultura, scienza, ragione, ateismo, religione.



CASI EDITORIALI Non esce ancora il «De rerum natura», tradotto da Sergio Pirnetti

Il divin Lucrezio e la muffa pensante

Alcune considerazioni a margine del grande trattato-poema

Non si usa parlare di testi non ancora pubblicati, ma mi pare che un'eccezione possa essere concessa all'opera di grande impegno d'un nostro emerito latinista, che è anche fine poeta in italiano e in dialetto triestino, Sergio Pirnetti; il quale ha tradotto in perfetti endecasillabi rimati i sei poderosi «libri» che compongono il trattato-poema «De rerum natura» di Lucrezio Caro, notissimo poeta e scienziato del I secolo a.C.

Qualcuno ricorderà, dalle reminiscenze liceali, che per questa sua opera Lucrezio fu considerato uno dei maggiori mediatori della cultura greca in quella romana, nella quale verso la filosofia naturalistica di Epicuro, contribuendo largamente alla sua fama. Ma quella filosofia aveva avuto inizio ben prima, con Anassagora, il quale quattro secoli avanti Cristo aveva enunciato la teoria della «infinita divisibilità della natura», ritoccata poi da Democrito, che a questa divisibilità porse un limite invalicabile con la geniale intuizione dell'atomo, ultima particella indivisibile della materia. Epicuro, nel III secolo a.C., nel suo trattato «Sulla natura delle cose», giunto a noi solo in frammento, sviluppò la dottrina democritea, e fu quest'opera a essere inglobata e divulgata da Lucrezio nel suo poema, che porta addirittura lo stesso titolo del trattato di Epicuro, ci dà un'ampia illustrazione della filosofia naturalistica epicurea, che pone a fondamento dell'universo la materia formata dagli atomi indivisibili, immutabili, di dimensioni e forme infinite.

Una storia, insomma, che comincia due millenni e mezzo fa e finisce apparentemente prima di Cristo. Ma la storia del pensiero umano gioca curiosi scherzi. Dopo un silenzio di venti secoli ecco la materia ritornare alla ribalta, non più nelle mani degli scienziati-poeti, ma in quelle dei fisici nucleari e dei tecnologi altamente specializzati, le più recenti espressioni cioè del genio umano contemporaneo. L'atomo è «riscoperto», dà vita a una scienza nuova che sfocerà - ecco il segno del glorioso tempo moderno - nelle bombe di Hiroshima e Nagasaki, mentre noi continuiamo a vivere sotto la minaccia per nulla teorica del nuovo grande bang che potrebbe in qualsiasi momento e in un istante restituire la terra alla polvere radioattiva siderale, a un universo, cioè, senza passioni e risentito del principio scientifico secondo il quale nulla si crea e nulla si distrugge.

Chi sia il padre della moderna scienza atomica, che non solo ha reso visibile l'atomo, ma ne ha scoperto addirittura la composizione (nucleo e satelliti rotanti, a formare microscopici sistemi solari) è oggetto di dispute ad alto livello. Prendiamo atto che a

quel livello c'è anche l'italiano Fermi, premio Nobel per avere costruito la prima pila atomica. Ciò che mi pare non si aggiorni mai è, invece, il vocabolario che continua a parlare dell'atomo «indivisibile», quando oramai è noto «urbi et orbi» che è stato fisicamente diviso, separando dal nucleo alcune delle sue componenti, mentre si continua a scoprire nuove particelle sempre più minute.

Dopo questi ulteriori passettini nell'ignoto, perché non immaginare che la materia sia davvero divisibile all'infinito, come la descrisse Anassagora, che, senza saperlo, diede l'avvio a tutto ciò che è avvenuto nei duemila e cinquecento anni successivi, sia nel pensiero che nelle applicazioni pratiche? Non giungerei a impuntargli la responsabilità di Hiroshima e Nagasaki, ma non posso impedirmi di pensare che, senza la teoria della divisibilità infinita nella materia, i centomila fantasmi di quegli orrendi

episodi non avrebbero appesantito la tragica e spesso ripugnante storia della nostra civiltà.

Anche un'altra e meno torbida considerazione occupa la mia mente. Se si ammette uno sviluppo potenziale all'infinito verso il piccolo, quale ne sarebbe la deduzione estrema? Pare a me che non si possa non arrivare all'equazione «materia uguale a energia»; la finora invano ricercata sintesi fra la materia e lo spirito. Fuori da questa illazione più filosofica che scientifica, e restando nel campo delle previsioni strettamente scientifiche, in applicazione delle leggi dei contrari e delle simmetrie, che riscontriamo quasi dovunque nella natura, non si dovrebbe imma-

Chi ha mai visto il confine dell'universo? A sinistra una suggestiva immagine del pianeta Nettuno con la sua luna Tritone. A destra, lo spaventoso fungo nucleare che riporta alla memoria il bombardamento americano delle due città giapponesi di Hiroshima e Nagasaki.



ginare un corrispondente sviluppo all'infinito anche verso il grande? Oggi ci fermiamo alle galassie, ma nessuno ha mai visto il confine dell'universo.

Certo, a tutto ciò si può dare il nome Dio. E un'ottima scappatoia dalla fatica del pensare. E la sintesi totale. Ma perché farne oggetto di devozione, adorazione, invocazione? Può concepirsi un Dio siffatto e «in dimensione umana», com'è concepito il Dio personale di tante religioni? Può crederci che, intenerito dalla preghiera, quel Dio s'induca a modificare l'universo per favorire i desideri di qualche microbo umano? Quel Dio è l'universo! La specie umana, come la vedo io alzandomi sulla punta dei piedi, non è che una muffa grigiastra che deturpa la superficie terrestre. Una muffa pensante, perché no. Chissà quante muffe pensanti albergano nell'infinito dell'universo. Via via che grattiamo la superficie della nostra infinita ignoranza aggiungiamo un granello alla nostra cosiddetta sapienza: senza peraltro scalfire l'infinito dall'ignoto.

Be', grazie Sergio Pirnetti, per avermi indotto con la tua traduzione di Lucrezio a questa divagazione insieme fisica e metafisica. Non prendetela troppo se in questi malinconici giorni di fine millennio non trovi l'editore che si assuma il rischio e la spesa della pubblicazione della tua pregevole traduzione di Lucrezio. Nel Paese dove ogni alfabetista si crede poeta ma nessuna legge poesia, se non per obbligo professionale, bisogna sapersi accontentare della soddisfazione privata che ti viene dal proprio silenzioso lavoro. In fondo, pensare fa bene alla salute.

Manlio Cecovini

TELEVISIONE I presentatori di «Buona Domenica» portano, in elicottero, un regalo di Natale alla concorrente «Domenica In»

Costanzo e Lopez, blitz di pace

Attimi di imbarazzo in Rai: poi Magalli e Solenghi ringraziano in diretta

IN BREVE

Jovanotti dal rap alla nursery E' nata, a Rimini, Teresa

FORLÌ Jovanotti è diventato papà. All'una e ventisei della notte tra sabato e domenica la compagna del cantante, Francesca Valiani, ha dato alla luce all'ospedale Pierantoni di Forlì una bimba, del peso di 3,250 chilogrammi, che è stata chiamata Teresa.

Francesca, che ha 29 anni, è entrata in ospedale nella tarda serata di sabato e il parto è avvenuto senza problemi. L'addetto stampa del cantante, Riccardo Vitanza, ha precisato che non ci saranno «esclusive» fotografiche dell'evento.

Per Jovanotti (nella foto), all'anagrafe Lorenzo Cherubini, 32 anni, e la sua compagna, la città romagnola è diventata una specie di seconda residenza, che dividono con Cortona, in provincia di Arezzo. A Forlì, tra l'altro, Jovanotti registra i suoi dischi. Nella foto, il produttore Michele Centonze. E proprio in questo periodo sta lavorando al nuovo album, la cui uscita è prevista per fine aprile.



Lucio Dalla: «Non sarò tra gli ospiti di Sanremo» La rassegna non rientra nei miei interessi

ROMA Lucio Dalla (nella foto) non sarà tra i «super-ospiti italiani» del prossimo Festival di Sanremo. Ad affermarlo è lui stesso in una dichiarazione. «Sicuramente non ci sarò», ha detto l'artista, affermando di «non aver mai preso in considerazione una eventuale partecipazione al Festival» e di non aver «mai dato addito a notizie che potessero ipotizzare la presenza alla rassegna».



«Non ho nulla di personale contro Sanremo - ha detto Dalla - ma il festival non rientra tra i miei interessi e i miei progetti». Il bersaglio delle dichiarazioni di Dalla è la ridda di ipotesi sui possibili «super-ospiti italiani» che dovranno arricchire fuori gara il cast di Sanremo '99. Dalla «diffida chiunque» di diffondere o usare il suo nome come partecipante alla rassegna. Il suo nome era «filtrato» dagli ambienti del festival nei mesi scorsi anche se la sua possibile presenza non era mai stata data per sicura. La conferma del suo «forfait» segue una analoga presa di posizione di Zucchero.

ROMA Un «blitz» di sapore natalizio, compiuto in elicottero da Maurizio Costanzo (nella foto) Massimo Lopez, ha movimentato, con una clamorosa sorpresa, la sfida delle idee tra «Buona domenica» di Canale 5 e «Domenica In» di Raiuno.

Costanzo e Lopez, indossando un giubbetto da aviatore della Marina militare americana e cappellini da «top gun», hanno lasciato gli studi di «Buona domenica» e in elicottero da Cinecittà, con in mano un pacco natalizio, hanno attraversato Roma per atterrare nei dintorni degli studi Rai che ospitano «Domenica In». Da lì, sempre ripresi in diretta dalle telecamere di Canale 5, si sono recati nella portineria e hanno lasciato il pacco agli uscieri.

«Il nostro è un gesto di amore, affetto, colleganza», hanno detto Costanzo e Lopez, che hanno spiegato agli uscieri di voler solo portare un pacco-dono di Buon Natale e Buon Anno a Tullio Solenghi e Giancarlo Magalli. E, mentre su Raiuno «Domenica In» proseguiva la sua serata, Costanzo e Lopez risalivano sull'elicottero diretti a Cinecittà. All'arrivo, Lopez ha parafrasato il primo astronauta americano sulla luna: «E' un piccolo passo per l'uomo, un grande passo per l'umanità».



contrato? Costanzo e Lopez che sono venuti a farci gli auguri e portarci un pacco natalizio. «Ma non è presto?», ha commentato Magalli. E Solenghi: «Grazie mille, contraccambieremo». E' stata questa la chiave scelta per la replica, dopo alcuni minuti di conciliaboli tra conduttori, autori, dirigenti responsabili della trasmissione, che avevano ap-

preso del blitz in elicottero guardando in tv la diretta di Canale 5. L'idea iniziale di portare in studio il pacco-dono con il biglietto di augurio recapitato da Costanzo e Lopez è stata scartata.

E mentre Solenghi e Magalli riprendevano a «macinare» i giochi, i quiz e gli altri argomenti in scaletta a «Domenica In», è toccato al capo-struttura della trasmissione, Paolo De Andersi, commentare in chiave scherzosa la sorpresa messa a segno dai concorrenti: «Abbiamo molto apprezzato il gesto - ha detto - anche se, come capo-struttura, mi sento un po' dispiaciuto che gli auguri siano stati mandati solo ai due conduttori. Noi, invece, li facciamo a tutto lo staff di «Buona domenica»».

MUSICA Protagonista del terzo appuntamento all'Associazione Lipizer di Gorizia il pianista Eduardo Alfonso

Contrasti dinamici latino-americani

GORIZIA È arrivato dal tepore dell'altro emisfero, per l'esattezza da Montevideo, il protagonista del terzo appuntamento serale della stagione promossa dall'associazione «Lipizer». Eduardo Alfonso, questo il suo nome, ha dimostrato quanto solida e seria sia la formazione musicale anche in Uruguay, paese tributario e un po' compresso fra le due importanti realtà, latino-americane e non in grado di schierare numerosi campioni del concertismo internazionale. Composto e asciutto, schivo nell'apparire e nell'esibirsi, lo si direb-

be un introverso se le sue esecuzioni non avessero rivelato una concentrazione senza flessioni, una volontà tesa e presente.

Ha iniziato e concluso la sua serata all'Auditorium di via Roma con due compositori non frequentemente usati nei recital pianistici, Rameau e Ginastera. Nel primo, ma anche nel fuori programma dedicato a Scarlatti, Alfonso ha indicato la sua indubitabile predilezione per il gioco cristallino dei contrasti dinamici, per la minuta ma scintillante ricostruzione sul possente pianoforte delle trame

clavicembalistiche. Con la «Suite de Danzas argentinas», ha tributato un doveroso omaggio ad Alberto Evaristo Ginastera, il maggior compositore argentino di questo secolo, scomparso da tempo ma in attesa di un'adeguata valorizzazione.

Nelle «Danzas», una delle sue prime uscite quale autore, riecheggiano le voci del folclore nazionale, dallo stesso Ginastera poi trascurate per aderire, non senza qualche sacrificio nella spontaneità, alle novità europee in fatto di stile e linguaggio. Sono brani che presuppongono un piani-

smo molto consumato, nel caso specifico rientrando nel bagaglio di Eduardo Alfonso, che non si è certo risparmiato nell'incalzare dei ritmi alla «gaucha» con appieno una breve oasi d'abbandonamento quando per lasciar spirare il canto della pampa.

Se qui sono fioccati gli applausi più intensi, i consensi non sono mancati all'interpretazione serrata e poco incline al romanzesco della Sonata beethoveniana «Das Lebewohl» e all'indispensabile padronanza strumentale per due fra le più note pagine di «Iberia» di Albeniz. Claudio Gherbitz

CONCERTI Conclusa la tournée al «Rototom» di Pordenone

In viaggio dal Friuli all'America con gli scurissimi, solari Here

PORDENONE Curioso destino quello che unisce Villanova (Pordenone) a Brooklyn (New York). Eppure Here, il progetto musicale che unisce Mauro Teho Teardo a Jim Filer Coleman (nella foto), seguendo la propria buona stella è giunto fino a Zoppola, sabato scorso, per chiudere la tournée italiana e festeggiare i sette anni di attività dell'associazione culturale Rototom.

Una piccola festa nella festa, tenuto presente che i tre quinti della formazione sul palco della Sala Rock sono della zona: oltre a Teardo (voce, chitarra e campionatori) c'erano Stefano Muzzin al basso e Matteo alla batteria.

Ma questa è geografia e al progetto Here non interessa più di tanto. Quello che preme conoscere è che dalla lunga collaborazione di Teho e Jim - dai tempi dei Meathead e Cop Shoot Cop - finalmente ab-

biamo avuto l'occasione di sentire dal vivo la recentissima realizzazione discografica «Brooklyn bank» (Consorzio Produttori Indipen-



denti). Dodici tracce dal vivo senza bis con qualche piccola variante rispetto al Cd e una gradita sorpresa per quest'ultima data.

Infatti, a suonare dal vi-

vo i campioni di flauto di «Apart» c'era Massimo De Mattia in carne e ossa. Fatti gli onori per i musicisti di casa, non possiamo dimenticare gli altri due quinti degli «Here», la voce scura, gutturale di Jim e quella morbida di Carolyn. Rispetto ai suoni del disco inevitabilmente qualcosa si è perso nella realizzazione dal vivo - non sempre chiara la restituzione del suono dalle casse - ma qualcosa si è guadagnato nella scaletta del concerto con due brani nuovi: «Smoke Regedee» e una cover dei Suicide, «Rocket Usa», con la quale gli Here hanno chiuso il concerto.

Nessun bis nonostante il caloroso richiamo del pubblico che si aspettava il brano-tributo a Robert Wyatt del duo italo-americano, ma che Teho e Jim non hanno avuto il tempo di preparare. Sarà per la prossima volta.

Teresa Bobich

Oggi a Roma Alberto Moravia e il cinema: serata ricordo con premio finale

ROMA Si terrà oggi, alle 21, al Teatro Argentina di Roma, la sesta edizione del premio Alberto Moravia per la narrativa italiana e straniera, per una sceneggiatura e una tesi di laurea ispirate alla vita o all'opera di Moravia. Quest'anno la serata è dedicata al tema «Moravia e il cinema».

Il programma comprende le testimonianze di Bernardo Bertolucci, Carlo Lizzani, Cito Maselli, Carlo Ponti. Seguiranno la proiezione del documentario di Gianni Barcelloni «Pensare il cinema», un collage di scene dei film più celebri tratti da romanzi di Moravia e una tavola rotonda sul «Nuovo cinema italiano, autori e pubblico» moderata da Lucia Castellina con vari registi e autori. Interverranno, fra gli altri, Mario Martone e Marco Risi. La serata, condotta da Alain Elkann, si concluderà con la consegna dei premi.

Sfogo dell'attore Anthony Hopkins si sente esaurito e vuole chiudere con il cinema

LONDRA Basta con il cinema: Anthony Hopkins si sente «depresso ed esaurito». E' in Italia per girare un film tratto dal «Titolo Andronico» di Shakespeare e giura che sarà l'ultimo. «Fare l'attore - si è sfogato sir Anthony con il tabloid domenicale «News of the World» - è una cosa molto brutta per la salute mentale. Ne ho abbastanza. Ho abbastanza soldi per vivere per il resto della mia vita».

Il famoso Hannibal Lecter di «Il silenzio degli innocenti» ha 60 anni, ha avuto qualche tempo fa un serio problema di alcolismo e non fa un bilancio molto entusiasta della sua carriera: «Ho girato uno o due film buoni e alcuni cattivi, ma per me non significano più nulla». In questa crisi sembra giocare un ruolo una giovane, misteriosa donna che, a detta del tabloid, ha passato alcuni giorni con l'attore a San Gimignano e l'ha poi accompagnato a Roma.

Secondo le indiscrezioni di un giornale

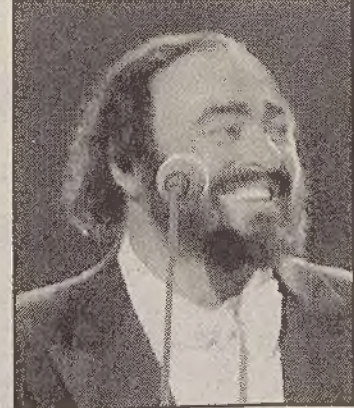
Luciano Pavarotti annulla il concerto di San Silvestro Ha paura del fisco tedesco?

BONN Luciano Pavarotti (nella foto) ha annullato la sua prevista esibizione nel concerto di San Silvestro con i Berliner Philharmoniker di Claudio Abbado: lo ha scritto ieri il giornale domenicale «Bild am Sonntag» (Bams) precisando che la disdetta è causata da pendenze fiscali del tenore modenese nei confronti del fisco tedesco.

Il «Silvesterkonzert» di Berlino con l'orchestra di Abbado doveva essere trasmesso in tv dal secondo canale pubblico «Zdf» che, riferisce il giornale tedesco, ha confermato l'annullamento dell'esibizione. «I problemi fiscali di Pavarotti sono noti - avrebbe detto alla «Bams» una responsabile dell'emittente - i suoi avvocati

gli hanno sconsigliato di fare apparizioni dal vivo. Siamo oltremodo delusi per la disdetta». Pavarotti - scrive ancora il diffuso giornale domenicale precisando che sarà sostituito dal tenore José Cura - «ha paura» che un ufficiale giudiziario «dietro le quinte» possa pignorargli addirittura il denaro che avesse con sé.

La possibilità esiste dato che, come noto, la magistratura di Mannheim indaga da tempo per sospette evasioni fiscali su Pavarotti e sugli altri due super-temori Plácido Domingo e José Carreras. Controverse modalità di pagamento di esibizioni in Germania avrebbero creato, ricorda il giornale, un debito col fisco tedesco pari a circa due miliardi di lire.



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» Stagione lirica e di balletto 1998/99. IL CORSAIO. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Domani, martedì 15 dicembre ore 20.30 (Turno E/A). Rappresentazione: giovedì 17 dicembre ore 20.30 (Turno F/F), sabato 19 dicembre ore 17 (Turno S/S), domenica 20 dicembre ore 16 (Turno D/D), martedì 22 dicembre ore 20.30 (Turno B/C). Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12.16-19. (Oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Domani ore 20.30, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia: «Amleto» di W. Shakespeare, regia di Antonio Calenda. In abbonamento: spettacolo 2 Rosso. Turno libero. Durata 3 h.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Prevendita per «Bestiario Veneto» dal 5 al 10 gennaio (spettacolo 7 Giallo) e per il Concerto di Fine d'Anno (28 dicembre). Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 15.30-19, feriali) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali). Sono in vendita card per gli spettacoli fuori abbonamento.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Questa sera alle ore 20.30 concerto del pianista Joaquín Achúcarro. Programma: Johannes Brahms: «Tre intermezzi» op. 117; Robert Schumann: 12 Studi sinfonici op. 13; Maurice Ravel: «Alborada del Gracioso», «Valses nobles et sentimentales», «Gaspard de la nuit» (Ondine, Le Gibet e Scarbo).
LA CAPPELLA UNDERGROUND presenta «Fluxus (alfa-beti)» cinema fumetto internet letteratura. radio.teatro televisione. 14, 15,

16 dicembre 1998 Cinema Alcione, Cinema Teatro Miela, Cinema Ariston.

1.a VISIONE

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale). Prossima apertura.

AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: dalla Disney, «Mulan».

ARISTON. Ore 20.15, 22.30: «La cena» di Ettore Scola, con Fanny Ardant, Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Giancarlo Giannini. Italiani al ristorante, grande commedia sentimentale-gastronomica. N.B.: in programma fino a martedì 15 dicembre.

ARISTON. Anteprima. Mercoledì 16 dicembre ore 18.45 e ore 21: «L'estate di Davide» di Carlo Mazzacurati, che sarà presente e incontrerà il pubblico alle ore 20.15.
SALA AZZURRA. Ore 16, 18, 20,

22: «Festen - Festa in famiglia» di Thomas Vinterberg. Premio della giuria a Cannes '98. Da martedì: «He got game».

EXCELSIOR. Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The opposite of sex - L'esatto contrario del sesso» di Don Roos, con Christina Ricci. Solo giovedì: «My name is Joe».

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Porca e ninfomane». Domani: «Sogni di donne bagnate».

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Al di là dei sogni» con Robin Williams.

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «The Avengers - Agenti speciali» con Ralph Fiennes, Uma Thurman e Sean Connery.

NAZIONALE 3. 17, 19, 20.22: «Il negoziatore», il superheroina con Kevin Spacey e Samuel L. Jackson. Ult. giovedì.

NAZIONALE 4. 16, 18.50, 21.45: «Salvate il soldato Ryan» di Ste-

ven Spielberg con Tom Hanks e Matt Damon. V. 14. Ult. giovedì.

2.a VISIONE

ALCIONE. 17.45, 20.22.10: «Gatto nero, gatto bianco» di Emir Kusturica. Leone d'Argento a Venezia '98.

CAPITOL. 15.30, 18.30, 21.30: «L'uomo che sussurrava ai cavalli» con Robert Redford.

LA CAPPELLA UNDERGROUND presenta «Fluxus (alfa-beti)» cinema fumetto internet letteratura. radio.teatro televisione. 14, 15, 16 dicembre 1998 Cinema Alcione, Cinema Teatro Miela, Cinema Ariston.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa '98/99. Martedì 15 e mercoledì 16 dicembre ore 20.30 il Teatro Stabile dell'Umbria presenta «La ragione degli altri» di Luigi Pirandello. Regia di Massimo Castri. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19).

APPUNTAMENTI

Giovani talenti alla Società germanica

C'è il pianista Achucarro alla Società dei Concerti Prima giornata di «Fluxus»

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Politeama Rossetti, per la Società dei Concerti, recital del pianista Joaquín Achúcarro (nella foto in alto). In programma, musiche di Schumann, Brahms e Ravel.

Prima giornata della rassegna «Fluxus», organizzata dalla Cappella Underground. All'«Alcione», con inizio alle 10, interventi sull'editoria in rete e proiezione di «Dark City» di Alex Proyas.

Al Teatro Miela, alle 18, omaggio a Takeshi Kitano e, alle 22, «Variazioni su una generazione», spettacolo multimediale ideato da Lorenzo Acquaviva.

Nell'ambito della rassegna per giovani talenti del gruppo «Diapason d'oro», oggi, alle 20.30, alla Società germanica di beneficenza di via Coronio 15, è la volta del duo Falloni-Cuscitto che presenterà brani del repertorio violinistico, come le due Sonate di Beethoven, tra cui la celeberrima «Primavera» e la Sonata in la maggiore di Frank.

Fino al 23 dicembre (martedì 15 alle 16.30 e alle 20.30), al Teatro Cristallo, la Contrada replica «Sorelle Materassi» con Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio. Regia di Patrick Rossi Gastaldi.

Seadomani, all'Archi (piazza Duca degli Abruzzi 3), le iscrizioni alle selezioni regionali di Arezzo Wave '98. Informazioni allo 0347-4670707.

Mercoledì alle 20.15, al Cinema Ariston, il regista Carlo Mazzacurati incontra il pubblico in occasione della proiezione (alle 18.45 e alle 21) del film «L'estate di Davide».

GORIZIA Domani, alle 20.30, all'Auditorium di Gorizia, concerto del gruppo «The Gospel America», che proporrà lo spettacolo «Gospel time machine».

MONFALCONE Domani e mercoledì, alle 20.30, al Comunale, il Teatro Stabile dell'Umbria mette in scena «La ragione degli altri» di Luigi Pirandello, per la regia di Massimo Castri. Con Annamaria Guarnieri, Paola Mannoni e Luciano Virgilio.

UDINE Debutta oggi, alle 20.45, al Teatro Cicconi di San Daniele del Friuli, «La follia della libertà» (studi sulla pazzia di Erasmo da Rotterdam) di e con Aringa e Verdunini (al secolo, Maria Cassi e Leonardo Brizzi).

Oggi, alle 20.45, al Teatro Odeon di Latisana, va in scena «La ragione degli altri» di Pirandello, regia di Massimo Castri.

Mercoledì, alle 19, al «Nuovo» di Udine il Teatro Verdi si replica «La Valchiria» di Richard Wagner (nella foto in basso), diretta da Stefan Anton Reck.

Domani alle 20.45, al Teatro delle Mostre, Maria Cassi (del duo Aringa e Verdunini) propone «La follia della libertà». Repliche fino al 19 dicembre.



I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

Walt Disney Pictures

MULAN

ROBIN WILLIAMS

AL DI LÀ DEI SOGNI

NEGOZIATORE

salvate il soldato ryan

LUNEDÌ 14 DICEMBRE

SERATA SALSA & MERENGHE

MUSICA LATINO-AMERICANA

al MANDRACCHIO - Trieste

con EDGAR DJ - Esibizione della Scuola di Ballo SABOR CARIBEÑO

CAFFE' TERGESTEO

by night

CREPERIE

VEGLIONE DI CAPODANNO

si mangia e si balla fino all'alba...

Prenotazioni: 040/365812 - 0347/2693930

OSTERIA DE SCARPON

S. STEFANO PRANZO E CENA

31 dicembre cena libera con cucina fino alle 22.30

VIA CRISPI 45 (ang. Rossetti) Tel. 040-367674

ASSAGGERIA BELLA TRIESTE

SERVIZIO - TEL. 040/315262

I pranzi di Natale e S. Stefano li serviamo alla carta con tutte le specialità.

Gran cenone di S. Silvestro tutto compreso L. 90.000.

SONO GRADITE LE PRENOTAZIONI

CENTRO COMMERCIALE **emmezeta** MERCATONE ZETA

**E' ARRIVATO...
IL MONDO
DEI COMPUTER...**

EPSON®

LEXMARK

Acer

Canon

digicom

Packard Bell®



**... COME SEMPRE
AI PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA.**

Palmanova

Uscita Autostrada - Loc. Merlana
Bagnaria Arsa (UD) - Tel. 0432/922911

ORARIO

Dal lunedì al venerdì:
8.30/12.30 - 15.00/19.00
sabato:
8.30/12.30 - 14.30/19.30
domenica:
9.00/12.30 - 14.30/19.00



La Qualità ai Prezzi più bassi d'Italia.